



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 giugno 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 8

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 28
— Piani di riparto	» 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 33

Rettifiche	» 61
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 61
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COMPAGNIA IMMOBILIARE LASA - S.p.a.

Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale L. 100.000.000.000
Reg. imprese di Milano 263788

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Agnello n. 18, presso lo studio notarile Marchetti, il giorno 4 luglio 1997 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 15 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale con costituzione di una nuova società e riduzione del capitale sociale. Delibere relative;
2. Trasferimento della sede legale. Delibere relative.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale e le casse incaricate nei termini di legge.

Milano, 5 giugno 1997

Un amministratore: Vittorio Moscatelli.

M-5791 (A pagamento).

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio - Milano 3, via F. Sforza - Palazzo Meucci
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscr. sez. ord. R.I. Milano al n. 216614

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 9.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Mediolanum Consulenza - Società di Intermediazione Mobiliare per azioni nella Mediolanum Gestione Fondi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato: Ennio Doris.

M-5795 (A pagamento).

COVEVE - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), via Emilia Levante n. 288

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 48040/BO reg. imprese

REA 311890

Codice fiscale n. 03719140372

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 17,30 presso lo studio notarile dott. Claudio Viapiana, via Cesare Battisti n. 10, Bologna, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Coveve S.p.a., con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), via Emilia Levante n. 288, nella Metis S.p.a. con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), via Emilia Levante n. 288, deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

San Lazzaro di Savena, 5 giugno 1997

Il presidente: Pier Luigi Miciano.

B-728 (A pagamento).

T.B.W.A. ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cusani, 5

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 146145 e CCIAA n. 824770

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00835350158

È convocata l'assemblea degli azionisti della T.B.W.A. Italia S.p.a. in sede ordinaria, presso la sede sociale della società in Milano, via Cusani, 5, per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione dell'emolumento al Consiglio di amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Il presidente amministratore delegato:
Fabrizio Sabbatini

M-5796 (A pagamento).

METIS - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), via Emilia Levante n. 288

Capitale sociale L. 5.265.650.000 interamente versato

Iscritta al n. 48038/BO reg. imprese

REA 311889

Codice fiscale n. 03719150371

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 17,30 presso lo studio notarile dott. Claudio Viapiana, via Cesare Battisti n. 10, Bologna, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Coveve S.p.a., con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), via Emilia Levante n. 288, nella Metis S.p.a. con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), via Emilia Levante n. 288, deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

San Lazzaro di Savena, 5 giugno 1997

Il presidente: Pier Luigi Miciano.

B-729 (A pagamento).

CEMENTERIA MAZZOLENI - S.p.a.

Sede in Paladina (Bergamo), via Libertà n. 53

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6246 Tribunale di Bergamo

Codice fiscale 00224840165

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Cementeia di Merone S.p.a. in Milano, via Jenner, 56, per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Valcem S.r.l.» nella «Cementeia Mazzoleni S.p.a.» mediante approvazione del relativo progetto, condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Paladina (Bergamo), via Libertà n. 53.

Paladina, 6 giugno 1997

p. Cementeia Mazzoleni - S.p.a.

Il presidente: ing. Werner Hasler

M-5792 (A pagamento).

**MEDIOLANUM CONSULENZA
Società d'intermediazione mobiliare per azioni**

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscr. sez. ord. R.I. Milano al n. 295879

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Baglioni - Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 22 luglio 1997, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Mediolanum Consulenza Società di Intermediazione Mobiliare per azioni nella Mediolanum Gestione Fondi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di modifica della denominazione sociale e delibere conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Alfredo Messina.

M-5794 (A pagamento).

BIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Quaranta n. 45
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 92183
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818020158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della BIC ITALIA S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via B. Quaranta n. 45 presso la sede legale per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 10,00 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica attribuzione compensi agli amministratori con particolari incarichi.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Stefano Banfo

M-5798 (A pagamento).

I.M.O.F. - S.p.a.

Sede in Fondi, Latina, viale Piemonte n. 1
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Avviso convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea straordinaria e ordinaria è convocata presso la sede sociale in prima convocazione alle ore 10 del 5 luglio 1997; ed in seconda convocazione, alle ore 10 del 7 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche artt. 5 e 6 dello Statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Convocazione Regione Lazio / IMOF S.p.a. / MOF S.p.a. - Determinazioni ed adempimenti attuativi ex art. 17;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Determinazione compensi componenti del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale o presso la Banca di Roma o presso la Banca Popolare di Fondi.

Il presidente: Franco Amicone.

A-821 (A pagamento).

TRASMA - S.p.a.

Sede in Trofarello (Torino), via Lombardi n. 10
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
CCIAA di Torino n. 810407
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06753970018

È indetta presso il notaio Melchiorre Olivero in Torino - C.so Vinzaglio n. 5 l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 4 luglio 1997 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario con modalità e condizioni da determinarsi.

Deposito azioni a norma di legge.

Il legale rappresentante: Cristina Di Bari.

T-1550 (A pagamento).

EUROPRESS - S.p.a.

Sede in Ceperano, Frosinone, via Vignola
Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
Iscritta reg. soc. al Tribunale di Frosinone n. 1188

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Scala S.p.a. Stabilimento di Cassino - Via Contrada Cerasola n. 28 - Cassino (FR) in prima convocazione per il giorno 4 luglio 1997 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea a norma di legge e di Statuto.

Il presidente: Antonio Annunziata.

S-15370 (A pagamento).

CARTON PACK - S.p.a.

Sede in Ceperano, Frosinone, via Vignola
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta reg. soc. al Tribunale di Frosinone n. 3579
Partita I.V.A. n. 01408440608

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Scala S.p.a. Stabilimento di Cassino - Via Contrada Cerasola n. 28 - Cassino (FR) in prima convocazione per il giorno 4 luglio 1997 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 C.C.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea a norma di legge e di Statuto.

L'amministratore unico: Salvatore Izzo.

S-15371 (A pagamento).

INGRED. - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), viale dell'Industria 23/a
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società Tribunale di Latina n. 7476
 Codice fiscale 00081230591

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Scala S.p.a. stabilimento di Cassino, via Contrada Cerasola n. 28 - Cassino (FR) in prima convocazione per il giorno 4 luglio 1997 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Antonio Annunziata.

S-15372 (A pagamento).

S.P.S. SISTEMA PERMANENTE DI SERVIZI**Società per azioni**

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Livorno n. 36
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5214/84
 Codice fiscale 06604710589

È convocata, presso la sede sociale di via Livorno n. 36 Roma, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 luglio 1997 alle ore 12 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni sulla liquidazione concorsuale e deliberazioni conseguenti.

Roma, 11 giugno 1997

Il liquidatore: dott. Roberto Pertile.

S-15387 (A pagamento).

FINCAER SERVIZI - S.p.a.

(Società appartenente al «Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole» - Caer S.p.a. - albo dei Gruppi Creditizi n. 20013)

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22
 Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 60851
 Codice fiscale e partita IVA 04150170373

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Bologna, via Farini n. 22, per il giorno di lunedì 7 luglio 1997 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;

2. Nomina dell'amministratore delegato e determinazione del relativo compenso. Conferimento deleghe;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 10 giugno 1997

Il presidente: Giovanni Bassu.

S-15385 (A pagamento).

**SONY COMPUTER ENTERTAINMENT
ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Flaminia n. 872
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Roma n. 4289/95
 C.C.I.A.A. di Roma n. 816679
 Codice fiscale 04913851004

È convocata per il giorno 16 luglio 1997, presso la sede sociale in Roma, via Flaminia n. 872, alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 17 luglio 1997, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, un'assemblea generale dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Francesco L. Fanti.

S-15416 (A pagamento).

FINCRES - S.p.a.

Sede in Roma, via P. Togliatti, 1587
 Capitale sociale L. 15.625.000.000
 Codice fiscale 05709490584
 Partita IVA 01435741002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 9 luglio 1997 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento di cui all'art. 2393 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 Codice civile.

Deposito azioni presso la sede legale.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Spina Vincenzo Roberto

S-15423 (A pagamento).

MOLINO PIETRO AGOSTINELLI - S.p.a.

Roma, via Di Brava, 116
Capitale sociale L. 368.172.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1927/50
Codice fiscale 00401960588

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati alla assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 4 luglio 1997 alle ore 11,30 presso la sede legale in Roma alla via di Brava, 116, in seconda convocazione non essendosi tenuta in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Marcello Piacentini.

S-15438 (A pagamento).

ERNESTO STOPPANI - S.p.a.

Sede legale in Samico (BG), via Monte Grappa n. 3
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 40468 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Samico (BG) via Monte Grappa n. 3 per il giorno 3 luglio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 7 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Samico, 9 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Raul Palazzetti

S-15487 (A pagamento).

FONTI SAN BERNARDO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 26
Capitale sociale L. 20.000.000.000 versato
Iscr. registro imprese Torino n. 252/1987
Codice fiscale e partita IVA n. 05195870018

Convocazione di assemblea

Per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 15,30 in Torino presso lo studio del notaio Placido Astore, in corso Duca degli Abruzzi n. 16, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 9 luglio 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Fonti San Bernardo S.p.a. nella S.O.G.E.A.M. - Società Gestione Acque Minerali S.p.a. Approvazione progetto di fusione e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito dei titoli azionari ai sensi dell'art. 4, secondo comma, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, deve essere effettuato presso la sede sociale o presso la Société Générale Agence de la Défense Entreprises, Parigi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Dorna Metzger

S-15488 (A pagamento).

MEMAF - S.p.a.

Sede in Scalea (CS), via Attilio Pepe, 62
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Paola al n. 3123

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 luglio 1997 alle ore 9 in Milano via Frangula 8/a presso la sede della Metaltronic Mapelli Framag S.p.a., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364/1 Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Paolo Guaitamacchi.

S-15489 (A pagamento).

DAINA CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO - S.p.a.

Sede in Nembro, via Carso
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11374 registro imprese di Bergamo
Codice fiscale e partita IVA 00626350169

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, piazza Matteotti n. 20 (c/o studio Pedrotti dottori commercialisti associati s.r.l.) per il giorno di giovedì 3 luglio 1997 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di venerdì 4 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società al 31 dicembre 2050;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale per:
integrazione dell'art. 2;
inserimento clausola prelazione;
inserimento clausola arbitrale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Nembro, 6 giugno 1997

Il presidente: Maria Rosa Agostini.

S-15490 (A pagamento).

METALCAM - S.p.a.

Sede in Breno (BS), via L. da Vinci n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Brescia al n. 44738.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Monza (MI), via Manzoni n. 20, presso gli uffici del dott. Mario Erba per i giorni 14 luglio 1997 e 23 luglio 1997, alle ore 15, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2502 Codice civile concernenti la fusione per incorporazione della società Adamello Meccanica S.p.a. nella Metalcam S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Un consigliere delegato:
dott. Gianfranco Farisoglio

S-15493 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata

Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario

Sede in Padova, via Verdi 13/15

Capitale sociale e riserve al 10 maggio 1997

L. 2.218.623.722.603

Iscritta nel Registro delle Imprese di Padova al n. 218469

Codice fiscale n. 02691680280

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea straordinaria che si terrà a Padova, nella sala conferenze di p.ta F. Turati n. 2, giovedì 17 luglio 1997, alle ore 10 in prima convocazione e venerdì 18 luglio 1997, alle ore 18, in seconda convocazione, presso il Palazzo della Regione - Sala Medioevale, ingresso da palazzo Moroni - Municipio, via del Municipio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione del Credito Lombardo S.p.a. con sede in Milano, sulla base del progetto di fusione, delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberare e deleghe inerenti e conseguenti;

2. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: n. 1 «Denominazione», 25 «Intervento all'Assemblea e rappresentanza», 36 «Adunanza del Consiglio» e 48 «Poteri di firma»; deliberare e deleghe inerenti e conseguenti.

Si avverte che, a norma di statuto, hanno diritto di intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto, coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede o le dipendenze della società, e che abbiano ritirato presso le medesime il biglietto di ammissione.

I signori soci possono farsi rappresentare, mediante delega scritta conferita ad altro socio, non consigliere, né sindaco, né dipendente della società né di quelle da essa controllate.

Ogni socio non può rappresentare più di un altro socio. Le deleghe possono essere sottoscritte presso qualsiasi dipendenza della società, che provvederà alla autenticazione della firma del socio delegante.

Il progetto di fusione, le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, la relazione dell'esperto comune, le situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 della Banca Antoniana Popolare Veneta e del Credito Lombardo, nonché i bilanci degli ultimi tre esercizi, sono depositati, a norma dell'art. 2501-sexies del Codice civile, presso questa sede sociale dal 16 giugno 1997.

Padova, 13 Giugno 1997

p. Banca Antoniana Popolare Veneta
Il presidente: avv. Dino Marchioretto

S-15816 (A pagamento).

METALCASTELLO S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 146488/1997 registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 3 luglio 1997 alle ore 11 presso lo Studio Commercialisti Modena, in Modena, corso Canalgrande, 23, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 luglio 1997 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adeguamento del compenso al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta emissione prestito obbligazionario.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso una filiale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivo Sciorilli Borrelli

S-15496 (A pagamento).

CLINICA VILLA FLAMINIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Luigi Bodio 58

Capitale sociale L. 1.695.000.000 interamente versato

Canc. Comm. Trib. di Roma n. 1026/58

C.C.I.A.A. Roma n. 210999

Codice fiscale n. 01406820587

Partita I.V.A. n. 00993441005

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Luigi Bodio n. 58 per l'11 luglio 1997 ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il 18 luglio ore 15 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberare conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Fabrizio Giacobini

S-15499 (A pagamento).

ELITAIANA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Ugo La Malfa 169
Capitale sociale L. 200.000.000
Reg. Soc. 10809 Vol. 48/178
Codice fiscale n. 00114300825

L'assemblea degli azionisti della società è convocata presso la sede della Freear System S.r.l. in Roma, via Mercati 51 per il giorno 3 luglio 1997 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per lo stesso giorno e stesso luogo alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a termine di legge.

Elitiana S.p.a.

Il presidente: Manfred Windisch Graetz

S-15633 (A pagamento).

EPAM - S.p.a.

Sede in Udine, via San Daniele 88
Capitale sociale L.897.458.000 interamente versato
Registro Imprese Udine n. 4343
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00298340308

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Castonetto in Udine, via Volturmo n. 29, per il giorno 3 luglio 1997 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 14 luglio 1997 stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge presso la sede sociale.

Udine, 12 giugno 1996

Il presidente: Bottai Annamaria.

S-15654 (A pagamento).

EUCERA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), v.le Milanofiori Str. 3 Pal. b/11
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 301869 vol. 7619 fasc. 19
C.C.I.A.A. di Milano n. 1330614
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09941390156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Assago (MI), v.le Milanofiori Str. 3 Pal. b/11, per il giorno 4 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 luglio 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446, 2° comma C.C.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti, coloro che abbiano effettuato, nei termini di legge, il deposito dei propri certificati azionari presso la Banca Commerciale Italiana di Bologna.

Eucera S.p.a.

Il presidente: dott. Claudio Riffeser

S-15666 (A pagamento).

GOODWILL - S.p.a.

Sede legale in Atripalda, via Appia 48/58
Capitale sociale L. 1.220.000.000
versato per L. 1.016.861.500
Num. Iscr. C.C.I.A.A. 96071

Iscritta al n. 4519 del Reg. delle Imprese di Avellino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01651480640

Avviso di convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati per il giorno 3 luglio 1997 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Pastore in Avellino alla via E. Capozzi n. 51 in prima convocazione e per il giorno 4 luglio 1997 nella medesima sede in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni art. 2447 Codice civile;
2. Deliberazioni art. 2448 Codice civile comma 1°, punto 4.

Atripalda, 10 giugno 1997

Il presidente del C.d.A.: Angelo Iacoviello.

S-15667 (A pagamento).

CREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Sede sociale e Direzione Generale in Milano
Via San Pietro all'Orto n. 24
Capitale sociale L. 68.000.000.000
Riserve L. 21.049.599.409
Registro Imprese di Milano n. 14365
Codice fiscale n. 00774510150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti del Credito Lombardo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 12, presso la sede sociale in via San Pietro all'Orto n. 24, Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione del Credito Lombardo S.p.a., con sede in Milano nella Banca Antoniana Popolare Veneta, sulla base del progetto di fusione, delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberare e deleghe inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la cassa sociale o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta. Il progetto di fusione, le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, la relazione dell'esperto comune, le situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 della Banca Antoniana Popolare Veneta e del Credito Lombardo, nonché i bilanci degli ultimi tre esercizi, sono depositati, a norma dell'art. 2501-sexies del Codice civile, presso questa sede sociale dal 20 giugno 1997.

Milano, 13 giugno 1997

p. Credito Lombardo S.p.a.
Il presidente: avv. Dino Marchiorelli

S-15817 (A pagamento).

MOBILITÀ VIRTUALE - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Paisiello n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 6380/94
C.C.I.A.A. Roma n. 799593

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 3 luglio 1997 alle ore 20 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 luglio 1997 alle ore 18, stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e della relazione del collegio sindacale.

L'amministratore unico: Marco Caffa.

S-15709 (A pagamento).

POLTI - S.p.a.

Sede in Bulgarograsso, via Ferloni n. 83
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Reg. delle Impr. di Como al n. 16547
Codice fiscale n. 01457440137

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Massimo Caspani in Como, via Bianchi Giovini n. 41 il giorno 3 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed alla stessa ora del giorno 4 luglio 1997 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale in via gratuita;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile ed approvazione del relativo regolamento;
3. Delibere relative e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni ai sensi di legge.

Bulgarograsso, 13 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Teresa Napoli

S-15818 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PIANURA BOLOGNESE - MOLINELLA

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Molinella, via Mazzini n. 135
Registro società n.26359 - Tribunale Bologna
Codice fiscale n. 02008570372
Partita IVA n. 00541701207

La Banca di Credito Cooperativo della Pianura Bolognese - Molinella (Bologna), con sede in Molinella, filiali in Baricella, Budrio, S. Martino in Argine, Argenta (FE), Portomaggiore (FE) e Ostellato (FE), ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, comunica, con decorrenza 9 giugno 1997 quanto segue:

diminuzione generalizzata dello 0,25% dei tassi passivi di interesse applicati ai depositi e ai conti correnti, fermo restando il tasso minimo del 2,00%;

diminuzione generalizzata dello 0,50% del tasso passivo riconosciuto alla convenzione c/pensioni;

diminuzione generalizzata dello 0,50% del tasso passivo riconosciuto alla convenzione c/genesi.

Molinella, 5 giugno 1997

Il vice direttore: Evaenza Bacchini.

B-732 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge 154/92 si comunicano le variazioni delle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 2 giugno 1997.

I tassi passivi della banca verranno ridotti dello 0,250 per cento in maniera generalizzata.

Lizzano in Belvedere, 2 giugno 1997

Il direttore: Valerio Masinara.

B-733 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale Forlì, Corso della Repubblica n. 14
Capitale sociale L. 150.000.000.000
Iscr. Tribunale Forlì n. 184999 reg. soc.
C.C.I.A.A. n. 247928
Codice fiscale e partita IVA n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 6, comma 2° della legge 172/92 n. 154, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° giugno 1997, ha proceduto alla riduzione generalizzata dei tassi sui depositi a risparmio e sui saldi creditori dei conti correnti nella misura massima di 0,50 punti percentuali, con mantenimento del tasso minimo allo 0,50%.

Forlì, 3 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Ascari Raccagni

C-17038 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO**Società per azioni**

Banca iscritta all'albo delle banche ed appartenente al gruppo bancario Credito Italiano, albo dei gruppi bancari: cod. 2008.1 - Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale: Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.122.590.913.500 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

Si comunica che con decorrenza 2 giugno 1997:

il tasso minimo applicato sui conti correnti e libretti di deposito liberi viene fissato allo 0,25%; vengono ricondotti a tale limite tutti i tassi attualmente allo 0,50%;

il tasso minimo applicato sui conti correnti e libretti di deposito vincolati viene fissato al 2,50%.

Milano, 2 giugno 1997

p. Credito Italiano S.p.a.: Ricci - Maggioni.

M-5797 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 fascicolo numero 342/V.2/21

Registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte effettua una variazione generalizzata delle seguenti condizioni con decorrenza 5 giugno 1997:

spese per invio assegni al notaio o segretario comunale + L. 10.000;

comm. assegni BCP e di terzi richiamati o insoluti + L. 5.000.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/92.

Torino, 4 giugno 1997

L'amministratore unico: dott. Camillo Venesio.

T-1543 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI SPINAZZOLA
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Si comunicano le seguenti variazioni apportate, con decorrenza 20 maggio 1997:

a) credito fondiario

mutui fondiari non finalizzati ad investimenti produttivi: T.U.S. maggiorato di 5,25 punti, attualmente 12,00%;

b) spese su conti correnti: sono soppresses le spese fisse proporzionali al fido e le spese di istruttoria pratiche di fido che vengono accorpate nelle seguenti voci:

spese fisse trimestrali per tenuta conto L. 25.000;

commissione gestione fido (c/c e castello commerciale); 0,10% dei fidi concessi, massimo L. 200.000 trimestrali.

Vengono previste per la prima volta:

rimborso spese postali per invio estratti conto: L. 2.000;

rimborso spese per assegni impagati a prima presentazione, anche con procedura Check Truncation: L. 15.000;

c) spese su operazioni in titoli:

diritto fisso su operazioni in titoli: L. 10.000;

custodia ed amministrazione titoli, dossier con titoli misti (obbligazionario ed azionario) L. 40.000 semestrali;

d) spese e commissioni diverse:

commissione su cambio per cassa di assegni di c/c tratti su altri istituti di credito fuori piazza: 0,50% con un minimo di L. 5.000 ed un massimo di L. 50.000;

recupero costi solleciti per sconfinamento, inadempimento, ritardo pagamento: L. 20.000.

Spinazzola, 30 maggio 1997

Il presidente: Giuseppe Di Vietri.

C-17042 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 79.203.240.000 interamente versato

Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «trasparenza e pubblicità delle condizioni», di avere apportato le seguenti variazioni di condizioni:

1) decorrenza 1° maggio 1997:

aumento massimo di L. 500 sulle commissioni di incasso, richiamo ed insoluti portafoglio elettronico e cartaceo;

aumento massimo di L. 500 sul pagamento di utenze allo sportello o mediante addebito in conto;

2) decorrenza 21 maggio 1997:

diminuzione generalizzata dello 0,50% al tasso creditore praticato sui conti correnti e depositi a risparmio non convenzionati, fermo restando il tasso creditore minimo all'1,00%.

Faenza, 29 maggio 1997

Banca di Romagna S.p.a.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Xella

C-17047 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.**Comunicazione alla clientela**

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474 (appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a. iscritta all'Albo dei gruppi bancari al n. 20007) iscritta al n. 5129 dell'albo delle Aziende di Credito, aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi, con sede legale e direzione generale in Pistoia via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica alla propria clientela che effettua la manovra sotto esposta:

decorrenza 10 giugno 1997: diminuzione generalizzata di 0,75 di punto dei tassi passivi su conti correnti e depositi liberi;

decorrenza 1 luglio 1997: diminuzione generalizzata di 0,50 di punto dei tassi passivi su depositi collegati a gestioni patrimoniali mobiliari.

Pistoia, 6 giugno 1997

p. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-17050 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VAL TORDINO - S.p.a.**
Mosciano Sant'angelo (TE)

Adempimenti legge 154/92 - Trasparenza bancaria

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 154/92, si comunica alla gentile clientela che con decorrenza 5 giugno 1997, i tassi applicati sui certificati di deposito saranno i seguenti:

a 3/6(12/13/18 mesi 6,20%.

Con la medesima decorrenza i tassi passivi saranno diminuiti dello 0,20%.

Mosciano S.A., 3 giugno 1997

Il direttore: (firma illeggibile).

C-17061 (A pagamento).

ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2

Capitale sociale L. 1.763.575.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trieste al n. 98, Tribunale di Trieste

R.E.A. di Trieste n. 6204

Codice fiscale n. 00079760328

Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001

Si informano i portatori dei «Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001», ai sensi degli articoli 5 e 12 del relativo regolamento, che a partire dal 1° luglio 1997 e fino al 30 aprile 1998 il prezzo di esercizio del titolo sarà pari a L. 7.950.

Assicurazioni Generali

Vicepr. amm. del.: Gianfranco Guffy

Direttore: avv. Aldo Cappuccio

A-816 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 136.124.907.000

Registro imprese di Brescia n. 55

Codice fiscale n. 00347040172

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che è stata disposta, con decorrenza 1° giugno 1997, una riduzione dello 0,25% dei tassi di remunerazione dei depositi a risparmio e dei conti correnti superiori al 2,00% e fino al 3,75% compreso; una diminuzione dello 0,50% per tassi superiori al 3,75% e nessuna riduzione fino al 2,00% compreso.

Il tasso massimo sarà comunque fissato al 4,75% sia per i conti correnti che per i depositi a risparmio.

Le variazioni sopra esposte saranno portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e analitici esposti presso la sede e le filiali della Banca e segnalati sull'estratto conto di fine giugno 1997.

Brescia, 9 giugno 1997

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.

Il direttore generale: Alberto Valdembri

S-15435 (A pagamento).

CORSICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Genova, via Corsica n. 21/9

Capitale sociale L. 7.011.500.000 di cui L. 4.297.619.500 versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 49072

R.E.A. di Genova n. 228242

Codice fiscale n. 00887530103

Partita I.V.A. n. 02937630107

Avviso ai titolari delle obbligazioni convertibili Corsica Partecipazioni S.p.a. 1994/2000 - prima rate ABI (ai sensi del disposto dell'art. 2503-bis).

Si comunica che è intenzione dell'amministratore unico della Corsica Partecipazioni S.p.a. proporre all'assemblea straordinaria degli azionisti nei modi di legge la fusione per incorporazione della società totalmente controllata Istituto il Baluardo S.p.a. corrente in Genova, via del Molo n. 4, capitale sociale di L. 5.999.999.928, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 55146, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03248450102. Pertanto i titolari delle obbligazioni emesse dalla Corsica Partecipazioni S.p.a. convertibili in azioni ordinarie della stessa società, attualmente in circolazione per il valore nominale di L. 480.000.000 hanno facoltà di esercitare il diritto di conversione previsto dal regolamento del prestito obbligazionario ai sensi del disposto dell'art. 2503-bis Codice civile.

Corsica Partecipazioni S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Bianchi

S-15717 (A pagamento).

C.F. SISTEMI - S.r.l.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Speranza n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 47223 del registro società presso il Tribunale di Bologna.

SOLOSISTEMI - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Fano di Argelato, Blocco Centrale Galleria Superiore n. 94

Centergross

Capitale sociale 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 40694 del registro società presso il Tribunale di Bologna

Estratto del progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dall'articolo 2501-bis del Codice civile.

Premesso che:

l'incorporante possiede il 100% delle quote dell'incorporata;

nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali,

di seguito si evidenziano i punti 1), 2), 6), 7), 8), di cui all'art. 2501-bis, del Codice civile. Vengono omissi i punti 3), 4), 5), del suddetto articolo in quanto espressamente previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile in presenza di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) C.F. Sistemi S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Speranza n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 47223 del registro società presso il Tribunale di Bologna, al n. 309446 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Bologna, avente il numero di codice fiscale: 03694070370, (incorporante);

b) Solosistemi S.r.l., società unipersonale con sede in Fano di Argelato, Blocco Centrale Galleria Superiore n. 94 Centergross, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 40694 del registro società presso il Tribunale di Bologna, al n. 292876 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Bologna, avente il numero di codice fiscale: 03460060373, (incorporata).

2. (omissis).

6. Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dalla data del 1° gennaio 1997.

7. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

8. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è stata sostituita dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-ter stesso, che risulta essere stato chiuso non oltre sei mesi prima del giorno in cui il presente progetto viene depositato nella sede delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove ha sede ciascuna delle società partecipanti alla fusione ed in particolare nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna; sarà inoltre pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data anteriore di almeno un mese a quella fissata per la deliberazione assembleare, salvo che non intervenga espressamente il consenso unanime dei soci delle società partecipanti alla fusione affinché tale termine temporale venga accorciato; viene inoltre, in data odierna, depositato in copia nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione, unitamente ai bilanci delle società stesse redatti con riferimento alla data del 31 dicembre 1996, nonché ai bilanci degli esercizi 1994, 1995 dell'incorporata e dell'incorporante.

Bologna, 5 maggio 1997.

p. C.F. Sistemi S.r.l.
Il presidente: Daniela Sibani

p. Solosistemi S.r.l. (società unipersonale)
Il presidente: dott. Emanuele Ferri

B-723 (A pagamento).

METIS - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 288
Capitale sociale L. 5.265.650.000 interamente versato
Iscritta al n. 48.038/BO, registro imprese di Bologna
Codice fiscale n. 03719150371

COVEME - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 288
Capitale Sociale L. 4.500.000.000
Iscritta al n. 48.040/BO, registro imprese di Bologna
Codice fiscale n. 03719140372

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile)

1. L'operazione di fusione tra le società avrà luogo mediante incorporazione nella Metis S.p.a., con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 288, della Coveme S.p.a., con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 288.

L'operazione ricade nella previsione dell'art. 2504-quinquies, Codice civile, atteso che le azioni della incorporata sono interamente possedute dall'incorporante.

2. Contestualmente alla delibera di fusione lo statuto della società incorporante subirà alcune variazioni inerenti la modifica della denominazione sociale in «Coveme S.p.a.», la modifica dell'oggetto sociale, nonché alcune altre modifiche.

3. Ai fini contabili (art. 2501-bis, n. 6, Codice civile) ed ai fini fiscali (art. 123, settimo comma, D.P.R. n. 917/1986) la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda Coveme S.p.a. saranno imputate nel bilancio dell'incorporante Metis S.p.a. sarà il 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, che avrà efficacia nei confronti dei terzi.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale e quindi nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna, ai seguenti numeri:

Metis S.p.a. protocollo n. 9700031432, depositato il 3 giugno 1997;

Coveme S.p.a. protocollo n. 9700031431, depositato il 3 giugno 1997.

Bologna, 15 maggio 1997.

p. Metis S.p.a.
L'amministratore unico: Pier Luigi Miciano

p. Coveme S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Luigi Miciano

B-730 (A pagamento).

SO.GE.CA.

di Croci Angelo, Mattiolo Mario, Zibetti Angelo & C.
Società in accomandita per azioni

Z.M.C. CATENE ITALY - S.p.a.*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

1. Società incorporante: SO.GE.CA. di Croci Angelo, Mattiolo Mario, Zibetti Angelo & C. Società in accomandita per azioni, con sede a Milano, via Fezzan n. 3; società incorporata: Z.M.C. Catene Italy S.p.a., con sede a Milano, via Fezzan n. 3.

2. La società incorporante deterrà entro la data della delibera l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione.

4. Non sono previste particolari trattative per i soci o possessori di titoli diversi da azioni, o per gli amministratori.

In data 6 giugno 1994 è stato depositato presso la Camera di Commercio di Milano il progetto di fusione della società SO.GE.CA. di Croci Angelo, Mattiolo Mario, Zibetti Angelo & C. società in accomandita per azioni al n. 9700127234/CMII557 reg. d'ordine.

In data 6 giugno 1997 è stato depositato presso la Camera di Commercio di Milano il progetto di fusione della società Z.M.C. Catene Italy S.p.a. al n. 9700127235/CMII557 reg. d'ord. Milano.

p. SO.GE.CA.
di Croci Angelo, Mattiolo Mario, Zibetti Angelo & C.
Società in accomandita per azioni
Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Angelo Croci

p. Z.M.C. Catene Italy S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Zibetti

M-5789 (A pagamento).

MOMO - S.p.a.**DECEMVIRI - S.r.l.**

Con atto a rogito notaio dott. Silvia d'Alonzo, del 13 maggio 1997 rep. n. 119613/7743, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 30 maggio 1997, la società Momo S.p.a., con sede in Milano, via Decemviri n. 20, col capitale sociale di L. 15.000.000.000, si è fusa per incorporazione della società Decemviri S.r.l., con sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28, col capitale sociale di L. 20.000.000.

La fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, essendo tale capitale interamente posseduto dalla società incorporante e quindi essa non ha dato luogo ad alcun aumento di capitale della società Momo S.p.a.

La fusione ha effetto, ai soli fini fiscali, a far stato dalla data del 1° gennaio 1997. Non si verificano le ipotesi di cui ai n.ri 3, 4), 5), 7) e 8) comma primo art. 2501-bis Codice civile.

p. Momo S.p.a.

Il notaio rogante: dott. Silvia d'Alonzo

M-5790 (A pagamento).

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci - Via F. Sforza

MEDIOLANUM CONSULENZA**Società di intermediazione mobiliare per azioni**

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

*Estratto del progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Mediolanum Gestione Fondi S.p.a., sede sociale in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci - Via F. Sforza, capitale sociale: L. 10.000.000.000 interamente versato composto da n. 10.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000.000 ciascuna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 216614, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06611990158;

società incorporanda: Mediolanum Consulenza - Società di intermediazione mobiliare per azioni, (la società, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 60 del D. Lgs. n. 415/1996, eliminerà dalla propria denominazione l'espressione «di intermediazione mobiliare»), sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato composto da n. 2.500.000 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 ciascuna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 295879, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09782030150.

2. Modalità di esecuzione: la Mediolanum Gestione Fondi S.p.a. e la Mediolanum Consulenza - Società di intermediazione mobiliare per azioni sono entrambe possedute al 100% dalla Mediolanum S.p.a., con sede in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, Via F. Sforza, capitale sociale L. 144.800.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 358591; pertanto la fusione determinerà l'annullamento, senza sostituzione alcuna, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Mediolanum Consulenza - Società di intermediazione mobiliare per azioni senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e quindi senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 di ciascuna società, già approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

4. Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori.

5. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 5 giugno 1997.

Mediolanum Gestione Fondi S.p.a.

p. il Consiglio di amministrazione

Il presidente e cons. del: Ennio Doris

Mediolanum Consulenza

Società di intermediazione mobiliare per azioni

p. il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: Alfredo Messina

M-5793 (A pagamento).

FINPASS - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzale Marengo n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 271638

*Estratto progetto scissione (art. 2504-octies Codice civile)***1. Società partecipanti alla scissione:**

società scissa: Finpass S.r.l., con sede in Milano, piazzale Marengo n. 8;

beneficiaria: società a responsabilità limitata, da costituire, denominata Immobiliare Giglio S.r.l., con sede in Milano, piazzale Marengo n. 8.

2. I soci della società scissa parteciperanno al capitale della società beneficiaria in proporzione all'attuale loro partecipazione al capitale sociale della società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro né rapporti di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote saranno assegnate al momento dell'iscrizione della costituenda società al registro delle imprese.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili decorrerà dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5. Data di decorrenza delle operazioni contabili: le operazioni contabili decorreranno dalla data di iscrizione della società beneficiaria al registro delle imprese.

6. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci.

7. Vantaggi particolari agli amministratori: nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

8. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria: l'elemento patrimoniale da trasferire alla società beneficiaria è il terreno agricolo nel comune di Robecco sul Naviglio (MI).

Nell'attivo:

L. 20.000.000 Immobilizzazioni materiali:

terreno agricolo nel comune di Robecco sul Naviglio (MI).

Nel passivo:

L. 20.000.000 capitale sociale.

Il progetto di scissione approvato dal Consiglio di Amministrazione della Finpass S.r.l. in data 30 aprile 1997 è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 5 giugno 1997.

Un amministratore: geom. Giuseppe Recalcati.

M-5799 (A pagamento).

ZANINO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Piacenza n. 7
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscr. al registro imprese di Torino al n. 837/1966
 Codice fiscale n. 00507360014

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante: Zanino S.p.a., con sede sociale in Torino, via Piacenza n. 7, iscr. al registro imprese di Torino al n. 837/1966.

2. Società incorporanda: Temaluce S.r.l., con sede sociale in Torino, corso Siracusa n. 195/a, iscr. al registro imprese di Torino al n. 5461/1986.

3.-4.-5. Fusione da effettuarsi senza rapporto di concambio, essendo la Società incorporante titolare dell'intero capitale della Società incorporanda.

6. Le operazioni di fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci, non sussistono possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

Progetti di fusione iscritti in data 16 maggio 1997 nel registro d'ordine n. 9700049031/CTO0367 e 9700049056/CTO0367 presso la Camera di Commercio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gilberto Zanino

T-1547 (A pagamento).

I.R.V.A.S. - S.p.a.
 di G. Filippetti & C.

PODERI SCANAVINO - S.p.a.

Estratto progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

Il presente progetto di fusione viene predisposto ai sensi ed agli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

I.R.V.A.S. S.p.a. di G. Filippetti & C. con capitale sociale di L. 6.500.000.000 interamente versato, con sede legale in Nizza Monferrato (AT), via Tripoli numero civico 1, e sede amministrativa/stabilimento in Canelli (AT), Regione Secco numero civico 7, iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 2593 Registro imprese, iscritta alla Camera di Commercio di Asti al n. 20981, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 00059420059, società «incorporante»;

Poderi Scanavino S.p.a. con capitale sociale di L. 4.200.000.000 interamente versato, con sede legale in Nizza Monferrato (AT), via Tripoli numero civico 1, e sede amministrativa/stabilimento in Priocca (CN), via Umberto I, numero civico 115, iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 1642 Registro imprese, iscritta alla Camera di Commercio di Asti al n. 65417, avente codice fiscale n. 01806780043 e partita I.V.A. n. 00891240053, società «incorporanda»; la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della Poderi Scanavino S.p.a., nella I.R.V.A.S. S.p.a. di G. Filippetti & C. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 4.200 azioni di nominali L. 1.000.000 pari al capitale sociale della società incorporanda.

3.-4.-5. (Omissis) in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla fusione: La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1997 inizio del periodo di imposta per entrambe le società partecipanti alla fusione (art. 123, comma 7 D.P.R. 917/86).

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Asti; in data 5 giugno 1997, rispettivamente i numeri 5763 e 5764 reg. ordine.

Poderi Scanavino S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianangelo Gallo

I.R.V.A.S. S.p.a. di G. Filippetti & C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Guasti

T-1554 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CASTELLO - S.r.l.

Sede in Leno (BS), località Finileto di Mezzo
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 21351
 Iscritta alla sezione speciale Imprese Agricole
 Codice fiscale n. 01652180173
 Partita I.V.A. n. 00645100983

AGRICOLA FINILETTO
DI TRECCANI FRANCESCO & C. - S.n.c.

Sede in Leno (BS), località Finileto
 Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n.8387
 Codice fiscale n. 00291950178
 Partita I.V.A. n. 00550860985

Estratto atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione del 15 maggio 1997 n. 55062 di rep. notaio dott.ssa Simonetta Palombi in Brescia, registrato in Verolanuova in data 23 maggio 1997 al n. 792 si è depositato al Registro delle imprese il 23 maggio 1997, risulta la fusione per incorporazione della società «Agricola Finileto di Treccani Francesco & C. S.n.c.» nella «Azienda Agricola Castello S.r.l.».

Il rapporto di cambio è di 57 quote della «Agricola Finileto di Treccani Francesco & C. S.n.c.» per ogni 100 quote della «Azienda Agricola Castello S.r.l.».

L'assegnazione delle quote in base al concambio di cui al paragrafo precedente avviene con l'iscrizione nel libro soci.

Si precisa che la società incorporante «Azienda Castello S.r.l.» non detiene l'intero capitale della società «Agricola Finileto di Treccani Francesco & C. S.n.c.» pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società ha determinato un aumento di capitale da parte della società incorporante pari a L. 51.308.000.

Le quote in oggetto hanno godimento dal 1° gennaio 1997. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Azienda Agricola Castello S.r.l.» il cui primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 1997 a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Leno, 4 giugno 1997

L'amministratore unico: Francesco Treccani.

C-17084 (A pagamento).

TEMALUCE - S.r.l.

Sede sociale in Torino, corso Siracusa n. 195/a
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscr. al registro imprese di Torino al n. 5461/1966
 Codice fiscale n. 05177110011

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante: Zanino S.p.a., con sede sociale in Torino, via Piacenza n. 7, iscr. al registro imprese di Torino al n. 837/1966.

2. Società incorporanda: Temaluce S.r.l., con sede sociale in Torino, corso Siracusa n. 195/a, iscr. al registro imprese di Torino al n. 5461/1966.

3.-4.-5. Fusione da effettuarsi senza rapporto di concambio, essendo la Società incorporante titolare dell'intero capitale della Società incorporanda.

6. Le operazioni di fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci, non sussistono possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

Progetti di fusione iscritti in data 16 maggio 1997 nel registro d'ordine n. 9700049031/CTO0367 e 9700049056/CTO0367 presso la Camera di Commercio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gilberto Zanino

T-1548 (A pagamento).

SIDERPALI - S.p.a.

Sede Selciatella Anagni (FR)
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. (FR) n. 99980

Il signor Nicolò Rocco di Torrepadula, legale rappresentante della Siderpali S.p.a., ai sensi dell'art. 2504-*octies* e 2501-*bis* ultimo comma del Codice civile, informa che la Siderpali S.p.a. intende effettuare una scissione parziale in base al progetto di scissione depositato c/o il Registro delle imprese di Frosinone il 5 giugno 1997:

1. La società partecipante alla scissione è:

a) Siderpali S.p.a., sede legale Loc. Selciatella s.n.c. - 03012 Anagni (FR), capitale sociale L. 13.574.685.000, iscritta al Registro imprese di Frosinone al n. 7410, codice fiscale n. 02538830379, d'ora innanzi definita «società scissa»;

b) Sidercres S.r.l., da costituirsi all'atto della scissione, con sede in Bologna - Galleria Marconi n. 1, d'ora innanzi definita anche «beneficiaria» alla quale saranno attribuiti i seguenti elementi patrimoniali (i cui valori sono riferiti al bilancio della società scissa al 31 dicembre 1996).

All'attivo:

• edificio industriale sito in Crespellano, via Cassoletta n. 20/a, avente un valore netto contabile di L. 1.067.911.231;

• macchinari ed impianti presso Stabilimento di Crespellano, via Cassoletta n. 20/a con un valore netto contabile di L. 772.550.607.

Totale attività: L. 11.840.461.838.

Al passivo e netto:

• patrimonio netto per L. 128.951.000 costituito da capitale sociale;

• debiti per mutui verso istituzioni bancarie e verso terzi finanziatori per L. 11.711.510.838.

Totale passività e netto L. 11.840.461.838.

3. Non è previsto alcun criterio di attribuzione diverso da quello proporzionale, né alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote della beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione al numero di azioni della stessa detenute da ciascun socio al momento della scissione.

5. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dal momento della costituzione.

6. La scissione avrà effetto, anche per quanto previsto dall'art. 2501-*bis* n. 5 e 6 del Codice civile dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies*, primo comma, del Codice civile.

7. Non sono previsti trattamenti particolari, né diverse categorie di azioni o quote.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Anagni, 10 giugno 1997

p. Siderpali S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicolò Rocco di Torrepadula

A-820 (A pagamento).

TROTTA BUS SERVICES - S.r.l.

Roma, via L. Capucci n. 8
 Registro imprese di Roma n. 593/61
 Partita IVA 00883581001

TROTTA COACH COMPANY - S.r.l.

Roma, via L. Capucci n. 8
 Registro imprese di Roma n. 3120/73
 Partita IVA 00981371008

SAN BERNARDO TRASPORTI - S.r.l.

Roma, via L. Capucci n. 8
 Registro imprese di Roma n. 1102/72
 Partita IVA 01134851003

*Estratto del progetto di fusione in relazione alla fusione che le società intendono porre in essere ed in seguito al dettato dell'art. 2501-*bis* C.C., si riporta l'estratto del progetto di fusione iscritto nel registro imprese di Roma in data 9 giugno 1997.*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Trotta Bus Services S.r.l. con sede in Roma, via L. Capucci n. 8, iscritta al n. 593/61 del registro imprese di Roma, capitale L. 190.000.000 interamente versato;

incorporanda: Trotta Coach Company S.r.l. con sede in Roma, via L. Capucci n. 8, iscritta al n. 3120/73 del registro imprese di Roma, capitale L. 190.000.000 interamente versato;

incorporanda: San Bernardo Trasporti S.r.l. con sede in Roma, via L. Capucci n. 8, iscritta al n. 1102/72 del registro imprese di Roma, capitale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Non è necessario determinare il rapporto di cambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale delle due società incorporande.

3. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

5. Non sussistono particolari vantaggi da proporre agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Trotta Bus Services S.r.l.
 L'amministratore unico: Mauro Ciarniello Trotta

p. Trotta Coach Company S.r.l.
 L'amministratore unico: Giuseppe Ciarniello Trotta

p. San Bernardo Trasporti S.r.l.
 L'amministratore unico: Mauro Ciarniello Trotta

S-15379 (A pagamento).

COVARELLI DEPOSITI - S.r.l.

San Mauro Torinese, corso Piemonte n. 19
Iscritta al n. 96/1986 registro imprese di Torino
Codice fiscale n. 00964730014
Partita I.V.A. n. 04991160013

Estratto di delibera di scissione

Con delibera assembleare del 21 aprile 1997 atto notato Martino di Torino Rep. 10830, iscritto al registro imprese di Torino il 5 giugno 1997 al 9700060255/CTO0494 è stata approvata la scissione parziale mediante scorporo di ramo aziendale a favore della Società IMCO S.r.l., via Schina n. 15 - Torino, capitale sociale L. 99.000.000.

Le quote della Società beneficiaria sono assegnate ai soci della Società scissa in proporzione alle loro quote di capitale sociale, mediante iscrizione a libro soci.

Le quote della Società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione dell'atto di scissione al registro imprese e da tale data decorreranno gli effetti contabili ex art. 2501-bis del Codice civile e l'imputazione a bilancio. Non esistono particolari categorie di Soci o di titoli diversi dalle quote: nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle due Società.

p. Covarelli Depositi S.r.l.:
Covarelli Marco

T-1551 (A pagamento).

INDUSTRIE ALIMENTARI POMEZIA - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 86
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 2299/Roma
R.E.A. di Roma n. 442261

Estratto della deliberazione di scissione parziale assunta dalla assemblea straordinaria in data 5 maggio 1997 della "Industrie Alimentari Pomezia S.p.a." a favore della costituenda società "I.A.R. - Industrie Alimentari Riunite S.r.l." ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti all'operazione di scissione:

società scissa: "Industrie Alimentari Pomezia S.p.a." con sede in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 86, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2299 ed al REA di Roma al n. 442261, codice fiscale n. 03594010583, partita IVA n. 01215141001;

società beneficiaria: una costituenda Società a responsabilità limitata da denominarsi «I.A.R. - Industrie Alimentari Riunite S.r.l.» con sede sociale in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 86.

2. La progettata scissione determinerà quale unica modifica dello statuto sociale della società scissa quella relativa all'art. 6 (capitale sociale) e l'atto costitutivo della società beneficiaria adotterà lo statuto il cui testo è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese unitamente al progetto di scissione stesso ed allegato al verbale d'assemblea.

3. La società scissa trasferirà una quota pari a L. 150.000.000 del proprio patrimonio netto alla costituenda società beneficiaria riducendo il capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 540.000.000. Il capitale sociale della società beneficiaria, di L. 600.000.000, verrà integralmente assegnato, senza conguagli, all'unico socio della società scissa.

4. Le quote costituenti il capitale sociale della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria stessa.

5. Per gli effetti a cui si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, le operazioni relative all'attività trasferita saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione e cioè dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123-bis del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

6. La scissione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

7. Non esistono nelle società partecipanti alla scissione particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società scissa così come indicato nel progetto di scissione.

La delibera di scissione tenutasi dall'assemblea straordinaria della società scissa in data 5 maggio 1997 è stata depositata nel registro delle imprese di Roma in data 3 giugno 1997 al n. 442261 ed iscritta in data 3 giugno 1997.

Industrie Alimentari Pomezia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Tozzi

S-15384 (A pagamento).

SO.GE.MA. - S.r.l.**Società Gestione Magazzini**

San Mauro Torinese, via Umbria n. 5
Iscritta al n. 1731/1978 registro delle imprese di Torino
Codice fiscale n. 02230580017

COVIM - S.n.c.**di Gasparini Cristiana & C.**

Torino, via Schina n. 15
Iscritta al n. 1029329/1996 registro delle imprese di Torino
Codice fiscale n. 07185580011

Estratto atto di fusione

Con atto notato Martino di Torino il 15 maggio 1997 Rep. n. 10954, iscritto al registro imprese di Torino il 29 maggio 1997 n. 9700056274/CTO0482 la Società Covim S.n.c. di Gasparini & C. - Via Schina, 15 - Torino, ha incorporato la Società SO.GE.MA. - Società Gestione Magazzini S.r.l. - Via Umbria, 5 - San Mauro Torinese, di cui possiede la totalità delle quote. Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, anche ai fini fiscali. Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote: nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società che si fondono.

p. Covim S.n.c.: Covarelli Marco

T-1552 (A pagamento).

RIO VICANO - S.p.a.

Sede legale in Nepi (VT), s.s. Nepesina km 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Viterbo n. 3309/79
Codice fiscale 00643950587

Estratto progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2504-octies e 2501 Codice civile depositato attraverso il C.C.I.A.A. di Viterbo presso il Tribunale di Viterbo in data 9 giugno 1997 con n. 970000840 registro d'ordine).

I. Società partecipanti alla scissione:

società da scindere: Rio Vicano S.p.a. con sede in Nepi (VT) s.s. Nepesina km 8, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscrizione Tribunale di Viterbo n. 3309/79, codice fiscale 00643950587;

società beneficiaria: società di nuova costituzione denominata Rio Vicano Due S.r.l. con sede in Nepi (VT) s.s. Nepesina km 8, capitale sociale L. 50.000.000.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio, assegnazione di azioni, partecipazioni agli utili: i diritti di proprietà ed usufrutto sulle quote della società beneficiaria sono state determinate in base al criterio di proporzionalità e assegnati agli stessi titolari dei diritti sulle azioni della società scissa pro-quota.

6. Data di decorrenza della scissione: dalla data di iscrizione della costituenda società beneficiaria nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato ai soci: non è riservato alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci o di possessori di altri titoli.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Roma, 12 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Rocco

S-15398 (A pagamento).

TECNOCLIMA - S.p.a.

Sede sociale in Pergine Valsugana (TN), viale dell'Industria n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Trento al n. 4278
Partita IVA 00199160227

CLIMA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pero (MI), via L. da Vinci n. 12
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro del tribunale di Milano al n. 166394
Partita IVA 02524380157

Progetto di fusione per incorporazione di Clima Italia S.p.a. in Tecnoclima S.p.a. iscritto rispettivamente al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano in data 9 giugno 1997 da CMI1183 e al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Trento in data 9 giugno 1997 da CTN0110.

Si omette la pubblicazione dello statuto di cui al punto 2 come consentito dalla legge.

Progetto di fusione per incorporazione nella «Tecnoclima S.p.a.» della «Clima Italia S.p.a.»

L'amministratore unico della «Tecnoclima S.p.a.» ed il Consiglio di amministrazione della «Clima Italia S.p.a.» in data 2 giugno 1997, hanno redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della società «Clima Italia S.p.a.» nella società «Tecnoclima S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tecnoclima S.p.a., sede sociale in Pergine Valsugana (TN), viale dell'Industria n. 19, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 2.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Trento al n. 4278, codice fiscale n. 00199160227, partita IVA 00199160227;

società incorporanda: Clima Italia S.p.a., sede sociale in Pero (MI), via L. da Vinci n. 12, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, diviso in n. 90.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 166394, codice fiscale n. 02524380157, partita IVA 02524380157;

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante «Tecnoclima S.p.a.», qui allegato, risulta modificato nel solo art. 2.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio - modalità assegnazione delle azioni - data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: poiché le azioni della «Clima Italia S.p.a.» sono interamente possedute dalla «Tecnoclima S.p.a.», ai sensi dell'art. 2504-*quinq*ues del Codice civile non sussiste rapporto di cambio e non sono state stabilite modalità di assegnazione delle azioni e data a decorrere dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997 o comunque 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà iscritto nel registro delle imprese il relativo atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalla azione: non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della Tecnoclima S.p.a.:
(firma illeggibile)

Il Consiglio di amministrazione della Clima Italia S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-15408 (A pagamento).

VILLAGGI VACANZE - S.p.a.

Sede sociale in Parma, viale Mentana n. 150
Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 24183 Tribunale di Parma
Codice fiscale n. 00828000158

TURISBERG - S.r.l.

Sede sociale in Lavarone (Trento) piazza Italia n. 1
Capitale sociale L. 670.100.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trento n. 12836 Tribunale di Trento
Codice fiscale n. 01219390224

ALBERGHI FAVIGNANA - S.p.a.

Sede sociale in Marsala, via S. Cammareri Scuti n. 16
Capitale sociale L. 816.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trapani n. 1796 di Marsala
Codice fiscale n. 00525950812

PIM - S.p.a.

Sede sociale in Marsala, via del Fante n. 39
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trapani n. 5563 Tribunale di Marsala
Codice fiscale n. 03627150828

Estratto delibere di fusione

Le società Villaggi Vacanze S.p.a., Turisberg S.r.l., Alberghi Favignana S.p.a. e Pim S.p.a., con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio dott. Mario Liguori di Roma in data 4 febbraio 1997 repp. nn. 102166, 102167, 102168 e 102169 rispettivamente, iscritte ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile presso il registro imprese di Parma il 19 marzo 1997, presso il registro imprese di Trento il 21 marzo 1997 e presso il registro imprese di Trapani il 20 marzo 1997, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione da attuare mediante incorporazione delle società Turisberg S.r.l., Alberghi Favignana S.p.a. e Pim S.p.a. nella società Villaggi Vacanze S.p.a.

La società incorporante Villaggi Vacanze S.p.a. possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande Turisberg S.r.l., Alberghi Favignana S.p.a. e Pim S.p.a. e pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinq*ues del Codice civile, la fusione sarà attuata senza alcun rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro.

Decorrenza degli effetti fiscali e contabili dal 1° gennaio 1997.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di categorie di soci o a favore di amministratori ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

Dott. Mario Liguori, notaio.

S-15412 (A pagamento).

CLUB VACANZE - S.p.a.

Sede in Roma, viale della Grande Muraglia n. 75
 Capitale sociale L. 228.000.000.000
 Registro imprese di Roma n. 6359/92 Tribunale di Roma
 Codice fiscale e partita IVA 04320841002

VACANZE VIP - S.r.l.

Sede in Parma, viale Mentana n. 150
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Registro imprese di Parma n. 23785
 Codice fiscale 09132620155

Estratto delibere di fusione

Le società Club Vacanze S.p.a. e Vacanze Vip S.r.l., con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio dott. Mario Liguori di Roma in data 18 marzo 1997 repp. nn. 102798 e 102799 rispettivamente, iscritte ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile presso il registro imprese di Roma in data 21 maggio 1997 e presso il registro imprese di Parma il 20 maggio 1997, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione da attuare mediante incorporazione della società Vacanze Vip S.r.l. nella società Club Vacanze S.p.a.

La società incorporante Club Vacanze S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Vacanze Vip S.r.l. e pertanto ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, la fusione sarà effettuata senza alcun rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro.

Decorrenza degli effetti fiscali è contabili dal 1° gennaio 1997.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di categorie di soci o a favore di amministratori ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma Codice civile.

Dott. Mario Liguori, notaio.

S-15411 (A pagamento).

HORUS - S.r.l.

Sede sociale in Roma, largo R. Lanciani n. 24
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 10440/90 Tribunale di Roma
 Codice fiscale e partita IVA 03926091004

FIPART - S.r.l.

Sede sociale in Roma, largo R. Lanciani n. 24
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 1719/93 Tribunale di Roma
 Codice fiscale e partita IVA 04345711008

Estratto di progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) pubblicato nel registro imprese di Roma il 2 aprile 1997.

L'incorporante Horus S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda Fipart S.r.l. e pertanto la fusione sarà attuata senza conguaglio ma con annullamento di tutte le quote della società incorporanda.

Le quote della incorporante Horus S.r.l. continueranno ad avere normale godimento.

Dal 1° gennaio 1997 le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non esistono particolare categorie di soci e nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Mario Liguori, notaio.

S-15414 (A pagamento).

CENTRO ALIMENTARE SPORTELLA MARINI - S.r.l.

D.E.A. - S.r.l.

Società per la Distribuzione Alimentare ed Extra Alimentare

SUPERMERCATI ALIMENTARI TERNI - S.r.l.

S. ANGELO SERVIZI - S.r.l.

NOVA MARKET - S.r.l.

ETR - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione di D.E.A. - Società per la distribuzione Alimentare ed Extra Alimentare S.r.l. (D.E.A. S.r.l.) - Supermercati Alimentari Terni S.r.l. (SAT S.r.l.) - S. Angelo Servizi S.r.l. - Nova Market S.r.l. - ETR S.r.l. in Centro Alimentare Sportella Marini S.r.l. (CASM S.r.l.) il quale, giusta art. 2501-bis del Codice civile prevede

I. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Centro Alimentare Sportella Marini S.r.l. (CASM S.r.l.) con sede legale in Perugia, ponte Felcino, via del Rame, capitale sociale L. 84.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 10128, costituita a Foligno (Perugia) l'8 ottobre 1981 con atto (a rogito notaio dott. Fabio Sacchi di Foligno) registrato a Foligno il 27 ottobre 1981 al n. 3721, codice fiscale e partita IVA 01211050545.

Società incorporate:

D.E.A. - Società per la distribuzione Alimentare ed Extra Alimentare S.r.l. (D.E.A. S.r.l.), con sede legale in Perugia, ponte Felcino, via del Rame, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 19135, costituita a Perugia il 6 agosto 1988 con atto (a rogito notaio dott. Francesco Alcini di Perugia) registrato a Perugia l'11 agosto 1988 al n. 2966, codice fiscale e partita IVA 01733480543;

Supermercati Alimentari Terni S.r.l. (SAT S.r.l.), con sede legale in Perugia, ponte Felcino, via del Rame, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27798, costituita a Terni il 20 marzo 1986 con atto (a rogito notaio dott. Luciano Clerico di Terni) registrato a Terni il 2 aprile 1986 al n. 1316, codice fiscale 00498080555, partita IVA 02128900541;

S. Angelo Servizi S.r.l., con sede legale in Perugia, ponte Felcino, via del Rame, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 19126, costituita a Perugia il 21 luglio 1988 con atto (a rogito notaio dott. Luigi Maritani di Perugia) registrato a Perugia il 29 agosto 1988 al n. 3111, codice fiscale e partita IVA 01730730544;

Nova Market S.r.l., con sede legale in Perugia, ponte Felcino, via del Rame, capitale sociale L. 162.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 5150, costituita a Perugia il 18 giugno 1974 con atto (a rogito notaio dott. Mario Donati Guerrini di Perugia) registrato a Perugia il 24 giugno 1974 al n. 4220, codice fiscale e partita IVA 00283700540;

ETR S.r.l., con sede legale in Perugia, ponte Felcino, via del Rame, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 24823, costituita a Terni l'11 giugno 1992 con atto (a rogito notaio dott. Luciano Clerico di Terni) registrato a Terni il 18 luglio 1992, codice fiscale 00626390553, partita IVA 01990620542;

2. Atto costituito e statuto della società incorporante. Si unisce copia dell'atto costitutivo e statuto della incorporante Centro Alimentare Sportella Marini S.r.l. cui, per la fusione, non vengono e non verranno apportate modifiche ad eccezione dell'ammontare del capitale sociale che risulterà incrementato, a fusione avvenuta, di un importo pari alla somma degli attuali capitali sociali delle incorporate.

Per quanto concerne:

3.-4.-5. i rapporti di cambio - Le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante - La data dalla quale si ha partecipazione agli utili delle quote (di capitale sociale) della incorporante. Non si procede a specifica indicazione, in quanto le incorporande sono partecipate dagli stessi soci della incorporante, nella stessa proporzione rispetto all'intero capitale sociale. Pertanto in questa ipotesi si applica, in via analogica, la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile senza che ricorra la necessità di determinare il rapporto di cambio tra le quote delle società partecipanti alla fusione.

6. Imputazione delle operazioni delle altre società partecipanti alla fusione al bilancio della incorporante. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Si ritiene opportuno puntualizzare che l'operazione di fusione, nel suo complesso, avrà termine entro l'esercizio 1997.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non vi sono, né si fa luogo, a trattamenti specifici o diversificati verso e nei confronti di particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Tutti gli amministratori delle società incorporande hanno confermato la loro irrevocabile decisione di assegnare e presentare le dimissioni, con effetto immediato dall'avvenuto deposito della delibera di fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile. Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori della società incorporante né per gli amministratori delle incorporande.

Si allega al presente progetto, in copia fotostatica, il testo dell'Atto Costitutivo e dello Statuto della incorporante e copia del libro soci della incorporante e delle incorporande.

L'incorporante Centro Alimentare Sportella Marini S.r.l., in data 28 maggio 1997, ha depositato presso il registro delle imprese di Perugia (per iscrizione) il progetto di fusione deliberato in data 24 marzo 1997.

L'incorporanda D.E.A. - Società per la distribuzione Alimentare ed Extra Alimentare S.r.l., in data 28 maggio 1997, ha depositato presso il registro delle imprese di Perugia (per l'iscrizione) il progetto di fusione deliberato in data 27 marzo 1997.

L'incorporanda Supermercati Alimentari Terni S.r.l., in data 28 maggio 1997, ha depositato presso il registro delle imprese di Perugia (per l'iscrizione) il progetto di fusione deliberato in data 27 marzo 1997.

L'incorporanda ETR S.r.l., in data 28 maggio 1997, ha depositato presso il Registro delle imprese di Perugia (per l'iscrizione) il progetto di fusione deliberato in data 25 marzo 1997.

L'incorporanda Nova Market S.r.l., in data 28 maggio 1997, ha depositato presso il registro delle imprese di Perugia (per l'iscrizione) il progetto di fusione deliberato in data 26 marzo 1997.

L'incorporanda S. Angelo Servizi S.r.l., in data 28 maggio 1997, ha depositato presso il registro delle imprese di Perugia (per l'iscrizione) il progetto di fusione deliberato in data 24 marzo 1997.

Centro Alimentare Sportella Marini S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione p.t.:
Danilo Toppetti

D.E.A. - Società per la Distribuzione Alimentare ed Extra Alimentare S.r.l.
L'amministratore unico p.t.: Claudio Sonaglia

Supermercati Alimentari Terni S.r.l.
L'amministratore unico p.t.: Angelo Perotti

S. Angelo Servizi S.r.l.
L'amministratore unico p.t.: Claudio Sonaglia

Nova Market S.r.l.
L'amministratore unico p.t.: Claudio Sonaglia

ETR S.r.l.
L'amministratore unico p.t.: Claudio Sonaglia

S-15417 (A pagamento).

VACANZE VIP - S.r.l.

Sede sociale in Parma, viale Mentana n. 150
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 23785 Tribunale di Parma
Codice fiscale 09132620155

VILLAGGI VACANZE - S.p.a.

Sede sociale in Parma, viale Mentana n. 150
Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 24183 Tribunale di Parma
Codice fiscale 00828000158

VACANZE TOUR OPERATOR - S.p.a.

Sede sociale in Parma, viale Mentana n. 150
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 23550 Tribunale di Parma
Codice fiscale 00828010157

VIAGGI VACANZE - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Cagliari n. 38
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 23989 Tribunale di Parma
Codice fiscale 10446850157

Estratto delibere di fusione

Le società Vacanze Vip S.r.l., Villaggi Vacanze S.p.a., Vacanze Tour Operator S.p.a. e Viaggi Vacanze S.p.a., con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio dott. Mario Liguori di Roma in data 11 febbraio 1997 repp. nn. 102241, 102242, 102243 e 102244 rispettivamente, iscritte ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile presso il registro imprese di Parma il 22 aprile 1997, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione da attuare mediante incorporazione delle società Villaggi Vacanze S.p.a., Vacanze Tour Operator S.p.a. e Viaggi Vacanze S.p.a. nella società Vacanze Vip S.r.l.

La società incorporante Vacanze Vip S.r.l. possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate Villaggi Vacanze S.p.a., Vacanze Tour Operator S.p.a. e Viaggi Vacanze S.p.a. e pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, la fusione sarà attuata senza alcun rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro.

Decorrenza degli effetti fiscali e contabili dal 1° gennaio 1997.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di categorie di soci o a favore di amministratori ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* primo comma del Codice civile.

Dott. Mario Liguori, notaio.

S-15413 (A pagamento).

IMMOBILIARE LIVIA - S.r.l.

Sede in Roma, viale B. Buozzi, 102
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Tribunale n. 183/33 CCIAA 95000
Codice fiscale 02645040581
Partita IVA 01094061007

Delibera di fusione per incorporazione nella Sfimi S.r.l.

In data 14 aprile 1997 si è tenuta l'assemblea straordinaria della società che ha deliberato la fusione per incorporazione nella Sfimi S.r.l., la fusione si attua secondo il progetto di fusione a suo tempo pubblicato che prevede le seguenti modalità:

1. Incorporazione della Imm. Livia S.r.l., con sede in Roma, viale B. Buozzi, 102, con capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 183/33 del registro società presso la camera di commercio di Roma, nella Sfimi S.r.l. con sede in Roma, viale B. Buozzi, 102, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro presso la camera di commercio di Roma al n. 1141/62.

2. Tutte le quote rappresentanti il capitale sociale della Imm. Livvia S.r.l. sono di proprietà della Sfimi S.r.l. e, pertanto, non si darà luogo ad alcun concambio.

3. Ugualmente non si renderà necessario alcun aumento di capitale con eventuale assegnazione delle quote relative.

4. Non si avranno, conseguentemente, differenti categorie di quote o differenze nella data di partecipazione agli utili.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, con riferimento 1° luglio 1997. Ai fini di cui all'art. 123, u.c., T.U.I.R., gli effetti della fusione decorreranno dal 1° luglio 1997.

6. Non vi sono particolari condizioni riservate a particolari categorie di soci, che peraltro non sussistono, o a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Del pari non sono previsti vantaggi o condizioni particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese in data 5 giugno 1997.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Cavallo.

S-15418 (A pagamento).

SFIMI - S.r.l.

Sede in Roma, viale B. Buozzi, 102
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Tribunale n. 1141/623 CCIAA 285922
Codice fiscale 02645060589
Partita IVA 01094081005

Delibera di fusione per incorporazione della Imm. Livvia S.r.l.

In data 14 aprile 1997 si è tenuta l'assemblea straordinaria della società che ha deliberato la fusione per incorporazione della Imm. Livvia S.r.l., la fusione si attuerà secondo il progetto di fusione a suo tempo pubblicato che prevede le seguenti modalità:

1. Incorporazione della Imm. Livvia S.r.l., con sede in Roma, viale B. Buozzi, 102, con capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 183/33 del registro società presso la camera di commercio di Roma, nella Sfimi S.r.l. con sede in Roma, viale B. Buozzi, 102, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro presso la camera di commercio di Roma al n. 1141/62.

2. Tutte le quote rappresentanti il capitale sociale della Imm. Livvia S.r.l. sono di proprietà della Sfimi S.r.l. e, pertanto, non si darà luogo ad alcun concambio.

3. Ugualmente non si renderà necessario alcun aumento di capitale con eventuale assegnazione delle quote relative.

4. Non si avranno, conseguentemente, differenti categorie di quote o differenze nella data di partecipazione agli utili.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, con riferimento 1° luglio 1997. Ai fini di cui all'art. 123, u.c., T.U.I.R., gli effetti della fusione decorreranno dal 1° luglio 1997.

6. Non vi sono particolari condizioni riservate a particolari categorie di soci, che peraltro non sussistono, o a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Del pari non sono previsti vantaggi o condizioni particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese in data 5 giugno 1997.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Cavallo.

S-15419 (A pagamento).

ALIMODA - S.r.l.

Carpi (Modena), via Lenin n. 1
Codice fiscale 02180000362

Con assemblea straordinaria a ministero del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 19 febbraio 1997 rep. n. 126645/19043, debitamente registrato la società «Alimoda S.r.l.», con sede in Carpi, ha deliberato la scissione della società «Alimoda S.r.l.», con sede in Carpi, la quale con effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies Codice civile assumerà la denominazione di «Finerna S.r.l.» e modificherà l'oggetto sociale, mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-septies Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata, che assumerà la denominazione di m«Alimoda S.r.l.» con capitale sociale di lire 20.000.000.

A detta nuova società la società «Alimoda S.r.l.» trasferirà i beni descritti nel progetto di scissione.

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata in data 16 maggio 1997 al n. 748 e presentata per il deposito presso il registro delle imprese di Modena in data 2 giugno 1997.

Carpi, 2 giugno 1997

Aldo Fiori, notaio.

S-15491 (A pagamento).

ARTIGIANCREDITO DI PRATO - Soc. coop. a r.l. (già COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI PRATO - Soc. coop. a r.l.)

(incorporante)

Sede in Prato, via D. Saccenti n. 19/21

Iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Prato al n. 3185, al n. 248504 R.E.A. ed al n. 69 Sezioni miste del registro prefettizio delle cooperative tenuto dalla Prefettura di Firenze
Codice fiscale n. 84005650480
Partita IVA n. 00337190979

PRATOFIDI CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI - Soc. coop. a r.l.

(incorporata)

Sede in Prato, viale Montegrappa n. 138

Iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Prato al n. 8166, al n. 310349 R.E.A., ed al n. 198 Sezioni miste del registro prefettizio delle cooperative tenuto dalla Prefettura di Firenze
Codice fiscale n. 92001710489
Partita IVA n. 00338490972

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto ai miei rogiti in data 30 aprile 1997, repertorio n. 38731, registrato a Prato il giorno 19 maggio 1997 al n. 2219, vol. 23, è avvenuta la fusione delle società:

Pratofidi Consorzio Garanzia Collettiva Fidi - Soc. coop. a r.l. (società incorporata);

Artigiancredito di Prato Soc. coop. a r.l. (già Cooperativa Artigiana di Garanzia di Prato Soc. coop. a r.l.) società incorporante.

In detto atto:

la società incorporante Artigiancredito di Prato Soc. coop. a r.l. (già Cooperativa Artigiana di Garanzia di Prato Soc. coop. a r.l.) ha aumentato il capitale sociale di lire 4.750.000, destinandolo al servizio della fusione, mediante emissione di n. 475 (quattrocentosettantacinque) quote da nominali lire 10.000 (diecimila) ciascuna da assegnarsi, con godimento primo gennaio 1997, in ragione di cinque nuove quote

da nominali lire 10.000 (diecimila) ciascuna per ogni quota da complessive nominali lire 50.000 della Profidri Consorzio Garanzia Collettiva Fidi Soc. coop. a r.l. e con il contestuale annullamento di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa.

Il 1° gennaio 1997 è stata fissata quale data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante.

Non è stato riservato trattamento alcuno per particolari categorie di soci e non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli atti sono stati depositati per la iscrizione presso il registro delle imprese della provincia di Prato in data 21 maggio 1997, sia per la società incorporata che per la società incorporante, ed entrambi sono stati iscritti nel competente registro in data 28 maggio 1997.

Dott. Francesco Giambattista Nardone, notaio.

S-15436 (A pagamento).

D. ULRICH - S.p.a.

Sede in Torino, via Muratori n. 3

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 162/13

e al R.E.A. di Torino al n. 4583

Codice fiscale e partita IVA 00513500017

ARBOREA - S.r.l.

Sede in Nichelino (Torino), via Del Pascolo n. 43

Capitale sociale L. 1.500.000.000, di cui versate L. 464.000.000

In corso di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino

e presso il R.E.A. di Torino

Codice fiscale e partita IVA 03320800109

*Estratto del progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: D. Ulrich S.p.a. con sede in Torino, via Muratori n. 3, capitale sociale di lire 3.200.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 162/13 e al R.E.A. di Torino al n. 4583, codice fiscale 00513500017, partita IVA 00513500017;

società beneficiarie:

a) Arborea S.r.l., società beneficiaria preesistente, con sede in Nichelino (Torino), via del Pascolo n. 43, capitale sociale di L. 1.500.000.000 versato per L. 464.000.000, in corso di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino e presso il R.E.A. di Torino, codice fiscale 03320800109, partita IVA 03320800109;

b) Flash S.r.l., società beneficiaria di nuova costituzione, con sede in Nichelino (Torino), via Mentana n. 10, capitale sociale di L. 180.000.000.

2. Rapporto di cambio: Il trasferimento di parte del patrimonio sociale alla beneficiaria preesistente Arborea S.r.l. comporterà l'annullamento di n. 100.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna della scissa D. Ulrich S.p.a., per ogni n. 25 azioni annullate saranno attribuite agli azionisti della D. Ulrich n. 258 quote da nominali L. 1.000 ciascuna della beneficiaria Arborea S.r.l. Non è previsto conguaglio in denaro.

Il trasferimento di parte del patrimonio sociale alla beneficiaria di nuova costituzione Flash S.r.l. comporterà l'annullamento di n. 180.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna della scissa D. Ulrich S.p.a.; per ogni azione annullata sarà attribuita agli azionisti della D. Ulrich una quota da nominali L. 1.000 della beneficiaria Flash S.r.l. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: Le quote delle società beneficiarie Arborea S.r.l. e Flash S.r.l. saranno assegnate agli azionisti della società scissa nel giorno di effetto della scissione.

4. Criteri di distribuzione delle quote: Le quote di ciascuna delle due società beneficiarie saranno assegnate a tutti i soci della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima, sulla base del rapporto di cambio indicato al precedente punto 3).

5. Data di partecipazione agli utili: Le quote assegnate agli azionisti della società scissa parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a decorrere dal giorno di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile.

Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dalla data di effetto della scissione.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 7) e 8) Codice civile.

8. Elementi patrimoniali da trasferire: Alla società beneficiaria preesistente Arborea S.r.l. saranno trasferite le attività e le passività - e così i beni, i crediti (esclusi i clienti), i debiti, i contratti, i rapporti di lavoro dipendente, i diritti e gli obblighi - costituenti il ramo aziendale avente per oggetto la commercializzazione di prodotti confezionati del settore farmaceutico destinati al consumatore finale e contraddistinti dai marchi indicati analiticamente nel progetto di scissione.

Alla società beneficiaria di nuova costituzione Flash S.r.l. sarà trasferito il ramo aziendale avente per oggetto la fabbricazione di prodotti confezionati del settore erboristico e farmaceutico sotto forma di partecipazione totalitaria (100%) nella società Farmaceutici Procesa S.r.l. unipersonale, nonché la proprietà di un fabbricato e dei relativi impianti.

La descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie è analiticamente contenuta nel progetto di scissione iscritto ex art. 2504-octies Codice civile.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 5 giugno 1997 al protocollo n. 97000593154/CTO0335 e presso il registro delle imprese di Genova in data 6 giugno 1997 al protocollo n. 9700020879/CGE0021.

Nichelino, 10 giugno 1997

D. Ulrich S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Roberto Reinaudi

Arborea S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Paolo Sertorio

S-15494 (A pagamento).

SOCIETÀ PAFIN - S.r.l.

SOCIETÀ LTS ALLUMINIO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

1. Denominazione, tipo e sede delle società partecipanti alla fusione: società incorporante: Pafin S.r.l., con sede in Feltré (Belluno), Villapaiera, via Camp Lonc n. 23, capitale sociale L. 166.000.000, iscritta al R.E.A. del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Belluno al n. 79630, codice fiscale 00875740250;

società incorporanda: LTS Alluminio S.p.a., con sede in Feltré (Belluno), Villapaiera, via Camp Lonc n. 23, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Belluno n. 2968, codice fiscale 00502280258.

2. La prospettata fusione avrà luogo mediante incorporazione da parte della società Pafin S.r.l. della LTS Alluminio S.p.a., come sopra identificate, senza aumento del capitale sociale della incorporante e quindi senza conguaglio di quote, dato che per effetto della fusione saranno annullate le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda LTS Alluminio S.p.a., tutte possedute dalla società incorporante.

3. Lo statuto della società incorporante per effetto della fusione sarà modificato all'art. 1 in quanto la medesima società incorporante assumerà la denominazione: «LTS Alluminio S.r.l.».

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Pafin S.r.l., anche agli effetti dell'art. 123, u.c. del D.P.R. n. 917/1986, con decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

5. Non sono riservati trattamenti diversi per particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione qui pubblicati per estratto sono stati entrambi depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Belluno, precisamente in data 4 giugno 1997 con il n. PRA/4713/1997/CBL0012 per la società Pafin S.r.l. e in data 4 giugno 1997 con il n. PRA/4714/1997/CBL0012 per la società LTS Alluminio S.p.a.

p. Pafin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gianfranco Pandolfo

p. LTS Alluminio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gianfranco Pandolfo

S-15495 (A pagamento).

OSAI - S.r.l.

Sede legale Ivrea (Torino), via Torino n. 603
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 138174
Codice fiscale e partita IVA 07252450015

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante. Tipo: società a responsabilità limitata; Denominazione sociale: Sunbeam S.r.l.; Sede legale: via Camillo Olivetti n. 8 - Ivrea; Sede amministrativa: via Torino n. 603 - Ivrea; Capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato; Registro imprese: Torino n. 210730/1997; costituita: in data 3 aprile 1996 con atto rogito notaio dott. Quagliata rep. n. 51409/2090;

società incorporanda. Tipo: società a responsabilità limitata; Denominazione sociale: OSAI S.r.l.; Sede legale: via Torino n. 603 - Ivrea; Sede amministrativa: via Torino, 603 - Ivrea; Capitale sociale: L. 4.800.000.000 interamente versato; registro imprese: Torino n. 138174; costituita: in data 10 gennaio 1997 con atto rogito notaio dott. Soudaz rep. n. 38619/14810.

2. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile, in quanto la società incorporante possiede, alla data di fusione, l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda OSAI S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Sunbeam S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Quanto sopra costituisce un estratto del progetto di fusione depositato presso il registro imprese del Tribunale di Torino (Ufficio di Ivrea) il 9 giugno 1997 al n. 61309/CTO0207.

p. OSAI S.r.l.

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Massimo Ziliani

S-15497 (A pagamento).

SUNBEAM - S.r.l.

Sede legale Ivrea (Torino), via Camillo Olivetti n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 210730/1997
Codice fiscale 11807260150
Partita IVA 07335890013

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante. Tipo: società a responsabilità limitata; Denominazione sociale: Sunbeam S.r.l.; Sede legale: via Camillo Olivetti n. 8 - Ivrea; Sede amministrativa: via Torino n. 603 - Ivrea; Capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato; Registro imprese: Torino n. 210730/1997; costituita: in data 3 aprile 1996 con atto rogito notaio dott. Quagliata rep. n. 51409/2090;

società incorporanda. Tipo: società a responsabilità limitata; Denominazione sociale: OSAI S.r.l.; Sede legale: via Torino n. 603 - Ivrea; Sede amministrativa: via Torino, 603 - Ivrea; Capitale sociale: L. 4.800.000.000 interamente versato; registro imprese: Torino n. 138174; costituita: in data 10 gennaio 1997 con atto rogito notaio dott. Soudaz rep. n. 38619/14810.

2. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile, in quanto la società incorporante possiede, alla data di fusione, l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda OSAI S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Sunbeam S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Quanto sopra costituisce un estratto del progetto di fusione depositato presso il registro imprese del Tribunale di Torino (Ufficio di Ivrea) il 9 giugno 1997 al n. 61313/CTO0207.

p. Sunbeam S.r.l.

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Massimo Ziliani

S-15498 (A pagamento).

GEMINA SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 16/18
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 225078
Codice fiscale n. 07018210158

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 14 maggio 1997 di cui a verbale n. 15613/4202 rep. notaio Piergastano Marchetti è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione della Gemina Servizi Informatici S.p.a., unitamente alla Gemina Capital Markets S.p.a., nella Gemina S.p.a. con sede in Milano, via Turati n. 16/18 sulla base della situazione patrimoniale della incorporanda al 6 marzo 1997 e delle incorporande al 31 dicembre 1996 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni delle società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, secondo comma C.C., la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 C.C., ovvero dalla successiva data stabilita nell'atto di fusione.

Ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 c.c., la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Gemina Servizi Informatici S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Gemina S.p.a. è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

Non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 10 giugno 1997 con decreto n. 7307 ed iscritta al registro delle imprese in data 12 giugno 1997 al n. 2501078 in un con i documenti ex art. 2501-sexies C.C.

Piergaetano Marchetti, notaio.

S-15652 (A pagamento).

IMMOBILIARE F.A.M.A. - S.r.l.

Sede in Vittorio Veneto (Treviso) - Via G. Carducci n. 13
Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12659 Registro delle imprese di Treviso
Codice fiscale n. 01158640266

AGRICOLA VITTORIO VENETO - S.r.l.

Sede in Vittorio Veneto (Treviso) - Via G. Carducci n. 13
Capitale sociale L. 1.905.280.000 interamente versato
Iscritta al n. 16996 Registro delle imprese di Treviso
Codice fiscale n. 01765130263

FIORE - S.r.l.

Sede in Treviso - Via Panciera n. 35
Capitale sociale L. 58.078.000 interamente versato
Iscritta al n. 33433 Registro delle imprese di Treviso
Codice fiscale n. 00891600264

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis del C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immobiliare F.A.M.A. S.r.l. con sede in Vittorio Veneto, via G. Carducci n. 13;

società incorporande: Agricola Vittorio Veneto S.r.l. con sede in Vittorio Veneto, via G. Carducci n. 13 e Fiore S.r.l. con sede in Treviso, via Panciera n. 35.

I soci delle società partecipanti alla fusione, essendo gli stessi ed avendo la medesima partecipazione al capitale sociale in tutte e tre le società, manterranno di conseguenza la stessa partecipazione al capitale sociale nella società incorporante, senza necessità di alcuna valutazione delle quote per stabilire il concambio delle stesse; pertanto incorporazione, con l'aumento del capitale sociale dell'incorporante per L. 1.963.358.000, troverà una automatica esatta uguale ripartizione delle quote tra i soci; non si applicano pertanto le disposizioni del punto 3, dell'art. 2501-bis del C.C., determinando la partecipazione agli utili con effetto dalla fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata con decorrenza retroattiva fino al 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sono previste situazioni ammissibili a quelle indicate ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Treviso in data 10 giugno 1997 ai n.ri 9700025511-9700025513-9700025514 di protocollo.

p. Immobiliare F.A.M.A. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paladin Francesco

p. Agricola Vittorio Veneto S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paladin Narciso

p. Fiore S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paladin Narciso

S-15503 (A pagamento).

FINTECO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via dei Cappuccini, 14
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

- 1) Finteco S.r.l., con sede in Milano, via dei Cappuccini, 14;
- 2) IML Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via dei Cappuccini, 14.

Tipo di fusione: IML Finanziaria S.p.a. verrà incorporata in Finteco S.r.l.

Le azioni di IML Finanziaria S.p.a. in circolazione sono interamente possedute da Finteco S.r.l. e pertanto si applica quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Atto costitutivo: la società incorporante sarà retta dallo statuto il cui testo è stato allegato al progetto di fusione per formarne parte integrante e sostanziale ai sensi del comma 1 n. 2 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Data di decorrenza dell'imputazione a bilancio: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini civilistici e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Eventuali trattamenti e vantaggi particolari: non esistono particolari categorie di soci, né alcun trattamento particolare è riservato o proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui il presente estratto è conforme, è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano, il 28 maggio 1997 n. 9700108941/CM11557 del registro d'ordine e al n. 188455 del registro società.

Milano, 6 giugno 1997

Il legale rappresentante: Ennio Bruno Tescaro.

S-15500 (A pagamento).

ML FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Cappuccini, 14
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

- 1) Finteco S.r.l., con sede in Milano, via dei Cappuccini, 14;
- 2) IML Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via dei Cappuccini, 14.

Tipo di fusione: IML Finanziaria S.p.a. verrà incorporata in Finteco S.r.l.

Le azioni di IML Finanziaria S.p.a. in circolazione sono interamente possedute da Finteco S.r.l. e pertanto si applica quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Atto costitutivo: la società incorporante sarà retta dallo statuto il cui testo è stato allegato al progetto di fusione per formarne parte integrante e sostanziale ai sensi del comma 1 n. 2 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Data di decorrenza dell'imputazione a bilancio: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini civilistici e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Eventuali trattamenti e vantaggi particolari: non esistono particolari categorie di soci, né alcun trattamento particolare è riservato o proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui il presente estratto è conforme, è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano, il 28 maggio 1997 n. 970108964/CM11557 del registro d'ordine e al n. 50080 del registro società 188455.

Milano, 6 giugno 1997

Il legale rappresentante: Franco Giorgio Keller.

S-15501 (A pagamento).

GEMINA CAPITAL MARKETS - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 146.001.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 283084

Codice fiscale n. 09297160153

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 14 maggio 1997 di cui a verbale n. 15612/4201 rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione della Gemina Capital Markets S.p.a., unitamente alla Gemina Servizi Informatici S.p.a., nella Gemina S.p.a. con sede in Milano, via Turati n. 16/18 sulla base della situazione patrimoniale della incorporante al 6 marzo 1997 e delle incorporande al 31 dicembre 1996 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni delle società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, secondo comma C.C., la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 C.C., ovvero dalla successiva data stabilita nell'atto di fusione.

Ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 c.c., la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Gemina Capital Markets S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Gemina S.p.a. è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

Non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 10 giugno 1997 con decreto n. 7310 ed iscritta al registro delle imprese in data 12 giugno 1997 al n. 283084 in un con i documenti ex art. 2501-sexies C.C.

Piergaetano Marchetti, notaio.

S-15651 (A pagamento).

GENERALE MOBILIARE INTERESSENZE**AZIONARIE S.p.a.****in forma abbreviata «GEMINA - S.p.a.»**

Sede in Milano, ora in viale Elvezia 12 (già via Turati n. 16/18)

Capitale sociale L. 149.284.055.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 112520

Codice fiscale n. 01668340159

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 14 maggio 1997 di cui a verbale n. 15614/4203 rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella Gemina S.p.a. della Gemina Capital Markets S.p.a. e della Gemina Servizi Informatici S.p.a. entrambe con sede in Milano, via Turati n. 16/18 sulla base della situazione patrimoniale della incorporante al 6 marzo 1997 e delle incorporande al 31 dicembre 1996 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni delle società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, secondo comma C.C., la fusione, che potrà essere stipulata con atti separati, avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 C.C., ovvero dalla successiva data stabilita nell'atto di fusione.

Ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 c.c., la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Gemina Capital Markets S.p.a. e Gemina Servizi Informatici S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Gemina S.p.a. è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

Non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 10 giugno 1997 con decreto n. 7308 ed iscritta al registro delle imprese in data 12 giugno 1997 al n. 112520 in un con i documenti ex art. 2501-sexies C.C.

Piergaetano Marchetti, notaio.

S-15653 (A pagamento).

FOMAS - S.p.a.

Sede in Osago (LC), via Martiri della Liberazione n. 17

Codice fiscale n. 05993760155

*Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-octies del Codice civile)***Scissione parziale della società:**

Fomas S.p.a., con sede in Osago (LC), via Martiri della Liberazione n. 17, capitale sociale L. 16.300.000.000, codice fiscale 05993760155, iscritta al registro delle imprese di Lecco, al n. 6301, con trasferimento di parte del suo patrimonio, quale infra descritto, identificabile in un ramo aziendale di natura immobiliare, alla società beneficiaria di nuova costituzione:

Immobiliare Ref S.r.l. con sede in Milano, via Durini n. 2, capitale sociale L. 1.630.000.000, che sarà iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

(Omissis).

3. Elementi patrimoniali da trasferire: la scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria del ramo aziendale di natura immobiliare della società scissa che comprende gli elementi patrimoniali riportati analiticamente nell'allegato 2) costituente parte integrante del progetto stesso.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi e passivi desumibile dal bilancio al 31 dicembre 1996, nonché del patrimonio netto della società scissa trasferiti alla beneficiaria è il seguente:

totale elementi attivi L. 11.547.401.139;
totale elementi passivi L. 4.917.229.114;
totale patrimonio netto L. 6.630.172.025 di cui:
capitale sociale L. 1.630.000.000;
riserva legale L. 112.892.938;
riserva straordinaria L. 2.376.459.179;
riserva rivalutazione ex legge 413/91 L. 2.510.819.908,
totale L. 6.630.172.025.

Eventuali differenze nelle consistenze, al momento della scissione, tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla beneficiaria rispetto a quelli risultanti dal progetto di scissione, verranno conguagliati tra la società scissa e la società beneficiaria.

4. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale con trasferimento di ramo aziendale ad una società di nuova costituzione le cui quote saranno attribuite integralmente ai soci della società scissa quali risulteranno alla data di effetto della scissione in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, non sarà necessario determinare alcun rapporto di conambio.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà tramite annotazione a libro da effettuarsi entro 20 giorni dal giorno successivo a quello di effetto della scissione ad opera dell'amministratore della società beneficiaria con sottoscrizione anche di un amministratore della società scissa.

Le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del codice civile e dell'art. 123-bis, comma 1 del D.P.R. 917/86.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Allegati: (Omissis).

Il presente progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lecce in data 6 giugno 1997 al n. 7542/01.

Osnago, 10 giugno 1997

p. Fomas S.p.a.: dott. Massimo Guzzoni.

S-15668 (A pagamento).

BOTTO GIUSEPPE & FIGLI - S.p.a.

Sede sociale in Vallemosso (BI), via B. Sella n. 166.

Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Biella n. 6203

*Esatto del progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società incorporata: Cascami Seta Filature Seriche Riunite S.p.a., con sede in Vallemosso (BI), via B. Sella n. 166, capitale sociale di L. 10.679.000.000 (seimiladuecentocinquantaemilioni) interamente versato, registro delle imprese di Biella n. 13267.

2. Società incorporante: Botto Giuseppe & Figli S.p.a. con sede in Vallemosso (BI), via B. Sella n. 166, capitale sociale L. 6.900.000.000 (seimiladuecentocinquantaemilioni) interamente versato, registro delle imprese di Biella n. 6203.

3. L'incorporazione della «Cascami Seta Filature Seriche Riunite S.p.a.» avverrà totalmente per concaambio e agli azionisti della incorporata verranno assegnate n. 410.000 azioni da L. 1.000 ciascuna per un importo complessivo di L. 410.000.000, contro ritiro di tutte le azioni per complessive L. 10.679.000.000 e contro pagamento, da parte di questi ultimi, di una somma in denaro per complessive L. 155.737 a titolo di conguaglio. Non si richiede la designazione di esperti per la redazione di una relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni sulla base del più recente orientamento giurisprudenziale del Tribunale di Milano (Massima - Sez. VIII civile - 30 settembre 1994).

4. La società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per complessive L. 410.000.000 e le nuove emittenti azioni verranno interamente assegnate agli azionisti della società incorporata in proporzione alle rispettive partecipazioni.

5. Le nuove emittenti azioni della società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

8. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Biella in data 11 giugno 1997.

Vallemosso, 5 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Botto Poala

S-15702 (A pagamento).

RESTAURI & RECUPERI - S.r.l.

Sede in Napoli, via Privata D. Giustino n. 3/a

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al registro imprese di Napoli n. 2056/78

Codice fiscale n. 01587720630

C.I.R.F. - S.r.l.

Costruzioni Italiane Ristrutturazione Fondazioni

Sede in Napoli, via Privata D. Giustino n. 3/a

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro imprese di Napoli n. 2702/83

Codice fiscale n. 04185080639

*Esatto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile pertanto non ha luogo rapporto di cambio.

2. Società partecipanti alla fusione: incorporante Restauri & Recupero S.r.l., sede in Napoli, incorporanda C.I.R.F. S.r.l., sede in Napoli.

3. Atto costitutivo dell'incorporante, la fusione comporterà l'adozione delle norme tutte oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono particolari categorie di soci, nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

5. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 tenuto conto che la fusione sarà deliberata sulla base dei bilanci delle società chiusi al 31 dicembre 1996.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Napoli, in data 2 giugno 1997 al n. 97/44177 per Restauri & Recupero S.r.l. ed al n. 97/44181 per C.I.R.F. S.r.l.

p. Restauri & Recupero

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vittorio Fiorillo

S-15707 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il presidente del Tribunale di Bologna, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami nei confronti degli eredi Corti Giovanni e Corti Bruno dell'atto di citazione con il quale i signori Rocca Primo e Rocca Olga, elettivamente domiciliati in Bologna, via Morgagni n. 8, assumendo di essere in possesso da oltre 20 anni degli immobili siti in Castiglione dei Pepoli ed individuati presso il Catasto Urbano del Comune omonimo al foglio n. 43, mappale n. 491, partita n. 1003148 e al foglio n. 43, mappale n. 484, partita n. 15965 hanno chiamato in causa gli eredi Corti Giovanni e Corti Bruno, invitandoli a comparire davanti alla Pretura di Bologna, Sez. distaccata di Porretta Terme, per l'udienza del 6 ottobre 1997 ore di rito, per ivi sentire dichiarare i signori Rocca Primo e Rocca Olga proprietari per intervenuta usucapione ventennale dei beni sopra descritti, ordinando alla Conservatoria la relativa trascrizione e all'ufficio Tecnico Erariale l'esecuzione della voltura di accatastamento con esonero di responsabilità del Conservatore.

Avv. Alfredo Giusti.

B-738 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Mele Michele (nato a Irgoli il 27 giugno 1925, residente a Onifai) possessoro ultraterritoriale del terreno, sul quale insiste un fabbricato, nell'abitato di Onifai, distinto al catasto al foglio 18, particella 236 (superficie complessiva mq. 470) citta davanti al Pretore di Nuoro all'udienza del 23 luglio 1997, ore 9, invitandoli a costituirsi nel termine di dieci giorni prima della udienza e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. con avvertimento che, in difetto, sarà dichiarata la loro contumacia e che la costituzione fuori del termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. - gli intestatari del suddetto bene immobile, così come risultante dal catasto terreni e, rispettivamente, i seguenti signori:

Lai Boe Matteo fu Pietro, Lai Floris Luigia, Lai Floris Antonio, Lai Floris Michele fu Pietro; Boe Maria Giovanna ved. Lai; Floris Giuseppe, Floris Elena, Floris Sebastiana, Floris Vincenza, Floris Pietrina; Congiu Sebastiana fu Sebastiano; Luche Andrea fu Giovanni; Luche Maria Giovanna fu Giovanni, Luche Niccolosa fu Giovanni, Luche Antonio fu Giovanni, Luche Giuseppe fu Giovanni; Ruiu Giovanna di Andrea, Ruiu Salvatore di Andrea, Ruiu Andreana di Andrea, Ruiu Andrea fu Salvatore, per sentire accolte le seguenti conclusioni: -

1) riconoscere l'attore proprietario a titolo originario del terreno indicato in premessa;

2) condannare i convenuti, in caso di contestazione, al pagamento delle spese e degli onori del procedimento.

Si deduce prova testimoniale in ordine al possesso pacifico pubblico e continuato del terreno indicato in premessa.

Nuoro, 24 febbraio 1997

Avv. Michele Loche.

C-17059 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI CAMERINO

Atto di citazione

Nell'interesse di Joschi Franco, nato a Camerino il 6 gennaio 1935 (codice fiscale JSCFNC35A06B474V) (Omissis)... che il sig. Joschi Franco ha posseduto e goduto in nome pubblico, pacifico, continuo, ininterrotto e con animo domini, da oltre venti anni, i seguenti beni immobili: (Omissis)... si citano:

- Ciuffetti Domenico, residente a Roma; Ciuffetti Celso, residente a Roma; Ciuffetti Rita, residente a Roma; Ciuffetti Nicolina, residente a Camerino; Ciuffetti Vincenza, residente a Roma; Nalli Domenica, residente a Roma; Biorzi Gina, residente a Roma; Biorzi Secondo, residente a Sefro; Massei Venanzo, residente a Sefro; Massei Tilde, residente a Roma; Grilli Maria residente a Roma; Grilli Vincenza, residente a Roma; Grilli Annunziata, residente a Sefro; Grilli Lucio, residente a Sefro; Grilli Giovanna, residente a Sefro; Biorzi Sara, residente a Sefro; Biorzi Bruno, residente a Sefro; Biorzi Maria, residente a Sefro; Biorzi Giovanni, residente a Thionville (F); Biorzi Laurent, residente a Thionville (F); Biorzi Marielle, residente a Thionville (F); Biorzi Enzo, residente a Talange (F); Fabrizi Aurelio, residente a Sefro; Santini Mariana, residente in Ancona; Santini Grinetta, residente in Ancona; Santini Amando, residente a Sefro; Re Anna Maria, residente a Roma; Re Fausto, residente a Roma; Torella Natale, residente a Roma; Torella Giuliano, residente a Roma; Piccioni Maddalena, residente a Roma; Re Giuseppe, residente a Roma; Re Vittorio, residente a Roma; Re Sandro, residente a Roma; Re Marisa, residente a Roma; Re Carla, residente a Roma; Re Alfredo, residente a Roma; Graziani Roberto, residente a Roma; Graziani Rinaldo, residente a Roma; Re Anna, residente a Roma; Caprari Domenico, residente a Visso; Caprari Maddalena, residente a Preci; Caprari Simonetta, residente a Visso; Vitali Costantino, residente a Visso; Vitali Maria, residente a Ussita; Sbriccioli Alma, residente a Pescara; Sbriccioli Anna, residente a Fiastria; Sbriccioli Vittorio, residente a Fiastria; eredi eventuali di Biorzi Venanza, nata a Sefro il 5 novembre 1983; eredi eventuali di Vitali Giovanna nata a Camerino il 17 febbraio 1981,

innanzi alla Pretura di Camerino, a comparire avanti all'III.mo sig. Pretore di Camerino all'udienza del giorno 15 gennaio 1998, ore 9 e segg., (Omissis)... per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni «Piacca

all'III.mo sig. Pretore di Camerino. (Omissis) dichiarare che il sig. Joschi Franco, nato il 6 gennaio 1935 a Camerino ed ivi residente, loc. Sfercia, in forza di usucapione ultravventennale, ha acquistato la piena ed esclusiva proprietà dei seguenti beni immobili:

- a) terreno seminativo arbor, distinto al N.C.T. del Comune di Camerino, alla partita n. 1278, foglio 111, particella n. 56 di ha 00.51.90;
- b) terreno seminativo arbor, distinto al N.C.T. del Comune di Camerino, partita n. 1278, foglio 112, particella n. 72 di ha 00.34.40;
- c) terreno seminativo arbor, distinto al N.C.T. del Comune di Camerino, partita n. 1278, foglio 112, particella n. 73 di ha 00.49.60;
- d) terreno seminativo distinto al N.C.T. del Comune di Camerino, partita n. 1278, foglio 119, particella n. 6 di ha 00.03.30;
- e) fabbricato rurale distinto al N.C.T. del Comune di Camerino, partita n. 1278, foglio 119, particella n. 159 di ha 00.00.21; (Omissis).

Avv. Saverio Manfrotti.

C-17068 (A pagamento).

TAR ABRUZZO
L'Aquila

Sunto ricorso n. 1204/93 R.G.

Con ordinanza 24 aprile 1997, resa nel ricorso n. 1204/93 R.G. il TAR L'Aquila ha disposto la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del sunto del seguente ricorso:

Ricorso della dott.ssa Maria Di Domizio, contro il Ministero della pubblica istruzione e la Sovrintendenza scolastica regionale Abruzzo, per l'annullamento, previa sospensione del decreto prot. n. 6053, del sovraintendente scolastico di approvazione delle graduatorie di merito per le province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo del concorso ordinario, per esami e titoli, e cattedre di insegnamento relativo alla classe LXXIII lingue e civiltà straniere; inglese nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria di II grado ed artistica, nonché l'elenco degli abilitati e quello dei già abilitati che hanno concorso al fine di avallarsi dell'eventuale miglior punteggio conseguito nelle prove d'esame, annessi al decreto «de quo» di cui fanno parte integrante, nella parte in cui, così rettificata la graduatoria provvisoria, alla candidata Di Domizio Maria non veniva riconosciuta spettante la riserva cod. H per mancata produzione del certificato di iscrizione nelle liste di collocamento dell'Ufficio provinciale del lavoro; nonché di ogni atto presupposto, conseguenziale e comunque connesso, e dell'art. 7 n. 11 D.M. 23 marzo 1990 (bando di concorso) nella parte in cui non prevede che l'esclusione non sia disposta anche qualora vi sia omissione di produzione di documenti se dal contesto della domanda o dalla documentazione prodotta possa desumersi sufficiente indicazione del possesso dei documenti medesimi.

Motivi del ricorso: eccesso di potere per violazione e falsa applicazione dell'art. 6 n. 9-10 D.M. 23 marzo 1990; eccesso di potere per violazione e falsa applicazione dell'art. 7 n. 11 D.M. 23 marzo 1990, difetto di motivazione, violazione e falsa applicazione della circolare ministeriale n. 302/1991 del Ministero della pubblica istruzione, illogicità e contraddittorietà manifeste: eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà dell'art. 7 n. 11 D.M. 23 marzo 1990, violazione di legge e dei principi generali dell'ordinamento, difetto di motivazione sotto altro profilo: eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà sotto altro profilo, difetto di motivazione sotto altro profilo, perplessità: eccesso di potere: eccesso di potere per violazione e falsa applicazione dell'art. 10 legge 4 gennaio 1968 n. 15, violazione e falsa applicazione dell'art. 18 legge 7 agosto 1990 n. 241, violazione e falsa applicazione circolare 23 gennaio 1991 n. 60926/7463 del Ministero per la funzione pubblica, violazione e falsa applicazione circolare 20 dicembre 1988 n. 26779 del Ministero per la funzione pubblica.

Per quanto sopra si chiede che Codesto ecc.mo TAR voglia, previa sospensione, annullare gli impugnati provvedimenti, nonché ogni atto presupposto, conseguenziale e comunque connesso. Vittoria di spese e competenze. Riserva di motivi aggiunti.

L'Aquila, 6 novembre 1993

Avv. Vincenzo Camerini - dott. proc. Gino Colarossi.

C-17071 (A pagamento).

TAR LAZIO

L'avv. Antonio Cochetti, con studio in Roma, via Salaria n. 400, nell'interesse del dott. Fernando Comanzo, premette:

il dott. Fernando Comanzo con ricorso 6-11 marzo 1997, n. 3325/97, ha chiesto al Consiglio di Stato di annullare la sentenza TAR Lazio - Sezione III, n. 469/96, che ha respinto il ricorso del dott. Comanzo per l'annullamento della graduatoria finale dello scrutinio per merito comparativo indetto dall'INPS con deliberazione n. 25 in data 19 febbraio 1988, per la copertura di 88 posti di primo dirigente.

Il presidente della detta VI Sezione, con ordinanza 13 maggio 1997, comunicata con avviso di segreteria 17-19 maggio 1997, ha autorizzato la notificazione del ricorso mediante pubblici proclami ai contointeressati dottori:

Cappelli Silvana, Elio De Matteis, Giorgio Craci, Ettore Aprea, Elena Prozzillo, Pantaleo Poli, Ettore Marucci, Luigi De Felice, Piera Mambriani, Tommaso Majone, Eulalia Giovino, Carlo Fabrizio, Daniela Belletti, Antonino Ciavolino, Valentina Severino, Alberto Mario Berlioz, Elisa Ballarini, Giuseppe Franco Bellafiore, Alfonso Ammogida, Sergio Iannitti, Enzo Di Vincenzo, Giuseppe Cuomo, Maria Giulia Colletti, Antonio Barra Marino Centrone, Giuseppe Patini, Simbaldio Garofalo, Romano Dell'Aquila, Severino Del Vecchio, Paolo Musiani, Diego De Bernardi, Beniamino Abate, Caterina Caruso, Aldo Ferrucci, Raffaele Imparato, Nicola Schiuma, Aniello D'Ambrosio, Angelo Gallucci, Giuseppe Miceli, Ettore Sucato, Carla Alinei, Alfredo Brancasi, Antonio Costanzo, Giulio Cesare Silvagni, Salvatore Sanna, Angelo Cinquegrani, Marino De Nicola, Francesco Mancini, Maria Giuseppina Picerni, Battista Celoria, Giovanni Sini Cosmaro, Anna Maria Putz, Francesco Amicarella, Laura Fabbri, Aurelio Ariozzi, Enrico Ciricillo, Gaspare Mollica, Antonio Magliano, Luigi Gianotti, Giuseppe Giuffreda, Antonino Giordano, Giovanni Chiaravalle, Francesco Paolo Bevilacqua, Giovanni Palmisano, Salvatore Cirillo, Luciano Papalini, Giuseppe Camera, Attilio Stigliani, Antonino Corrao, Fernando Renza, Daniela Borghi, Rosina Caracciolo, Miranda Capelli, Alberto Suter, Pasquale Misiani Mazzacuvva, Baldassare De Santis, Fernando Loreto, Gian Mario Pasquetti, Foca Monteleone, Gerardo D'Amato, Mariella Crespi, Napoleone Scelsi, Franco Gargani, Raffaele Bifulco, Adriano Falco, Renato Caruso, Angelo Sodo.

Il ricorso in appello propone le seguenti censure:

- illegittima sottovalutazione del periodo svolto dal dott. Comanzo quale capo sezione dell'Ufficio interamente versato del servizio prestazioni della sede centrale;
- illegittima sottovalutazione del giudizio complessivo di eccezionale;
- omessa valutazione delle funzioni di addetto di segreteria nei comitati speciali per la disoccupazione non agricola ed edilizia;
- eccesso di potere nell'attribuzione del punteggio discrezionale.

Roma, 12 giugno 1997

Avv. Antonio Cochetti.

S-15684 (A pagamento).

TAR CAMPANIA
3ª Sezione

Notificazione per pubblici proclami autorizzata con sentenza del TAR Campania, III sez., n. 892 del 17 dicembre 1996 - 2 aprile 1997 del ricorso n. 4526/93 di Finamore Silvana notificato il 22-23 marzo 1993 (n. 1099/93 reg. sez.) per l'annullamento delle deliberazioni di approvazione della graduatoria dei dirigenti di prima qualifica della Regione Campania (n. 292 del 3 febbraio 1992 e n. 7396 del 21 dicembre 1992 di G.R.) e degli atti connessi deducendo violazione del giusto procedimento, eccesso di potere per falsità dei presupposti, illogicità, ingiustizia manifesta e carenza di motivazione per erronea valutazione dei titoli della ricorrente come analiticamente indicati nella scheda di partecipazione:

A) servizio in liv. direttivo (punti 4,75); B. C livello 8 (punti 4,25) e 9 (punti 16); del servizio in carriera direttiva (anni 9 e mesi 2); di responsabile di struttura ex ord. 44 (p. 5); contraddittorietà fra atti, mancata inclusione dei titoli del curriculum e dei titoli vari; illegittimità costituzionale.

Avv. Francesco Del Vecchio.

S-15705 (A pagamento).

TAR CAMPANIA
3ª Sezione

Notificazione per pubblici proclami autorizzata con sentenza del TAR Campania, III sez., n. 880 del 17 dicembre 1996 - 2 aprile 1997 del ricorso n. 4480/93 di Piccione Ciro notificato il 22-23 marzo 1993 (n. 1080/93 reg. sez.) per l'annullamento delle deliberazioni di approvazione della graduatoria dei dirigenti di prima qualifica della Regione Campania (n. 292 del 3 febbraio 1992 e n. 7396 del 21 dicembre 1992 di G.R.) e degli atti connessi deducendo violazione del giusto procedimento, eccesso di potere per falsità dei presupposti, illogicità, ingiustizia manifesta e carenza di motivazione per erronea valutazione dei titoli della ricorrente come analiticamente indicati nella scheda di partecipazione:

A) servizio in liv. direttivo (punti 4); B. C livello 8 (punti 4,25) e 9 (punti 16), in sostanza non valutando il servizio in carriera direttiva (anni 14 e mesi 2); di responsabile di struttura (liquid. danni sismici) per anni 9, mesi 6, giorni 2 e ufficio riscontro e rendicontazione; contraddittorietà fra atti, mancata inclusione dei titoli del curriculum e dei titoli vari; illegittimità costituzionale.

Avv. Francesco Del Vecchio.

S-15706 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 29 maggio 1997 ha emesso decreto di ammortamento dell'assegno circolare n. 1214373218/06 emesso il 27 maggio 1997 per L. 1.593.720 rilasciato dalla Cariplo S.p.a. ag. I di Bologna p.zza Martiri n. 8 all'ordine di Pirazzi Andrea.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 5 giugno 1997

Melega Teresa.

B-736 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Asti con decreto in data 12 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 0001413384-11 tratto sul conto corrente n. 824431 aperto presso la Banca di Credito Popolare, filiale di Maddaloni, per l'importo di L. 3.050.600.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Lino Mangone.

T-1544 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura di Padova sezione staccata di Camposampiero, con decreto in data 22 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie N n. 35585952-12 dell'Istituto di Credito delle Banche di Credito Cooperativo emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana, Campodarsego, agenzia di Borgoricco a favore di Sabbadin Carlo. Termine per l'opposizione giorni quindici. L'assegno è di L. 1.000.000.

Sabbadin Flavio.

C-17083 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catanzaro con provvedimento del 23 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari distinti dal n. 3807868401 al numero 3807868418 di L. 200.000 ciascuno emessi dalla Banca commerciale Italiana filiale di Catanzaro il 12 luglio 1996 tutti a favore del Cassiere provinciale poste di Catanzaro con concorso del controllore ne autorizza la duplicazione trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga opposta opposizione.

Il cassiere provinciale Poste: G. Mancuso.

C-17054 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su richiesta di Fantauzzi Umberto, non in proprio ma quale legale rappresentante dello Scatolificio Giuntoli S.r.l., con sede in Bienina (PI), via Gazza Ladra n. 2, il pretore di Pontedera con decreto reso in data 14 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno di conto corrente bancario emesso a proprio favore:

n. 1035211425 di L. 19.163.234, tratto da Simonti Ennio, residente in Livorno sul c/c n. 41911776 presso la Banca Toscana, ag. di Livorno.

Il pretore ha ordinato il pagamento di detto assegno decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, salvo opposizione.

Pontedera, 27 maggio 1997

Avv. Enrico Cenazzi.

C-17077 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il mo sig. pretore della Pretura di Como, i sigg. Tassone Palmino e Arnesano Annamaria hanno sottoscritto la cambiale ipotecaria del seguente preciso tenore: «Bollo L. 2.000 Como, 30 settembre 1982, L. 376.500 al 27 marzo 1983 pagheremo per questa cambiale al «La Milano Centrale S.p.a.» la somma di L. trecentosettantaseimilacinquecento, Pagabile presso Cariplo, sede Como, Tassone Palmino Gaetano e Arnesano Annamaria, via Monticelli, 22100 Albate (CO) f.to Tassone Palmino Gaetano f.to Annamaria Arnesano», alla scadenza hanno provveduto ad onorare l'effetto ma ad oggi l'hanno smarrito. Intendono cancellare l'ipoteca gravante sull'immobile per cui è stato concesso il finanziamento. A tale fine chiedono che il pretore Ill.mo voglia pronunciare l'ammortamento della cambiale sopra descritta. Como, 4 dicembre 1987. Avv. Luigi Calabrò.

Il pretore di Como letto in data 16 gennaio 1988 il ricorso che prece-
de pronuncia l'ammortamento e la inefficacia della cambiale ipotecaria
sottoscritta in data 30 settembre 1982 dai sigg. Tassone Palmino Gaetano
e Arnesano Annamaria di L. 376.500, scaduta il 27 marzo 1983 a favore
de «La Milano Centrale S.p.a.» a condizione che non venga fatta opposi-
zione entro giorni 30 dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gaz-
zetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Dispone che il presente decreto
venga notificato come per legge e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: avv. Vincenzo Spezziga.

C-17036 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Viareggio con decreto in data 27 gennaio 1997 ha di-
chiarato l'ammortamento del pagherò di L. 5.000.000 scaduto il 31 no-
vembre 1995 rilasciato da Motor Alfa S.n.c. di Cima M. e Moia M. al la
Curatela Fallimentare Autozeta S.r.l., autorizzando il pagamento del
medesimo trascorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblica-
zione nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica purché nel frattempo non
intervengano opposizioni.

Lucca, 29 maggio 1997

Avv. Augusto Mancini.

C-17041 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente della Pretura di Latina, con decreto
19 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria
di L. 405.000 con scadenza 1 dicembre 1984 a firma di Festugato Lui-
gia in favore di Immobiliare Febi S.p.a. ora Immobiliare Febi S.n.c. di
Leda Fatigati & C.

Festugato Luigia.

C-17080 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Ancona il 6 maggio 1996 ha dichiarato l'inefficacia
del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 12100930, denomina-
to Faffermana Inga emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico di
Ancona recante il saldo appartenente di L. 10.026.773.

Kaffermana Inga.

C-17039 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito al portatore

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 27 maggio 1997
ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n.
01/0002600457/03 emesso il 1° settembre '95 dalla Banca di Credito
Cooperativo S. Sisto Bologna, ag. via Pirandello n. 22, Bologna, per L.
10.000.000, scadenza 1° marzo 1997, autorizzando la predetta Banca a
rilasciare duplicato, salvo opposizione, trascorsi novanta giorni dalla
pubblicazione del decreto, per estratto, sulla *G.U.* della Repubblica.

Avv. Gilianna Binni Brugini.

B-734 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Con decreto in data 26 maggio 1997 la Pretura Circondariale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del seguente certificato di deposito al portatore emesso dall'agenzia di zona industriale della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.A., n. 232280/09 di nominali L. 20.000.000 scad. il 3 giugno 1997.

Autorizza il rilascio del duplicato, salvo opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Di Silvio Angela.

C-17062 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Pretura Circondariale di Lucera, sez. dist. di Apricena ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito della somma di L. 50.000.000 (cinquantamila) emesso dalla Banca Popolare della provincia di Foggia avente il numero 2271, al portatore autorizzando l'Istituto al rilascio del duplicato del suddetto titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente estratto, come da provvedimento del 27 marzo 1997; estratto che si rilascia per la pubblicazione.

Apricena, 4 giugno 1997

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-17063 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 30 aprile 1997 il pretore di Perugia dott. Maurizio Salvi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1002534/02 emesso dalla Banca Toscana filiale di Perugia, agenzia n. 1 per L. 5.000.000 (cinquemila) intestato a Pascolini Stefania residente a Perugia, via del Favarone n. 15/C.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 4 giugno 1997.

Stefania Pascolini.

C-17074 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 7 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. P. 1890791/06 emesso dalla Banca di Roma sede di Castel Madama in data 16 luglio 1996 per un importo di L. 50.000.000 scad. 17 gennaio 1997.

Per opposizione giorni novanta.

Nonni Luigi.

S-15381 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto del 22 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario nominativo, n. 19394 della Banca Popolare del Molise Campobasso, intestato a Leonardi Umberto, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga opposizione.

Cassino, 4 giugno 1997

p. Banca Popolare del Cassinate - Cassino:
(firma illeggibile)

C-17072 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il pretore di Castrovillari in data 8 maggio 1997 ha emesso decreto di ammortamento buono fruttifero al portatore (Buono di Credito Industriale), nr. 0000065758 rilasciato dal Banco di Napoli, filiale di Rossano in data 9 novembre 1992 per l'importo di L. 16.000.000 intestato a Canale Luigi, n. Formia (LT) il 17 settembre 1969, res. Morano Cal. Ha disposto che estratto dello stesso venga pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Castrovillari, 10 maggio 1997

Il funz. di cancell.: dott. G. Pascale.

C-17076 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 9 aprile 1997 Bressan Fabrizio, nato a Perugia il 14 luglio 1960 e lo stesso con la moglie Pagani Elisabetta, nata a Bologna il 16 aprile 1962, residenti in Bologna, in vicolo dell'Orto, 3, in qualità di genitori esercenti la potestà familiare sul figlio minore Lorenzo Bressan, nato a Bologna il 20 maggio 1995, sono stati autorizzati a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Evangelisti» per Bressan Fabrizio e per il figlio minore Bressan Lorenzo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 6 giugno 1997

Fabrizio Bressan - Elisabetta Pagani.

B-739 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 9 aprile 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Borsi Nadia, nata a Reggio Emilia il 14 aprile 1966, residente a Reggio Emilia, via A. Melegari, 21, ha chiesto di aggiungere al proprio cognome quello «Predieri».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Reggio Emilia, 2 giugno 1997

Avv. Paola Mescoli Davoli.

C-17048 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto del 15 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mariotti Ireneo e Edy Bonucci, residenti in Montalcino (Siena), via Romana, 35, hanno chiesto per conto dei figli minori Mariotti Alok, nato a Raigarsh (India) l'8 ottobre 1984; Mariotti Jolly, nato a Patna (India) il 22 maggio 1982; Mariotti Prisca, nata a Siena il 27 gennaio 1987; Mariotti Brando, Filiberto, nato a Siena l'8 febbraio 1993, tutti residenti in Montalcino (Siena), via Romana, 35, l'autorizzazione ad aggiungere il cognome «Bonucci».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Siena, 3 giugno 1997

Avv. Francesco Marzotti.

C-17075 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 7 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Romano Linguerrì, nato a Riolo Terme il 4 marzo 1957 e Renata Bugnini, nata a Riolo Terme il 6 settembre 1961, residenti in Riolo Terme, via Silvio Pellico n. 9, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore adottivo «Florentina-Vela» nata a Bucarest l'11 luglio 1994 in quello di «Maria Agnese».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 5 giugno 1997

Renata Bugnini.

B-737 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Del Gaudio Gaetano, Daniele, nato a Torino il 14 febbraio 1971, residente in Torino, via Coppino Izo II; rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 1° aprile 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Gaetano, Daniele» in quello di «Gaetano Daniele», in modo da risultare «Gaetano Daniele Del Gaudio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Torino, 5 giugno 1997

Gaetano Daniele Del Gaudio.

T-1545 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Spurio Fasci Luigi, nato ad Ardore il 1° marzo 1961, e Bova Maria Antonietta, nata a Reggio Calabria il 19 ottobre 1956, residenti in Ardore, via Roma n. 14, domiciliati in Ardore, piazza E. Terrana, 4, presso lo studio dell'avv. Luisa Sallazzo, in data 3 marzo 1997, hanno chiesto di cambiare il cognome «Spurio Fasci», in quanto rivela origine illegittima in «Fasci» per Spurio Fasci Luigi, nato ad Ardore il 1° marzo

1961, Spurio Fasci Giovanni, nato a Locri il 29 agosto 1988 e Spurio Fasci Maria Giulia, nata a Locri il 14 dicembre 1994 e con decreto n. 4/97 del 27 marzo 1997, il procuratore generale della procura generale della Repubblica di Reggio Calabria li ha autorizzati ad effettuare la presente pubblicazione.

Eventuali opposizioni dovranno essere presentate al procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con atto notificato per mezzo di ufficiale giudiziario, entro il termine di sessanta giorni dall'inserzione.

Luigi Spurio Fasti - Maria Antonietta Bova.

C-17053 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto, in data 14 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Barattini Meachal nato a Carrara il 21 febbraio 1989 e residente a Carrara, in quello di «Michael».

Chiunque interessato può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Carrara, 2 giugno 1997

Riccardo Barattini.

C-17049 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 26 febbraio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Messina Rosalia Maria ha chiesto il cambiamento del nome da «lonela» a «Mariarosaria» nei confronti della figlia minore Anecchite lonela, nata a Bucarest l'11 settembre 1991 residente a Acireale, via San Carlo, 39 si da chiamarsi in avvenire «Barbagallo Mariarosaria».

Chiunque interessato può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Acireale, 2 giugno 1997

Rosalia Maria Messina.

C-17069 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 29 maggio 1997 ha autorizzato i coniugi Mandolini Giancarlo e Camillucci Valentina residenti a Senigallia V. Str. delle Vigne, 204 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore «Bhima» nato in Senigallia il 25 marzo 1996 in quello di «Francesco», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Senigallia, 4 giugno 1997

Giancarlo Mandolini - Camillucci Valentina.

C-17073 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 10 gennaio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Desideri Sabatina Renata, nata a Bari il 12 gennaio 1969 e residente in Vigodarzere ha chiesto il cambio del nome da «Sabatina Renata» in quello di «Sara».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

Sabatina Renata Desideri.

C-17078 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 5 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sottoscritti coniugi Andrea Castiglione e Teresa Fisicella hanno chiesto il cambiamento del nome da «Domenico» a «Mario, Antonio» nei confronti del loro figlio minore Domenico Castiglione, nato ad Augusta (SR) il 17 maggio 1995, residente a San Gregorio di Catania (CT) via XX Settembre n. 23/a, scala F, si da chiamarsi in avvenire «Castiglione Mario, Antonio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 31 maggio 1997

Andrea Castiglione - Teresa Fisicella.

C-17040 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Caltanissetta con decreto del 12 novembre 1996 autorizza Privitera Giovanni nata a Calanunova (EN) l'8 aprile 1955 residente a Catania, via A Ospedale Vecchio n. 15 a cambiare il nome da «Giovannina» a «Giovanna» avvertendo chiunque ne abbia interesse di proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Nino Scuderi Aiello.

C-17079 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 30 settembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 R. D. 9 luglio 1939 n. 1238 - della richiesta di cambiamento di nome di: «D'Auria Maria», nata a Castel San Giorgio il 31 luglio 1953 e residente in S. Nicola La Strada (CE) alla via Roma n. 8 in quello di «D'Auria Maria Rosaria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 10 gennaio 1997

Maria Rosaria D'Auria.

C-17081 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 96/97 S. C. del 29 maggio 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Astuni Gennaro Robertino nato a Bassano del Grappa (VI) il 2 gennaio 1962 ed ivi residente in via T. Speri, 12 venga autorizzato a cambiare nome in «Robertino».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Astuni Gennaro Robertino.

C-17082 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**AICA****Società cooperativa a responsabilità limitata**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Bologna

I commissari liquidatori rendono noto che in data 4 giugno 1997 hanno depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bologna il IX piano di riparto, autorizzato dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale con nota n. 2227/P del 20 maggio 1997 che prevede il pagamento:

del 100% a saldo capitale a favore delle Cooperative Agricole per i crediti ammessi ex art. 2751-bis n. 5-bis del Codice civile dopo il 30 giugno 1995 per L. 867.558.540;

del 100% a favore della Compagnia di Assicurazione La Fondiaria per credito privilegiato ex art. 2752 del Codice civile, terzo comma L. 22.883.050.

Eventuali osservazioni possono essere presentate mediante deposito in Cancelleria e comunicazione ai sottoscritti Commissari liquidatori entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

I commissari liquidatori:

Avv. Giuliano Bondi - Dott. Tommaso Rubino

Rag. Luciano Meletti

B-735 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****TRIBUNALE DI TRIESTE**

Presso il Tribunale di Trieste, in data 4 giugno 1997, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della cooperativa Coop.Mont. Soc. Coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Trieste, 4 giugno 1997.

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Merlo.

C-17044 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13
Tel. 051/281224 - Fax 051/281555

Avviso d'asta

Aste per la vendita, con il sistema dell'offerta segreta, dei seguenti immobili, di proprietà della Provincia di Bologna:

A) terreno edificabile, privo di fabbricati, denominato "Zinella 2" sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Paolo Poggi. Bene ex IPIIM.

prezzo base d'asta complessivo minimo L. 5.130.000.000;
deposito cauzionale L. 513.000.000;

ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 29 aprile 1997.

L'oggetto dell'asta è la vendita dell'immobile di proprietà dell'istituto Ente, ubicato in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Paolo Poggi: terreno edificabile della superficie totale di ettari 3.30.16, privo di fabbricati, denominato "Zinella 2" censito al vigente N.C.T. di San Lazzaro di Savena alla partita 266 al foglio 8 con i mappali 13 e 235, della superficie catastale e reale di ettari 3.30.16.

Detto terreno, interessato dalla variante generale del PRG del Comune di San Lazzaro di Savena, è divenuto edificabile con l'approvazione del PRG avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n. 1797 del 10 maggio 1994 che ha incluso nella Zona Omogenea C - comparto 10. E' prevista una superficie utile di nuova edificazione di mq 8.525 di cui (delibera n. 52 del 2 aprile 1996 del Comune di S. Lazzaro di Savena) mq 3551 (=41,65%) sono da assoggettare a PEEP ed i restanti mq 4974 (=58,35%) all'edilizia abitativa o ad altri usi.

Il terreno è attualmente condotto in affitto dal Consorzio Cooperativo Conserve Italia S.c.r.l., con sede in S. Lazzaro di Savena in via Poggi n. 11, in base a contratto stipulato in data 10 aprile 1989 Rep. n. 16275, con decorrenza 11 novembre 1987 e con scadenza 10 novembre 2002, per un canone annuo attualmente di L. 1.520.700 così stabilito ai sensi della legge 203/1982 «Norme sui contratti agrari».

Dal valore dell'immobile sono escluse le valutazioni per l'indennizzo dovuto all'affittuario per le migliori apportate al fondo che ne determinano un aumento di valore di mercato quantificabile in L. 27.157.000 (al netto dell'imposta I.V.A. di L. 5.159.830 non dovuta al consorzio conduttore poiché la detta imposta non costituisce un costo) somma che dovrà essere direttamente corrisposta all'affittuario uscente dall'aggiudicatario, prima o contestualmente alla riconsegna del terreno. Al conduttore non è consentito l'esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'art. 8, 2° comma della legge 26 maggio 1965 n. 590.

L'aggiudicatario dovrà versare all'atto della stipulazione dell'atto di compravendita, da effettuarsi entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione, il prezzo d'acquisto decurtato della cauzione. L'aggiudicatario potrà altresì versare una quota sul prezzo decurtato della cauzione) non inferiore al 50% alla stipulazione, e la restante quota entro 9 (nove) mesi da tale data. In tal caso la quota differita del prezzo sarà aggiornata in base al tasso di interesse legale in vigore per il periodo intercorso tra la data di stipulazione e il pagamento della quota differita del prezzo. In caso di pagamento differito l'aggiudicatario dovrà prestare idonea garanzia fiduciasoria bancaria o assicurativa.

Le spese e tasse relative alla stipulazione ed al successivo atto di quietanza saranno a carico dell'acquirente.

B) Immobile sito in Comune di Bologna, via Marconi n. 45 (ex A.P.T.):

prezzo base d'asta complessivo minimo L. 1.620.000.000;
deposito cauzionale L. 162.000.000,

ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 dell'11 marzo 1997.

L'oggetto dell'asta è la vendita dell'immobile di proprietà dell'istituto Ente, ubicato in Comune di Bologna, via Marconi n. 45:

unità immobiliare, di circa mq 514 lordi più mq 50 di cantina al primo piano interrato, già adibita ad uffici dell'Azienda di Promozione Turistica (A.P.T.) di Bologna e Provincia, posta al primo piano, scala B, interni 1 e 3 dell'edificio condominiale sito in Bologna, via Marconi n. 45, censito al vigente Catasto Urbano del Comune di Bologna alla partita n. 46468 con i seguenti dati censuari: Foglio 158 mappale 200 sub 39 via Guglielmo Marconi n. 45, P 2 s 1, cat. A/10, cl. 5, vani 19, r.c. L. 23.940.000.

Per il suddetto immobile, in data 1° aprile 1986, è stata presentata al Comune di Bologna domanda di condono edilizio (Prot. Generale Comune n. 47454/86) a sanatoria degli interventi eseguiti nell'unità immobiliare e consistenti in: cambio di destinazione d'uso da residenziale ad ufficio, modifiche interne ed estetiche, cantina non prevista nel progetto. Il Comune di Bologna in data 7 novembre 1994 ha rilasciato la concessione edilizia a sanatoria delle opere abusive sopra citate. Il fabbricato di cui l'unità immobiliare fa parte è provvisto di licenza edilizia rilasciata dal Comune di Bologna in data 9 novembre 1956 al n. 58223 di P.G. e successive varianti in corso d'opera. L'immobile fu dichiarato abitabile il 12 agosto 1957, ed è attualmente libero da qualsiasi vincolo di locazione e vuoto da persone e cose.

Il bene può essere suddiviso in due unità immobiliari ognuna dotata del proprio ingresso.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione Provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla gara.

C) Immobile sito in Comune di Bologna, viale Vicini n. 16 e 18:

prezzo base d'asta complessivo minimo L. 1.570.000.000;
deposito cauzionale L. 157.000.000,

ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 87 del 22 aprile 1997.

L'oggetto dell'asta è la vendita dell'immobile di proprietà dell'istituto Ente, ubicato in Comune di Bologna, viale Vicini n. 16 e 18:

fabbricato composto da quattro piani fuori terra e da un seminterrato, fornito di area cortivola sulla quale risulta altresì edificata una bassa costruzione ad un solo piano fuori terra, adibita a garage. Il bene di cui trattasi è distinto nel Catasto Terreni del Comune di Bologna a seguito di denuncia di cambiamento per unificazione mappali. Prot. n. 13638, presentata con modello 3/SP al N.C.T. del Comune di Bologna in data 18 febbraio 1988 con il mappale n. 86 della superficie di mq 470, dei quali mq 202 risultano coperti dai fabbricati e al Catasto Fabbricati alla partita n. 9614; a seguito di denuncia di variazione e di ampliamento presentata in data 19 aprile 1988 con modelli 44/N (N.C.E.U.) Prot. n. C04335 e C04336, i dati censuari sono ora i seguenti:

F. 184 mapp. 86 sub 2 viale Vicini n. 16/18 (palazzina);

F. 184 mapp. 86 sub 3 viale Vicini (garage).

Nel vigente PRG del Comune di Bologna (approvato dalla Giunta Regionale con atto n. 2496 in data 30 maggio 1989 ed esecutivo dal 13 settembre 1989) l'immobile è compreso nella Zona Residenziale Di Complemento (R1), zona omogenea B, che è una parte del territorio edificata a larga prevalenza residenziale, assoggettabile a processi di conservazione, di razionalizzazione dell'esistente ed a nuovi insediamenti, l'edificazione è attuabile mediante intervento edilizio diretto (art. 65 delle NTA) nel rispetto degli indirizzi fondatori di utilizzazione.

I lavori di ripristino dello stabile, danneggiato dagli eventi bellici, furono autorizzati con licenza edilizia del Comune di Bologna, Prot. n. 25911 del 2 agosto 1949 alla quale fece seguito il certificato di abitabilità del 15 dicembre 1951.

La trasformazione di un locale posto al piano seminterrato, da cantina a centrale termica, per l'impianto di riscaldamento a termofissione con caldaia funzionante a gasolio fu autorizzata dal Comune di Bologna con il P.U.T. 6740/V/71 del 15 gennaio 1972.

I successivi lavori di ristrutturazione (variante interna) per la trasformazione dei locali ad uffici sono stati eseguiti con autorizzazione edilizia P.U.T. 249/V/79 rifiutati dal Comune medesimo il 23 giugno 1979.

I piani terra, primo e parte del secondo del fabbricato risultano attualmente liberi da vincoli contrattuali mentre la restante parte del piano secondo è condotta in locazione dal COSPE, con sede in Firenze, via della Colonna n. 25 (contratto Rep. 16056/87 modificato con contratto Rep. 16400 del 26 marzo 1990, rinnovato per ulteriori sei anni dal 1° maggio 1993 al 30 aprile 1999, importo annuo L. 4.777.650, disdetta con raccomandata RR Prot. n. 64585 del 17 ottobre 1996); il piano terzo ed ultimo sono condotti in locazione dalla Società Centri Commerciali So.Ce.Co con contratto Rep. 15977 del 12 gennaio 1987, rinnovato per ulteriori sei anni dal 1° ottobre 1992 al 30 settembre 1998, importo annuo L. 25.562.346, disdetta con raccomandata RR Prot. n. 64588 del 17 ottobre 1996.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione Provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla gara.

D) Immobile ex stazione sito in Comune di Bologna, via Corticella n. 307:

prezzo base d'asta complessiva minimo L. 328.050.000;
deposito cauzionale L. 32.805.000.

ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 dell'11 marzo 1997.

L'oggetto dell'asta è la vendita dell'immobile di proprietà dell'intestato Ente, ubicato in Comune di Bologna, via Corticella n. 307, fabbricato ex stazione composto da due piani fuori terra e da un seminterrato, con area cortivola sulla quale insistono un garage ed un box metallico, entrambi di un solo piano.

Per i suddetti fabbricati (con esclusione del vano ad uso garage, il quale è stato edificato in base a licenza edilizia rilasciata dal Comune di Bologna il 16 maggio 1967 prot. Comune n. 61228/66 corrispondente al P.U.T. 14381/V/66) sono state inoltrate in data 26 settembre 1986 al Comune di Bologna competente domanda di sanatoria ai sensi della legge 47/85, protocollate ai nn. 109244/86 e 109246/86; il tutto censito al vigente catasto del Comune di Bologna come segue:

Nuovo catasto terreni:

partita 1 foglio 21 mappale 29 della superficie catastale di mq 1.033;

Nuovo Catasto Edilizio Urbano:

l'immobile è censito alla partita 9614 intestata alla Provincia di Bologna;

per il fabbricato principale, con l'annotazione da verificare, foglio 21:

mapp. 29/1 P T cat. c/6 cl. 4, mq 32 r.c. L. 352.000;

mapp. 29/2 P T cat. c/6 cl. 4, mq 34 r.c. L. 374.000;

mapp. 29/3 P T 1 e mapp. 29/4 P T 1 sl cat. a/3 cl. 2 vani 4 r.c. L. 1.020.000;

per il garage foglio 21 mapp. 29/6 P T cat. c/6 cl. 1, mq 77 r.c. L. 523.600;

per il box metallico foglio 21 mapp. 29/5 P T cat. c/2 cl. 2, mq 12 r.c. L. 112.800;

rendite catastali presunte.

Nel vigente P.R.G. del Comune di Bologna parte dell'immobile (mq 780 circa) è compresa nella zona residenziale di completamento R 1, zona omogenea B; la restante parte (circa mq 253) è destinata a strada.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione Provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla gara.

E) Poderi denominati «Farneto» e «Casoncello», liberi da vincoli contrattuali, già facenti parte della tenuta montana «Carinzia», siti nei Comuni di Castiglione dei Pepoli e di Grizzana Morandi (BO). Bene ex IPIM:

prezzo base d'asta complessiva minimo L. 306.000.000;
deposito cauzionale L. 30.600.000.

ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 29 aprile 1997.

L'oggetto dell'asta è la vendita dei poderi di proprietà dell'intestato Ente, ubicati nei Comuni di Castiglione dei Pepoli e di Grizzana Morandi (BO):

poderi montani denominati «Farneto» e «Casoncello», già facenti parte della tenuta Carinzia, situati nell'Appennino Bolognese ad un'altitudine di m. 550 circa s.l.m. e situati per ettari 110.37.60 nel territorio del Comune di Grizzana Morandi e per ettari 6.87.46 nel territorio del Comune di Castiglione dei Pepoli, per una complessiva superficie catastale di ettari 117.25.06, con sovrastanti sei fabbricati rurali privi del coperto, completamente distrutti e pericolanti.

I suddetti poderi sono censiti al vigente N.C.T. come segue:

N.C.T. del Comune di Grizzana Morandi (Partita 932):

F. 71 - mapp. 154, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 168, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 192;

F. 72 - mapp. 29, 30, 47.

N.C.T. del Comune di Castiglione dei Pepoli (Partita 1565):

F. 11 - mapp. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 178, 179, 180;

e così per una superficie catastale complessiva di ettari 117.25.06. R.D. n. L. 2.437.540 - R.A. n. L. 2.323.773.

Dai P.R.G. verificati presso i Comuni di Castiglione dei Pepoli e Grizzana Morandi risulta che il territorio dei poderi «Farneto» e «Casoncello» ricade in «zona agricola» montana. Trattandosi di poderi liberi da vincoli contrattuali, la legge n. 817 del 14 agosto 1971 prevede all'art. 7 il diritto di prelazione a favore del coltivatore diretto proprietario di terreni confinanti con i fondi offerti in vendita, purché sugli stessi non siano insediati mezzadri, coloni, affittuari, comparietanti od enfiteutici coltivatori diretti.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione Provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla gara.

Le aste, fissate per il giorno 4 luglio 1997 a partire dalle ore 10.00 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni 13, e presiedute da un'apposita Commissione costituita con atto del Segretario Generale, si svolgeranno col sistema delle offerte segrete sotto l'osservanza delle seguenti norme comuni:

le offerte, scritte su carta bollata da L. 20.000, non dovranno essere in alcun modo condizionate o espresse e redatte in modo indeterminato e dovranno contenere:

l'indicazione esplicita del prezzo offerto, in cifre ed in lettere; la sottoscrizione con firma autografa, leggibile e per esteso, dell'offerente o del legale rappresentante, se trattasi di società;

l'indicazione del domicilio dell'offerente.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persone da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata all'offerta.

All'offerta dovrà pure essere allegata ricevuta di deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare mediante assegno circolare intestato al Cassiere dell'Amministrazione Provinciale (Cassa di Risparmio in Bologna, Filiale Due Torri, Piazza di Porta Savignana n. 2/B). Tale deposito non può essere costituito mediante fidejussione bancaria, né mediante polizza fidejussoria assicurativa.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzato, in busta raccomandata e sigillata così da assicurare la segretezza, in modo che pervengano all'Amministrazione Provinciale - Servizio Appalti e Contratti, non più tardi delle ore 12, del giorno 3 luglio 1997.

Eventuali ritardi o disguidi del servizio postale non potranno essere invocati per la regolarizzazione della posizione del concorrente.

Sulla busta contenente l'offerta, ove è segnato l'indirizzo, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

per l'immobile di cui al punto A) «Offerta per l'acquisto del terreno «Zinella 2'' in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Paolo Poggia»;

per l'immobile di cui al punto B) «Offerta per l'acquisto dell'immobile in Comune di Bologna, via Marconi n. 45»;

per l'immobile di cui al punto C) «Offerta per l'acquisto dell'immobile in Comune di Bologna, viale Vicini nn. 16 e 18»;

per l'immobile di cui al punto D) «Offerta per l'acquisto dell'immobile ex stazione in Comune di Bologna, via Corticella n. 307»;

per l'immobile di cui al punto E) «Offerta per l'acquisto dei poderi "Farneto" e "Casoncello" nei Comuni di Castiglione dei Pepoli e Grizzana Morandi (BO)».

La busta di cui sopra dovrà essere completata anche dal cognome e nome e dall'indirizzo del mittente.

L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente che abbia offerto il maggior prezzo che dovrà comunque non essere inferiore al prezzo minimo d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

È ammessa l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte, restando inteso in tal caso che l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito nel termine prefissatogli, sotto pena di decadenza dell'aggiudicazione e incameramento del deposito cauzionale provvisorio, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

L'immobile viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, e la Provincia venditrice ne garantisce la legittima proprietà e la libertà da oneri reali.

L'asta sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida.

I concorrenti non rimasti aggiudicatari avranno in restituzione il deposito cauzionale seduta stante.

La consegna dell'immobile avrà luogo al momento della stipulazione notarile e da tal giorno decorreranno gli effettivi attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato saranno a carico dell'acquirente.

Dell'esito dell'asta verrà redatto seduta stante regolare verbale di aggiudicazione che sarà vincolante a tutti gli effetti.

Bologna, 28 maggio 1997

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

B-725 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Estratto di avviso di asta pubblica - 2° esperimento

Il Comune di Ravenna dispone la vendita per asta pubblica, dell'area edificabile sita in località Marina di Ravenna, lotto 2.

L'area presenta le seguenti individuazioni catastali: N.T.C. Ravenna - Sezione di Ravenna - Foglio 4 - Mappali 1276 di mq. 8.873 - Partita in ditta Comune di Ravenna n. 669.

L'asta pubblica si terrà il giorno 11 agosto 1997 alle ore 10 presso la Residenza Municipale, sita in P.zza del Popolo n. 1, Ravenna.

Prezzo base d'asta L. 1.100.000.000 (a corpo) (unmiliardocentomilioni).

Pagamento del prezzo: in forma dilazionata in dodici mesi:

L. 600.000.000 alla stipula del contratto di compravendita;

L. 500.000.000 più aumento d'asta entro e non oltre mesi dodici a far data dalla stipula del contratto di compravendita.

Sono ammesse solo offerte in aumento.

Alla stipula del contratto di compravendita l'acquirente dovrà pagare tutta l'I.V.A. con riferimento al prezzo di vendita.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno effettuare un deposito in contanti, presso la Tesoreria Comunale, pari a L. 110.000.000.

Presso il Servizio Patrimonio, via Gordini n. 27, Ravenna, 0544/482595, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'avviso d'asta pubblica.

Le offerte devono pervenire al Comune di Ravenna - Servizio Contratti entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 agosto 1997 a mezzo raccomandata espressa esclusivamente tramite il servizio postale di Stato ed essa deve indicare chiaramente il nominativo e la residenza del concorrente, nonché l'oggetto dell'asta pubblica.

Il dirigente: rag. Federico Manzi.

C-17045 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13

Te. 051/218224 - Fax 051/28766

Avviso di gara

La provincia di Bologna indirà quanto prima una licitazione privata per un progetto tecnico di informatizzazione dell'ente. L'appalto suddiviso in più lotti funzionali sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 (offerta economicamente più vantaggiosa) per la totalità dei lotti, per un importo a base di gara di L. 316.000.000 IVA esclusa. Le domande di invito alla gara, in carta legale, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato alla provincia di Bologna - servizio appalti e contratti - via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° luglio 1997. Le modalità e i requisiti per essere invitati alla gara sono indicati nel bando integrale da ritirarsi, anche per corrispondenza, presso il summenzionato servizio (tel. 051/218224).

Bologna, 6 giugno 1997

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

B-724 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI BOLOGNA Policlinico S. Orsola Malpighi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola Malpighi, segreteria unità operativa per l'attività di approvvigionamento farmacia ospedaliera - via Albertoni, 15 - 40138 Bologna, tel. 051/6361271, fax 051/6361217.

2. Categoria di servizio e descrizione: service di sistemi emodialitici (categoria 25 n. riferimento CPC 93) e ripartito nei seguenti lotti:

lotto n. 1: emodialisi in bicarbonato;

lotto n. 2: emodialisi in bicarbonato con membrane molto biocompatibili;

lotto n. 3: emodiafiltrazione;

lotto n. 4: biofiltrazione senza acetato;

lotto n. 5: emodiafiltrazione con membrana a permeabilità elevata e molto biocompatibile;

lotto n. 6: emofiltrazione.

3. Luogo di esecuzione: Policlinico S. Orsola Malpighi - Bologna.

4.b) Riferimenti di legge decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995.

5. Possibilità di offerte per uno o più lotti.

8. Durata: tre anni (1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000).

10.b) Termine perentorio per la presentazione delle domande: ore 12 del giorno 22 luglio 1997;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi, segreteria U.O. per l'attività di approvvigionamento farmacia ospedaliera, via Albertoni, 15 - 40138 Bologna;

d) redazione delle domande in lingua italiana.

11. Termine invio inviti: entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente avviso.

13. Per le valutazioni delle condizioni di carattere economico e tecnico, alla domanda dovranno essere allegati, in originale, o copia autenticata, pena la non ammissione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996);

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 con firma autenticata dal notaio o dal segretario del comune di residenza attestante gli importi delle principali forniture effettuate ed i nominativi dei destinatari delle stesse, negli anni 1994-1995-1996;

d) descrizione delle attrezzature tecniche dei materiali, degli strumenti compresi quelli di studio, di ricerca e delle misure adottate per garantire la qualità.

15. Procedura ristretta.

L'importo annuo è di L. 3.000.000.000 IVA esclusa.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno esaminate.

L'azienda ospedaliera si riserva di invitare solo le ditte ritenute idonee.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla unità operativa per l'attività di approvvigionamento farmacia ospedaliera tel. 051/6361271 dalle ore 8 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 4 giugno 1997.

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento allo schema allegato IV decreto legislativo 157/95 e che i numeri o le lettere mancanti sono stati omissi in quanto non attinenti alla presente gara.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-726 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Direzione Generale Risorse Finanziarie e Strumentali Servizio Ragioneria e Credito

Bologna, viale Moro n. 52

Telefono 051/6395514, fax 051/6395921

Bando di gara

In esecuzione della legge 11 febbraio 1997, n. 21 e della delibera della giunta regionale n. 751 del 13 maggio 1997 avente come oggetto «Progetto di legge: finanziamento di quota parte dei disavanzi delle aziende sanitarie regionali relativi agli anni 1994 e precedenti nonché agli anni 1995 e 1996», si bandisce una trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per la contrazione di un mutuo a tasso variabile, durata anni 15, con oneri a carico della regione Emilia-Romagna, di lire italiane 840.000.000.000.

L'operazione (cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC ex 81, 812, 814), destinata alla copertura della quota parte dei disavanzi delle aziende sanitarie regionali relativi agli anni 1994 e precedenti nonché agli anni 1995 e 1996, è stata autorizzata dalla succitata legge.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del tesoro, e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti, valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

A causa della grave situazione finanziaria in cui versano le aziende sanitarie regionali, per evitare ulteriori e maggiori aggravii di spese, questa Amministrazione intende ricorrere alla procedura accelerata e fissa il termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del giorno 27 giugno 1997.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su competente carta legale, dovrà essere inviata a Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Risorse Finanziarie e Strumentali - Servizio Ragioneria e Credito, viale A. Moro n. 52, Bologna, Italia, per posta raccomandata o consegnata a mano. Sulla busta dovrà essere specificato «Domanda di partecipazione a gara per mutui sanità».

Il mutuo dovrà essere erogato su richiesta dell'Amministrazione regionale in una o più soluzioni comunque entro il 31 dicembre 1997.

La stipulazione del mutuo avverrà nel secondo semestre 1997 con atto notarile. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestante l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo 385/1993, per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'esistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 157/95, nelle forme previste ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) la generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la Banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta. L'aggiudicazione della gara è subordinata all'entrata in vigore della legge di cui alla delibera della giunta regionale n. 751 del 13 maggio 1997.

Il presente bando è stato spedito a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni della C.E. il 10 giugno 1997.

Il presente bando è stato ricevuto in data 10 giugno 1997 dall'ufficio delle pubblicazioni della C.E.

Il direttore generale risorse finanziarie e strumentali:
Giancarlo Banorri

B-727 (A pagamento).

BOLOGNA FIERE

Avviso di appalto aggiudicato
(pubblicazione ai sensi degli artt. 20 legge 55/90
e 12 comma quinto decreto legislativo 406/91)

1. Ente appaltante: Fiere Internazionali di Bologna - Ente autonomo, viale della Fiera, 20, Bologna.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di definitiva aggiudicazione: 24 marzo 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'appalto di L. 11.898.000.000.

5. Ditte invitate;

1) Acrimpanti S.p.a., via Bergamo, 21 - 20135 Milano;

2) Aster Associate Termoplastici S.p.a., viale Fulvio Testi, 136 - 20092 Cinisello Balsamo (MI);

3) Agip Servizi S.p.a., via Laurentina, 449 - 00142 Roma (materia) C.E.I.R. soc. coop. a r.l., via Monti, 14 - 48100 Ravenna;

- 4) Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l., via Cile, 10 - 35127 Padova (mandataria) S.I.C.E. Società Impianti Costruzioni Elettriche S.r.l., via G. Belli, 5 - 35125 Padova;
- 5) Teckal S.r.l., via Sevardi, 13 - 42100 Reggio Emilia (mandataria) Tozzi Sud S.p.A. s.s. 16 zona industriale Incoronata - 71100 Foggia;
- 6) Igeit Impresa Generale Impianti Termotecnici S.r.l., via Nazionale dei Giov., 11 - 20031 Cesano Maderno (MI) (mandataria) Eletromeccanica Galli Italo S.p.A., via Prealpi, 31 - 22036 Erba (CO);
- 7) S.O.G.I. S.p.A., via Suor A.M. Adorni, 1 - 43100 Parma;
- 8) Aerotermica Lombarda S.p.A., via Marsala, 20 - 21052 Busto Arsizio (VA) (mandataria) S.I.E.G. S.p.A. - 24049 Verdellino (BG);
- 9) Guerrato S.p.A., viale delle Industrie, 8 - 40138 Bologna;
- 10) Augusto Castagnetti S.p.A., via E. Ponti, 49 - 20143 Milano;
- 11) Busi Impianti S.p.A., via del Tappezziere, 4 - 40138 Bologna;
- 12) Tonoimpianti S.a.s., via IX Strada, 23 - 35129 Padova (mandataria) Eletromeccanica Antonini S.r.l., via Germania, 11 - 37136 Verona;
- 13) Iter-Privitera Caetani Odorisio S.r.l., piazza dei Martiri, 30 - 80121 Napoli (mandataria) PROGE.CO. S.p.A., viale Mazzini, 88 - 00195 Roma;
- 14) Jacorossi Imprese S.r.l., via Leone XIII, 14 - 20145 Milano;
- 15) Ing. Ferrari Impianti S.r.l., via degli Inventori, 37 - 41100 Modena (mandataria) Alberti Tagliazucchi S.r.l., via S. Allende, 64 - 41100 Modena;
- 16) Arcovent S.r.l., via Romanello, 48 - 20100 Milano (mandataria) Ambro Elettrica S.p.A., via dei Fontanili, 17 - 20141 Milano;
- 17) Abb. Sac. Sadelmi S.p.A., piazzale Lodi, 3 - 20135 Milano;
- 18) Bogetto Impianti S.r.l., via XX Settembre, 12 - 10121 Torino (mandataria) Gozzo Luigi & C. S.n.c., via Caduti per la Libertà, 21 - 10044 Pianezza (TO);
- 19) Tecnothermica Guastamacchia S.p.A., via Ravanis, 2 - 70037 Ruvo di Puglia (BA) (mandataria) Icoelectro S.p.A., via del Milliaro, 30 - 40133 Bologna;
- 20) De Vivo Domenico Impianti Tecnologici, via della Chimica, 3/5/6 - 85100 Potenza;
- 21) Eleca S.p.A., via dell'Artigianato, 58 - 22063 Cantù (CO);
- 22) Cet Casillo S.p.A., via Vitorchiano, 151 - 00189 Roma;
- 23) Ingg. Grossi e Speier S.p.A., piazza S. Marco, 1 - 20121 Milano;
- 24) Fiorese Silvano S.r.l., via Portile, 2 - 36061 Bassano del Grappa (VI) (mandataria) F.lli Stimamiglio S.n.c., viale dell'Industria, 87 - 36100 Vicenza;
- 25) Sircas S.p.A., via Polidoro da Caravaggio, 6 - 20156 Milano (mandataria) Elef S.r.l., via Biron di Sopra, 185 - 36100 Vicenza;
- 26) Edoardo Lossa S.p.A., via De Nicola, 26 - 20090 Cesano Boscone (MI) (mandataria) Gemmo Impianti S.p.A., viale dell'Industria, 2 - 36057 Arcugnano (VI);
- 27) Idrotermica Coop. - Soc. coop. r.l., via Vanzetti, 1 - 47100 Forlì (mandataria) Frozzi cav. Adolfo S.a.s., via Voltapaletto, 32 - 44100 Ferrara, Ceif Soc. coop. r.l., via Galvani, 18 - 47037 Forlì;
- 28) Soc. Politermica Industriale S.p.A., via Pietro Raimondi, 16 - 80141 Napoli (mandataria) Coelna Impianti S.r.l., via G. Porzio, 4 - 80143 Napoli;
- 29) Cella Soc. coop. a r.l., via Selice Provinciale, 23/a - 40026 Imola (BO) (mandataria) Aristea S.r.l., via Poli, 4 - 40069 Zola Predosa (BO), Ciab Coop. Idrici ed Affini Soc. coop. a r.l., via della Cooperazione, 16 - 40129 Bologna;
- 30) Dott. Giuseppe Lapis S.a.s., via L. da Vinci, 360 - 90135 Palermo;
- 31) Giuseppe Zanzi e Figli S.p.A., via Castel di Leva, 116 - 00134 Roma (mandataria) Siate S.r.l., via Raffineria, 527G - 95129 Catania;
- 32) Sieti S.r.l., via Colonna, 46 - 20149 Milano (mandataria) Mario Antoniazzi & C. S.r.l., via Panzini, 12 - 20145 Milano;
- 33) Orion S.r.l., via Buozzi, 2 - 42025 Cavriago (RE);
- 34) Itin S.p.A., via Sambuca Pistioiese, 57/59 - 00138 Roma;
- 35) Alzanger S.p.A., viale Druso, 229/232 - 39100 Bolzano (mandataria) Electro Mada S.r.l., zona artigianale Bronzolo - 39100 Bolzano;

36) Aerotecnica Star S.p.A., via Ebro, 10/7 - 20141 Milano (mandataria) Fochi Buini e Grandi S.r.l., via Nanni Costa, 30 - 40133 Bologna, Sgarbi S.n.c., via San Donato, 113/2° - 40127 Bologna;

37) Sudimpianti S.p.A., via Roma, 265 - 80144 Napoli (mandataria) Fumagalli Impianti S.p.A., via Monti, 9 - 20143 Milano, Grimal S.r.l., via S. Egidio, 52 - 33074 Fontanafredda (PN);

38) Crystal Sa, via Faravelli, 39 - 20149 Milano (mandataria) Consorzio Italel Telesis, piazzale Zavattari, 12 - 20149 Milano.

Ditte offerenti quelle di cui ai numeri: 1, 3, 4, 6, 7, 8, 11, 18, 21, 22, 24, 25, 28, 29, 36, 38.

6. Aggiudicatario: Eleca S.p.A., via dell'Artigianato, 58 - Cantù (Como).

7. Prestazioni: impianti tecnologici, meccanici ed elettrici di un nuovo padiglione espositivo.

8. Prezzo: L. 9.689.969.160 (ribasso percentuale del 18,558%).

9. Data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale CEE: 7 novembre 1996.

10. Data di invio del bando alla CEE: 25 ottobre 1996.

Il presidente: O.le Dante Stefani.

B-731 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO

«CARLO BESTA»

Istituto scientifico con personalità giuridica

di diritto pubblico

Milano, via Celoria 11

Bando di procedure aperte

Il giorno 16 luglio 1997 dalle ore 10 sarà esposto pubblico incanto per l'affidamento a lotti delle forniture biennali di farmaci. Importo presunto L. 185.565.000 IVA esclusa.

Il giorno 17 luglio 1997 dalle ore 10 sarà esposto pubblico incanto per l'affidamento a lotti delle forniture triennali di sistemi di iniezione, infusione, prelievo e raccolta fluidi biologici. Importo presunto L. 346.000.000 IVA esclusa.

Il criterio di aggiudicazione, per ambedue le gare, sarà quello di cui alla lett. a), comma 1, art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e cioè al prezzo più basso.

Le offerte, per ciascuna gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 luglio 1997 ed essere redatte in carta legale, in lingua italiana ed in conformità ai bandi (inviati all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il 23 maggio 1997), ai disciplinari di gara, ai capitoli speciali, che potranno essere richiesti all'ufficio provvidoriale (tel. 02/2394308 - fax 02/2394459), previo versamento di L. 20.000.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

Il commissario straordinario: avv. Luigi Bonazzi

M-5787 (A pagamento).

COLLEGIO UNIVERSITARIO DI TORINO

«R. EINAUDI»

Torino, via Maria Vittoria 39

Tel. 011/8126853 - Fax 011/8171008

Estratto avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto della fornitura di ca. 690.000 litri di gasolio da riscaldamento per i propri stabili in Torino per il periodo di tre anni (15 ottobre 1997/14 ottobre 2000).

L'aggiudicazione avverrà in lotto unico a norma dell'art. 16, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92, con solo offerte di ribasso.

Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 14 luglio 1997.

L'avviso integrale di gara con l'elenco dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione è stato spedito alla GUE il 6 giugno 1997; potrà esserne richiesta copia all'amministrazione generale dell'ente appaltante, anche a mezzo telefono o fax.

Torino, 6 giugno 1997

Il presidente: prof. D. Firrao.

T-1553 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'istituzione di una rivendita di generi di monopolio nel Comune di Roma.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio Annunzi Legale della provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 10 settembre 1997.

Zona di gara: viale dei Romagnoli tutti i locali commerciali utili siti ai civici dispari dal n. 147 al n. 155 compresi e quelli siti in via delle Antille siti ai civici pari dal n. 8 al n. 24 compresi ad eccezione del n. 16 poiché civile abitazione.

Redditività presunta delle rivendite: L. 70.441.000.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma Comune di Roma. Magazzino vendita generi di Monopoli di Roma - Ostia Lido.

Il capo del Compartimento: dott. Vincenzo Allegretti.

C-17035 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Sud

Casalecchio di Reno (Bologna), via del Lavoro, 23

Esito di gara - Licitazione privata per appalto servizio ristorazione presso gli ospedali di Bazzano e Porretta Terme

Ai sensi dell'art. 8, punto 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, si rende noto che alla gara in oggetto sono state invitate le seguenti ditte:

1) Gemez Cusin S.r.l. di Segrate (Milano); 2) Coop. Lavoro La Cascina soc. coop. a r.l. di Roma; 3) R.R. Puglia S.r.l. di Noci (Bari); 4) Serist Servizi Ristorazione S.p.a. di Cinesillo Balsamo (Milano); 5) Onama S.p.a. di Milano; 6) Ristochef S.p.a. di Milano; 7) Camist S.r.l. di Villanova di Castenaso (Bologna); 8) Gamma S.a.s. di S. Giovanni Lupatoto (Verona); 9) Ge.m.o.s. soc. coop. a r.l. di Faenza (Ravenna); 10) Pedus Service P. Dussmann S.r.l. di Bolzano; 11) Sodexho Italia S.p.a. di Milano; 12) Associaz. temporanea d'Imprese 2C Break-Serenissima Ristorazione di Zola Predosa (Bologna); 13) Consorzio Naz. dei Servizi soc. coop. a r.l. di Bologna; 14) So.Ris.It. S.r.l. di Terranuova Bracciolini (Arezzo).

Hanno partecipato quelle contrassegnate dai numeri: 4, 7, 10, 11, 12.

È risultata aggiudicataria la ditta Pedus Service P. Dussmann di Bolzano.

Lotto 1 punti 87,54 su 100, valore annuo L. 450.775.000 + IVA. Prezzi: colazione L. 700 cad., pranzo/cena L. 6350 cad., Pasto mensa L. 6350 cad.

Lotto 2 punti 89,21 su 100, valore annuo L. 471.120.000 + IVA. Prezzi: colazione L. 700 cad., pranzo/cena L. 6.100 cad. Pasto mensa L. 6.100 cad.

Il responsabile uff. gestione acquisti: dott. Gino Tarozzi

Il direttore generale: dott. Enrico Jovino

C-17037 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperita: appalto lavori di realizzazione della nuova sede serre e vivaio per il servizio verde e ambiente del Comune di Trento (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55). Importo a base d'asta: L. 2.316.005.238

1. Ente appaltante: Comune di Trento, via Belenzani 19. 38100 Trento.

2. Data aggiudicazione appalto: 25 marzo 1997.

3. Criterio di aggiudicazione appalto: prezzo più basso mediano offerta a prezzi unitari (art. 39, comma 1, lettera a) L.p. 10 settembre 1993 n. 26).

4. Imprese invitate: 1) Edilvanzo S.r.l., piazza Stazione n. 5, 38033 Cavalese (Trento); 2) Edinova S.r.l., via Vittorio Veneto, 2/d, 38068 Rovereto (Trento); 3) Pasquazzo S.p.a., loc. ponte Chieppena n. 4, 38059 Ivano Fracena (Trento); 4) Nord Costruzioni S.r.l., via Ca' Magra, 19, 36030 Zugliano (Vicenza); 5) Valchiese S.r.l., via Cantagallo, 12, 38083 Condino (Trento); 6) Ruscaglia geom. Delio S.p.a., corso Torino n. 229, 14100 Asti; 7) Debiasi ing. Giovanni S.r.l., viale Dante, 29, 38066 Riva del Garda (Trento); 8) Impresa Pedrotti S.n.c., via S. Pietro, 12, 38076 Lasino (Trento); 9) Collini Costruzioni S.p.a., via Torre Verde, 21, 38100 Trento; 10) Acea Costruzioni S.p.a., via Statale Nord 12, 74, 41037 Mirandola (Modena); 11) I.C.E.S. S.r.l., via Trento n. 7, 38010 Spormaggiore (Trento); 12) Duplo Costruzioni Edili S.r.l., via R. da Sanseverino n. 39/3, 38100 Trento; 13) Chini Costruzioni S.p.a., corso Buonarroti, 53, 38100 Trento; 14) F.lli Manghi S.p.a., loc. Palazzo, via Ceriati, 19, Fontanellato (Parma); 15) Sebben Vittore, via Mezzalera, 7, 32030 Fonzaso (Belluno); 16) Zonotelli Bruno & F.lli S.r.l., viale IV Novembre, 30/1, 38034 Cembra (Trento); 17) Mocellini Alfio S.r.l., viale IV Novembre n. 102, 38016 Mezzacorona (Trento); 18) Inco S.p.a., viale Europa n. 75, 38050 S. Cristoforo di Pergine Valsugana (Trento); 19) Garbati S.p.a., loc. Spini di Gardolo, 121, Trento; 20) Editbaldo S.p.a., zona industriale Mala, 38060 Nago (Trento); 21) Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l., via Passirone n. 86, 38062 S. Giorgio di Arco (Trento); 22) Libardoni Costruzioni S.r.l., viale Venezia, 10, 38056 Levico Terme (Trento); 23) Martinelli & Benoni S.r.l., via Manzoni n. 43, 38060 Ronzo Chienis (Trento); 24) Costruzioni Casarotto S.r.l., località Barricata n. 48/a, 38050 Villa Agnello (Trento); 25) Costruzioni F.lli Angelini, via Teatro, 51, 38065 Mori (Trento); 26) Oberosler S.r.l., largo Dordi n. 9, 38051 Borgo Valsugana (Trento); 27) Rocco Galvagni di Galvagni Cesare & C. S.n.c., via Macello n. 3, 38068 (Trento); 28) Deg. di Gasperini Miriam & C. S.a.s., via Miravalle, 3, 38068 Porte di Trambileno (Trento); 29) Cedos di Deborio Luigi & C. S.n.c., via Roma, 9/b, 38051 Borgo Valsugana (Trento) e 30) Pederzoli Costruzioni S.r.l., via Taminini, 18, 38010 S. Michele ad Adige (Trento).

7. Imprese offerenti: 5, 11, 12, 18, 20, 23, 27 e 28.

8. Nome ed indirizzo dell'impresa aggiudicataria: Valchiese S.r.l., con sede in Condino (Trento), via Cantagallo, 12.

9. Prezzo (importo offerto): L. 1.971.968.565.

Il dirigente del servizio progettazione edilizia pubblica:
ing. Sandro Simonini

C-17043 (A pagamento).

COMUNE DI MARRUBIU

Provincia di Oristano

Piazza Manzoni 1

Tel. 859223 - 859302 - Fax 858209

Codice fiscale 8000109052

Partita IVA 00089760953

Il sindaco rende noto che per il giorno 8 luglio 1997 è indetta asta pubblica per l'appalto del servizio mense scolastiche, triennio 1997/2000.

Importo a base d'asta:

L. 7.470 + IVA/pasto per primi 50/pasti/die scuola materna;

L. 7.130 + IVA/pasto per ogni ulteriore pasto scuola materna;

L. 7.670 + IVA/pasto scuola elementare.

L'avviso integrale può essere visionato presso la segreteria comunale, negli orari d'ufficio.

Marrubiu, 2 giugno 1997

Il sindaco: Roberto Pala.

C-17046 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA

Estratto bando di gara

Il comune della Spezia, piazza Europa n. 1, tel. 0187 727111 (telefax 727374) indice un'asta pubblica per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della strada di penetrazione dell'abitato di Valdellora, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1993 e successive modificazioni introdotte dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 nonché art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso percentuale da applicarsi sia all'elenco prezzi, per la parte delle opere a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo. Il prezzo di riferimento è di L. 1.813.000.000.

La percentuale per la determinazione dell'anomalia è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Opere previste: scavi opere di sottofondazione, calcestruzzi, acciai, opere edili.

Iscrizione A.N.C. categoria prevalente: I per importo di L. 3.000.000.000.

Lavori scorponabili: Micropali Cat. 19c L. 456.503.400.

Finanziamento: Mutuo Cassa depositi e prestiti.

Il progetto è in visione presso l'Ufficio contratti del comune. Copia dello stesso può essere richiesta dietro pagamento della somma di L. 280.000 al laboratorio Nicoli Roberto, piazza Europa n. 12, La Spezia, tel. 0187/733073 che potrà provvedere, a rischio del richiedente, alla spedizione, tramite corriere, del progetto stesso.

I documenti richiesti nel bando integrale unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata, dovranno pervenire all'Ufficio segreteria del comune entro le ore 10 del giorno 8 luglio 1997 a mezzo posta raccomandata, tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata oppure consegnanti personalmente.

Il bando integrale di gara è disponibile, per il ritiro, presso il Settore amministrazione e contabilità del servizio II.pp.

Non si effettua il servizio fax.

Li, 4 giugno 1997

Il capo servizio tecnico LL.PP.:

dott. Ing. Claudio Canneti

Il dirigente amministrativo LL.PP.:

dott. Pier Luigi Fusoni

C-17051 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto appalto dei lavori di manutenzione straordinaria alle scuole elementari di Pieve di Cadore (importo a base d'asta L. 95.700.960 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73 lettera c) del R.D. 827/24, art. 8, lettera a) del D.L. 406/91 e art. 21, primo comma della legge 109/94 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto A., via F.lli D'Italia n. 12, 4° sett. LL.PP./Sez. stabili, tel. 0331-390201, telefax 0331-390291 (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento dei relativi importi). Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 21 luglio 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 4 giugno 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-17052 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Assessorato OO.RR.SS.M. - Settore sistemi infrastrutturali
Ufficio sistemi di comunicazione**

Roma, via Capitani Bavastrò n. 108

Tel. 51686279/60

Esito di gara

In riferimento al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21, seconda parte, del 27 gennaio 1997, si comunica che per la gara di affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva della variante pedemontana alla S.S. 7 Appia nel comune di Fomina è risultato vincitore il raggruppamento Politecnica-Satpi a seguito di sovrapprezzo tra cinquantuno partecipanti offrendo il 100% di ribasso sul rimborso spese.

Il numero delle domande pervenute in tempo, è stato di sessantatré. Quindici partecipanti sono stati esclusi per carenza di requisiti o confezione irregolare dei plichi.

Le operazioni di gara sono iniziate il giorno 9 aprile 1997 con l'accertamento dei requisiti minimi. Secondo e terzo estratti sono risultati rispettivamente: l'ing. Damiano Sticchi e lo Studio Valle.

Ogni altra informazione è reperibile presso l'Assessorato.

Il dirigente del settore: ing. Raimondo Besson.

C-17055 (A pagamento).

STA - S.p.a.

Sistemi di Trasporti

Roma, via di Vigna Murata s.n.c.

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Partita IVA e codice fiscale n. 05011031001

*Bando di gara a procedura aperta
per l'affidamento di servizi di progettazione*

1. Ente appaltante: STA-Sistemi di Trasporti S.p.a., via di Vigna Murata s.n.c. (Stazione Metro B "Laurenziana") - 00143 Roma - Telefono (06) 54929237 - Fax (06) 54929238.

2. Pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva delle opere civili e dell'impiantistica non collegata al sistema della tratta San Giovanni - Torrenova della linea metropolitana C di Roma.

La società appaltante mette a disposizione: bando di gara; schema di contratto-tipo e norme tecniche con allegati.

3. Categoria di servizio: 12 CPC 867 allegato 1 D.Lgs. n. 157/95 (servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata).

4. Luogo di esecuzione: Roma.

5. Importo presunto della progettazione definitiva: L. 3.000.000.000 (tre miliardi) oltre IVA.

6. Procedura di aggiudicazione: art. 6 comma 1°, lett. a) D.Lgs. n. 157/95 (procedura aperta).

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1°, lett. b) D.Lgs. n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa). Ai fini della valutazione delle offerte anomale si applicherà l'art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

7. Modalità di valutazione delle offerte: apposita commissione tecnica procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei seguenti punteggi massimi attribuibili:

7.1. Offerta tecnica: max 80 punti.

7.2. Offerta economica: max 20 punti.

Ai fini della determinazione degli elementi di valutazione e di ponderazione delle offerte si applicherà il D.P.C.M. 27 febbraio 1997.

8. Termine espletamento incarico: 180 giorni dalla stipulazione del contratto. Non è ammesso il subappalto.

9. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione richiesta: i soggetti interessati dovranno far pervenire alla STA Sistemi di Trasporti S.p.a. - Via di Vigna Murata s.n.c. (Stazione Metro B «Laurentina») - 00143 Roma, a mezzo del servizio postale o per recapito autorizzato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 pena l'esclusione, apposito plico sigillato con cerallacca su tutti i lembi di chiusura, senza alcuna indicazione del mittente, recante all'esterno la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara per pubblico incarico per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva delle opere civili e dell'impiantistica non collegata al sistema della tratta San Giovanni-Torrenova della linea metropolitana C di Roma». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione nel tempo prescritto.

Il plico dovrà contenere:

9.1. busta recante la seguente dicitura: «Documentazione amministrativa», contenente tutti i documenti amministrativi di cui al successivo punto 11. Tale busta, a pena di esclusione, dovrà essere sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o dal libero professionista, singolo o associato, ed indicare il nominativo del mittente, ovvero, in caso di raggruppamento, di tutti i soggetti facenti parte;

9.2. busta recante la seguente dicitura: «Offerta tecnica», contenente l'offerta tecnica di cui al successivo punto 12. Tale busta, a pena di esclusione, dovrà essere sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o dal libero professionista, singolo o associato, ed indicare il nominativo del mittente, ovvero, in caso di raggruppamento, di tutti i soggetti facenti parte;

9.3. busta recante la seguente dicitura: «Offerta economica», contenente l'offerta economica di cui al successivo punto 13. Tale busta, a pena di esclusione, dovrà essere sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o dal libero professionista, singolo o associato, ed indicare il nominativo del mittente, ovvero, in caso di raggruppamento, di tutti i soggetti facenti parte.

Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta o l'integrazione di offerta già presentata.

L'offerta dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana. Termine ultimo per la richiesta dei documenti amministrativi e tecnici messi a disposizione dall'Ente appaltante: ore 12 del giorno 27 giugno 1997.

Tali documenti saranno a disposizione presso gli uffici di Via di Vigna Murata s.n.c., a far data dal giorno 26 maggio 1997, dietro pagamento della somma di L. 1.000.000 (un milione) a mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a STA Sistemi di Trasporti S.p.a. Ogni informazione dovrà essere richiesta esclusivamente per iscritto presso gli uffici della Società, entro la data del 30 giugno 1997 (fax 06/54929238).

10. Possono partecipare all'appalto:

a) liberi professionisti, laureati in ingegneria e/o architettura, iscritti all'albo professionale;

b) studi associati di liberi professionisti: si precisa che è richiesto indispensabile per l'ammissione dell'offerta la presenza, nel suddetto studio associato, di almeno un libero professionista, laureato in ingegneria e/o architettura, iscritto all'albo professionale;

c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92: si precisa che è richiesto indispensabile per l'ammissione dell'offerta la presenza, nel suddetto raggruppamento temporaneo, di almeno un libero professionista, laureato in ingegneria e/o architettura, iscritto all'albo professionale;

d) società di ingegneria ex art. 17, comma 7, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, anche temporaneamente raggruppate, fermo restando il principio che l'attività di progettazione ed i singoli progetti devono essere eseguiti da uno o più professionisti laureati in ingegneria e/o architettura, iscritti negli appositi albi, nominativamente indicati e personalmente responsabili.

Possono altresì partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea, purché abilitati nei rispettivi Paesi di origine a fornire i servizi di progettazione in oggetto. I soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), devono attestare un fatturato globale per servizi di ingegneria negli ultimi 3 anni (1994, 1995, 1996), pena l'esclusione, per un importo complessivo pari almeno a lire 30 miliardi. Nel caso di raggruppamenti ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92 tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), si terrà conto, per il raggiungimento del suddetto importo di lire 30 miliardi, della somma del fatturato dei singoli professionisti associati o temporaneamente raggruppati, e delle Società di ingegneria raggruppate, con la precisazione che il mandataro dovrà possedere, a pena di esclusione, almeno il 60% del fatturato globale richiesto.

11. Documentazione amministrativa: il soggetto partecipante dovrà inserire nella busta con la dicitura «Documentazione amministrativa», a pena di esclusione sigillata con cerallacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, i seguenti documenti:

11.1. dichiarazione attestante di aver preso esatta cognizione della natura dell'incarico, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver giudicato il prezzo offerto remunerativo e di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel contratto-tipo, nel bando di gara ed in tutti i documenti tecnici ed amministrativi messi a disposizione dalla Stazione appaltante. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta: dal libero professionista qualora partecipi singolarmente; dal legale rappresentante della Società di ingegneria; da tutti i liberi professionisti temporaneamente raggruppati; da tutti i liberi professionisti facenti capo allo Studio associato; dai rappresentanti legali di tutte le Società di ingegneria raggruppate temporaneamente;

11.2. indicazione, da parte delle sole Società di ingegneria, dei singoli professionisti responsabili della progettazione e certificato in bollo di data non anteriore a 3 mesi a quella della gara di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le società di ingegneria aventi sede in altro paese dell'Unione Europea, documentazione di cui all'art. 15 D.Lgs. n. 157/95 comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale paese. In caso di raggruppamento temporaneo la predetta indicazione ed il predetto certificato in bollo dovranno essere prodotti da tutte le società di ingegneria facenti parte del raggruppamento;

11.3. per ciascun professionista singolo, associato, temporaneamente raggruppato o, nel caso di società di ingegneria, per ciascun legale rappresentante e Direttore Tecnico, dichiarazione sottoscritta ex art. 20 legge n. 15/68 riportante le seguenti indicazioni:

i dati anagrafici e fiscali, i titoli di studio e professionali, numero e data di iscrizione agli ordini professionali e curriculum professionale, finalizzato a porre in evidenza la specifica competenza posseduta nel campo della progettazione di reti di trasporto;

11.4. indicazione del numero medio annuo di dipendenti e di personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa impiegati negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996), con l'indicazione delle qualifiche funzionali, del titolo di studio e delle relative abilitazioni. Tale indicazione dovrà essere sottoscritta dal libero professionista qualora partecipi singolarmente, da tutti i liberi professionisti temporaneamente raggruppati o associati, dal legale rappresentante della società di ingegneria; dai legali rappresentanti di tutte le Società di ingegneria temporaneamente raggruppate;

11.5. dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92. Tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun libero professionista singolo, associato, temporaneamente raggruppato. Nel caso delle società di ingegneria: ciascuna società, sia singola che raggruppata, dovrà produrre dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68, attestante che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 D.Lgs. n. 358/92. Inoltre ciascun legale rappresentante, compreso l'eventuale Direttore Tecnico, dovrà produrre specifica dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68, attestante che egli non si trova nella causa di esclusione prevista dalla lettera b) dell'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

11.6. dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 attestante la rinuncia alla facoltà di subappaltare, anche solo parzialmente, le prestazioni oggetto di gara. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta: dal libero professionista qualora partecipi singolarmente; dal legale rappresentante della società di ingegneria; da tutti i liberi professionisti temporaneamente raggruppati; da tutti i liberi professionisti facenti capo allo studio associato; dai rappresentanti legali di tutte le Società di ingegneria raggruppate temporaneamente;

11.7. idonea dichiarazione bancaria dalla quale risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità. In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, di studio associato o di raggruppamento temporaneo di società di ingegneria, detta dichiarazione bancaria dovrà essere prodotta da ciascun professionista facente parte del raggruppamento o dello Studio associato, e da ciascuna Società di ingegneria raggruppata;

11.8. in caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, di studio associato o di raggruppamento temporaneo di società di ingegneria, dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i liberi professionisti temporaneamente raggruppati o associati, o dai legali rappresentanti di tutte le società di ingegneria, indicante il mandataro (capogruppo) al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto;

11.9. il concorrente dovrà produrre specifica dichiarazione rilasciata da una Compagnia di Assicurazione attestante che, qualora il soggetto risulti aggiudicatario del servizio di progettazione oggetto del presente appalto, predisporrà polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, volta a tenere indenne il Committente da qualunque danno derivante a persone o cose nel corso delle prestazioni di progettazione;

11.10. polizza fidejussoria, a pena di esclusione, rilasciata a titolo di cauzione provvisoria, svincolabile entro tre giorni dopo l'aggiudicazione della gara, per un importo pari a L. 60 milioni (2% del valore presunto posto a base d'asta).

L'Ente appaltante può invitare i concorrenti, se necessario, a compilare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Tale facoltà non opera per le prescrizioni previste a pena di esclusione.

12. Offerta tecnica: il soggetto partecipante dovrà inserire nella busta con la dicitura «Offerta tecnica», sigillata con ceracalca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, i seguenti documenti:

12.1. Dati relativi al concorrente:

12.1.1. Elenco degli incarichi di progettazione per opere civili e impianti espletati negli ultimi 5 anni (1992, 1993, 1994, 1995, 1996), con l'indicazione di periodo, committente, natura e importo delle prestazioni effettuate. Tale elenco dovrà essere sottoscritto dal libero professionista qualora partecipi singolarmente, da tutti i liberi professionisti temporaneamente raggruppati o associati, dal legale rappresentante della società di ingegneria; dai legali rappresentanti di tutte le società di ingegneria temporaneamente raggruppate.

12.1.2. Dichiarazione relativa all'esecuzione, nel periodo 1990-1996, di progettazione relativa a ferrovie metropolitane urbane sotterranee da realizzare prevalentemente con metodo di scavo profondo di tipo «a foro cieco», descrivendo nel dettaglio ciascuna prestazione e indicando: committente, natura delle prestazioni effettuate, relativo importo ed eventuale stato di realizzazione.

12.2. Organigramma dell'unità di Progettazione.

12.2.1. Organigramma dell'unità di progettazione proposta per espletare le prestazioni di progettazione indicando le composizioni quali - quantitative dei gruppi di lavoro, i nominativi e le esperienze professionali dei responsabili dei principali settori di progettazione e le professionalità designate per le consulenze specialistiche.

12.2.2. Elenco delle apparecchiature e degli strumenti tecnici, utilizzati per la prestazione del servizio.

12.2.3. Specificazioni circa la responsabilità di poter operare i sistemi di garanzia della qualità corrispondenti alle Norme UNI-EN Serie 29000.

12.3. Metodologia di sviluppo della progettazione definitiva.

12.3.1. Descrizione dettagliata delle attività che si intendono svolgere e della metodologia di sviluppo della progettazione definitiva per la fase I (analisi di soluzioni alternative e scelte progettuali) e per la fase 2 (redazione del progetto definitivo).

12.3.2. Programma dettagliato, anche temporale, della progettazione definitiva.

12.4. Proposte tecniche. Sviluppo di tre proposte tecniche riguardanti i seguenti temi:

12.4.1. costruzione a foro cieco delle stazioni (analisi delle diverse tecniche di consolidamento che si possono adottare nei terreni interessati dalle stazioni della linea C e in particolare nel caso in cui le opere sono situate sotto il livello della falda).

12.4.2. presenza di cavità sotterranee lungo il percorso della linea (considerazioni, basate per quanto possibile su di una precedente esperienza simile, sulle tecniche di localizzazione delle cavità e di determinazione delle loro condizioni statiche, sulle misure di prevenzione da adottare, sulle eventuali modifiche da apportare al profilo della linea C).

12.4.3. ventilazione delle stazioni e delle gallerie. (analisi diversi schemi di ventilazione possibili per la linea C per le stazioni e le gallerie).

La società appaltante può invitare per iscritto i concorrenti, se necessario, a fornire chiarimenti in ordine agli elementi dell'offerta tecnica. Tali chiarimenti dovranno essere forniti dal concorrente esclusivamente per iscritto.

13. Offerta economica: il soggetto partecipante dovrà inserire nella busta con la dicitura «Offerta economica», sigillata con ceracalca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione, i seguenti documenti:

13.1. Offerta formulata secondo il modello I o il modello II allegati al bando di gara. Essa dovrà essere redatta avvalendosi dei predetti modelli con marca da bollo dal L. 20.000 e contenere la chiara indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto per la progettazione oggetto della presente gara e del ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta. Nel caso di discordanza fra i dati di cui sopra sarà ritenuta valida la dicitura in lettere. Non sono ammesse offerte in aumento.

13.2. Dettaglio dell'offerta economica con esatta indicazione di:

A) Costo del personale: per quanto riguarda il personale, il costo dovrà essere scomposto per ogni categoria di soggetto (ad es.: capo progetto, ingegnere senior, etc.) ed indicare per ciascuno i costi orari ed i tempi relativi;

B) altre spese.

13.3. Dichiarazione attestante che il prezzo offerto tiene conto:

13.3.1. degli oneri necessari ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace espletamento dell'incarico, per tutta la durata dello stesso;

13.3.2. degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti;

13.3.3. degli oneri e spese accessorie, nessuna esclusa.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dell'offerente, chiusa nell'apposita busta debitamente sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. In caso di raggruppamento ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento (o in caso di società, da chi ne ha la rappresentanza legale), con l'indicazione che in caso di aggiudicazione conferiranno mandato collettivo speciale e procura speciale alla capogruppo. In caso di Studio associato di liberi professionisti o raggruppamento temporaneo di liberi professionisti, o di raggruppamento temporaneo di società di ingegneria, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti i liberi professionisti facenti capo allo studio associato o da tutti i liberi professionisti raggruppati temporaneamente, o dai legali rappresentanti di tutte le società temporaneamente raggruppate, secondo il modello II allegato al bando di gara.

14. Modalità di svolgimento della gara: l'apertura dei plichi avverrà presso gli uffici della STA-Sistemi di Trasporti S.p.A. in Roma, via di Vigna Murata s.n.c., il giorno 23 luglio 1997. È autorizzato a pre-

senziare alla gara un solo rappresentante per ciascun concorrente, munito di delega. La Commissione Tecnica nominata da STA-Sistemi di Trasporti S.p.a. procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, ai fini dell'ammissione alla gara, e di quelle contenenti l'offerta tecnica, da sottoporre a valutazione tecnica. Successivamente sarà comunicato ai concorrenti ammessi il giorno di apertura delle offerte economiche e di proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla valutazione, da parte della Commissione Tecnica, della congruità dell'offerta economica in relazione alle prestazioni previste nell'offerta tecnica presentata. Resta altresì ferma la verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/95. Il soggetto aggiudicatario, in sede di stipulazione del contratto, sarà tenuto a presentare tutti i certificati e i documenti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara.

15. Disposizioni finali: l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data della presentazione dell'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

La società appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, di annullare o sospendere o rinviare la gara. Si riserva inoltre di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara. Saranno assoggettate alla verifica di anomalia, ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/95, tutte le offerte che presentano in merito al prezzo una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dell'incarico di progettazione, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali a far data dalla stipulazione del contratto e sino all'approvazione del progetto da parte delle autorità competenti.

Data invio del bando di gara all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Commissione Europea: 23 maggio 1997. Copia dell'estratto del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione ai seguenti quotidiani nazionali: «Il Sole-24 Ore» e «Corriere della Sera».

L'amministratore delegato: Bruno Lombardi.

C.17056 (A pagamento).

STA - S.p.a. Sistemi di Trasporti

Roma, via di Vigna Murata s.n.c.
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Partita IVA e codice fiscale n. 05011031001

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi di progettazione

1. Ente appaltante: STA-Sistemi di Trasporti S.p.a., via di Vigna Murata s.n.c. (Stazione Metro B «Laurentina») - 00143 Roma - Telefono (06) 54929237 - Fax (06) 54929238.

Pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva degli impianti del sistema ferroviario della linea metropolitana «C» di Roma.

La società appaltante mette a disposizione: bando di gara; schema di contratto-tipo e norme tecniche con allegati.

3. Categoria di servizio: 12 CPC 867 allegato I D.Lgs. n. 157/95 (servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata).

4. Luogo di esecuzione: Roma.

5. Importo presunto della progettazione definitiva: L. 1.000.000.000 (unmiliardo) oltre IVA.

6. Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 157/95 (procedura aperta).

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa). Ai fini della valutazione delle offerte anomale si applicherà l'art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

7. Modalità di valutazione delle offerte: apposita commissione tecnica procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei seguenti punteggi massimi attribuibili:

7.1. offerta tecnica: max 80 punti;

7.2. offerta economica: max 20 punti.

Ai fini della determinazione degli elementi di valutazione e di ponderazione delle offerte si applicherà il D.P.C.M. 27 febbraio 1997.

8. Termine espletamento incarico: 210 giorni dalla stipulazione del contratto. Non è ammesso il subappalto.

9. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione richiesta: i soggetti interessati dovranno far pervenire alla STA-Sistemi di Trasporti S.p.a., via di Vigna Murata s.n.c. (Stazione Metro B «Laurentina») - 00143 Roma, a mezzo del servizio postale o per recapito autorizzato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 luglio 1997, pena l'esclusione, apposito plico sigillato con ceracalca su tutti i lembi di chiusura, senza alcuna indicazione del mittente, recante all'esterno la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara per pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva degli impianti del sistema ferroviario della linea metropolitana «C» di Roma». Resto inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione nel tempo prescritto.

Il plico dovrà contenere:

9.1. busta recante la seguente dicitura: «Documentazione amministrativa», contenente tutti i documenti amministrativi di cui al successivo punto 11. Tale busta, a pena di esclusione, dovrà essere sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o dal libero professionista, singolo o associato, ed indicare il nominativo del mittente, ovvero, in caso di raggruppamento, di tutti i soggetti facenti parte;

9.2. busta recante la seguente dicitura: «Offerta tecnica», contenente l'offerta tecnica di cui al successivo punto 12. Tale busta, a pena di esclusione, dovrà essere sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o dal libero professionista, singolo o associato, ed indicare il nominativo del mittente, ovvero, in caso di raggruppamento, di tutti i soggetti facenti parte;

9.3. busta recante la seguente dicitura: «Offerta economica», contenente l'offerta economica di cui al successivo punto 13.

Tale busta, a pena di esclusione, dovrà essere sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o dal libero professionista, singolo o associato, ed indicare il nominativo del mittente, ovvero, in caso di raggruppamento, di tutti i soggetti facenti parte.

Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta o l'integrazione di offerta già presentata.

L'offerta dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana. Termine ultimo per la richiesta dei documenti amministrativi e tecnici messi a disposizione dall'Ente appaltante: ore 12 del giorno 2 luglio 1997. Tali documenti saranno a disposizione presso gli uffici di via di Vigna Murata s.n.c., a far data dal giorno 2 giugno 1997, dietro pagamento della somma di L. 1.000.000 (un milione) a mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a STA-Sistemi di Trasporti S.p.a. Ogni informazione dovrà essere richiesta esclusivamente per iscritto presso gli uffici della Società, entro la data del 4 luglio 1997 (fax 06/54929238).

10. Possono partecipare all'appalto:

a) liberi professionisti, laureati in ingegneria e/o architettura, iscritti all'albo professionale;

b) studi associati di liberi professionisti: si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione dell'offerta la presenza, nel suddetto studio associato, di almeno un libero professionista, laureato in ingegneria e/o architettura, iscritto all'albo professionale;

c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati ex art. 10 D.Lgs. n. 558/92: si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione dell'offerta la presenza, nel suddetto raggruppamento temporaneo, di almeno un libero professionista, laureato in ingegneria e/o architettura, iscritto all'albo professionale;

d) società di ingegneria ex art. 17, comma 7, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, anche temporaneamente raggruppate, fermo restando il principio che l'attività di progettazione ed i singoli progetti devono essere eseguiti da uno o più professionisti laureati in ingegneria e/o architettura, iscritti negli appositi albi, nominalmente indicati e personalmente responsabili.

Possono altresì partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea, purché abilitati nei rispettivi Paesi di origine a fornire i servizi di progettazione in og-

getto. I soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), devono attestare un fatturato globale per servizi di ingegneria negli ultimi 3 anni (1994, 1995, 1996), pena l'esclusione, per un importo complessivo pari almeno a lire 10 miliardi. Nel caso di raggruppamenti ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92 tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), si terrà conto, per il raggiungimento del suddetto importo di lire 10 miliardi, della somma del fatturato dei singoli professionisti associati o temporaneamente raggruppati, e delle Società di ingegneria raggruppate, con la precisazione che il mandatario dovrà possedere, a pena di esclusione, almeno il 60% del fatturato globale richiesto.

11. Documentazione amministrativa: il soggetto partecipante dovrà inserire nella busta con la dicitura «Documentazione amministrativa», a pena di esclusione sigillata con ceracalla e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, i seguenti documenti:

11.1. dichiarazione attestante di aver preso esatta cognizione della natura dell'incarico, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver giudicato il prezzo offerto remunerativo e di accettarlo, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel contratto-tipo, nel bando di gara ed in tutti i documenti tecnici ed amministrativi messi a disposizione dalla Stazione appaltante. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta: dal libero professionista qualora partecipi singolarmente; dal legale rappresentante della Società di ingegneria; da tutti i liberi professionisti temporaneamente raggruppati; da tutti i liberi professionisti facenti capo allo Studio associato; dai rappresentanti legali di tutte le Società di ingegneria raggruppate temporaneamente;

11.2. indicazione, da parte delle sole Società di ingegneria, dei singoli professionisti responsabili della progettazione e certificato in bollo di data non anteriore a 3 mesi a quella della gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A., o, per le Società di ingegneria aventi sede in altro paese dell'Unione Europea, documentazione di cui all'art. 15 D.Lgs. n. 157/95 comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale paese. In caso di raggruppamento temporaneo la predetta indicazione ed il predetto certificato in bollo dovranno essere prodotti da tutte le Società di ingegneria facenti parte del raggruppamento;

11.3. per ciascun professionista singolo, associato, temporaneamente raggruppato o, nel caso di Società di ingegneria, per ciascun legale rappresentante e direttore tecnico, dichiarazione sottoscritta ex art. 20 legge n. 15/68 riportante le seguenti indicazioni: i dati anagrafici e fiscali, i titoli di studio e professionali, numero e data di iscrizione agli ordini professionali e curriculum professionale, finalizzato a porre in evidenza la specifica competenza posseduta nel campo della progettazione di reti di trasporto;

11.4. indicazione del numero medio annuo di dipendenti e di personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa impiegati negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996), con l'indicazione delle qualifiche funzionali, del titolo di studio e delle relative abilitazioni. Tale indicazione dovrà essere sottoscritta dal libero professionista qualora partecipi singolarmente, da tutti i liberi professionisti temporaneamente raggruppati o associati, dal legale rappresentante della Società di ingegneria; dai legali rappresentanti di tutte le Società di ingegneria temporaneamente raggruppate;

11.5. dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92. Tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun libero professionista singolo, associato, temporaneamente raggruppato. Nel caso delle Società di ingegneria: ciascuna Società, sia singola che raggruppata, dovrà produrre dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68, attestante che la Società non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dalle lettere a), c), d), e), f) dell'art. 11 D.Lgs. n. 358/92. Inoltre ciascun legale rappresentante, compreso l'eventuale direttore tecnico, dovrà produrre specifica dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68, attestante che egli non si trova nella causa di esclusione prevista dalla lettera b) dell'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

11.6. dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 attestante la rinuncia alla facoltà di subappalto, anche solo parzialmente, le prestazioni oggetto di gara. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta: dal libero professionista qualora partecipi singolarmente; dal legale rappresentante della Società di ingegneria; da tutti i liberi professionisti temporaneamente raggruppati; da tutti i liberi professionisti facenti capo allo Studio associato; dai rappresentanti legali di tutte le Società di ingegneria raggruppate temporaneamente;

11.7. idonea dichiarazione bancaria dalla quale risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità. In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, di Studio associato o di raggruppamento temporaneo di Società di ingegneria, detta dichiarazione bancaria dovrà essere prodotta da ciascun professionista facente parte del raggruppamento o dello Studio associato, e da ciascuna Società di ingegneria raggruppata;

11.8. in caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, di Studio associato o di raggruppamento temporaneo di Società di ingegneria, dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i liberi professionisti temporaneamente raggruppati o associati, o dai legali rappresentanti di tutte le Società di ingegneria, indicante il mandatario (capogruppo) al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto;

11.9. il concorrente dovrà produrre specifica dichiarazione rilasciata da una Compagnia di assicurazione attestante che, qualora il soggetto risulti aggiudicatario del servizio di progettazione oggetto del presente appalto, predisporrà polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, volta a tenere indenne il Committente da qualunque danno derivante a persone o cose nel corso delle prestazioni di progettazione;

11.10. polizza fidejussoria, a pena di esclusione, rilasciata a titolo di cauzione provvisoria, svincolabile entro tre giorni dopo l'aggiudicazione della gara, per un importo pari a lire 20 milioni (2% del valore presunto posto a base d'asta).

L'Ente appaltante può invitare i concorrenti, se necessario, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentati. Tale facoltà non opera per le prescrizioni previste a pena di esclusione.

12. Offerta tecnica: il soggetto partecipante dovrà inserire nella busta con la dicitura «Offerta tecnica», sigillata con ceracalla e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, i seguenti documenti:

12.1. dati relativi ai concorrenti:

12.1.1. elenco degli incarichi di progettazione per impianti di sistema ferroviario di tipo metropolitano urbano espletati negli ultimi 5 anni (1992, 1993, 1994, 1995, 1996), con l'indicazione di periodo, committente, natura e importo delle prestazioni effettuate. Tale elenco dovrà essere sottoscritto dal libero professionista qualora partecipi singolarmente, da tutti i liberi professionisti temporaneamente raggruppati o associati, dal legale rappresentante della Società di ingegneria; dai legali rappresentanti di tutte le Società di ingegneria temporaneamente raggruppate;

12.2. organigramma dell'Unità di progettazione:

12.2.1. organigramma dell'Unità di progettazione proposta per espletare le prestazioni di progettazione indicando le composizioni quali - quantitative dei gruppi di lavoro, i nominativi e le esperienze professionali dei responsabili dei principali settori di progettazione e le professionalità designate per le consulenze specialistiche;

12.2.2. elenco delle apparecchiature e degli strumenti tecnici, utilizzati per la prestazione del servizio;

12.2.3. specificazioni circa la responsabilità di poter operare i sistemi di garanzia della qualità corrispondenti alle Norme UNI - EN Serie 29000;

12.3. metodologia di sviluppo della progettazione definitiva:

12.3.1. descrizione dettagliata delle attività che si intendono svolgere e della metodologia di sviluppo della progettazione definitiva per la fase 1 (studio sull'esercizio) e per la fase 2 (redazione del progetto definitivo);

12.3.2. programma dettagliato, anche temporale, della progettazione definitiva;

12.4. Proposte tecniche: sviluppo di due proposte tecniche riguardanti i seguenti temi:

12.4.1. grado di compatibilità tra il sistema ferroviario della linea «C» e quello delle linee esistenti;

12.4.2. efficienza e affidabilità del sistema di alimentazione e della distribuzione dell'energia.

Il progettista dovrà, nell'ambito delle proposte tecniche, precisare la metodologia che intende seguire in sede di progettazione definitiva.

La Società appaltante può invitare per iscritto i concorrenti, se necessario, a fornire chiarimenti in ordine agli elementi dell'offerta tecnica. Tali chiarimenti dovranno essere forniti dal concorrente esclusivamente per iscritto.

13. Offerta economica: il soggetto partecipante dovrà inserire nella busta con la dicitura «Offerta economica», sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione, i seguenti documenti:

13.1. offerta formulata secondo il modello I o il modello II allegati al bando di gara. Essa dovrà essere redatta avvalendosi dei predetti modelli con marca da bollo dal L. 20.000 e contenere la chiara indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto per la progettazione oggetto della presente gara e del ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta. Nel caso di discordanza fra i dati di cui sopra sarà ritenuta valida la dicitura in lettere. Non sono ammesse offerte in aumento;

13.2. dettaglio dell'offerta economica con esatta indicazione di:

A) costo del personale: per quanto riguarda il personale, il costo dovrà essere scomposto per ogni categoria di soggetto (ad es.: capo progetto, ingegnere senior, etc.) ed indicare per ciascuno i costi orari ed i tempi relativi;

B) altre spese;

13.3. dichiarazione attestante che il prezzo offerto tiene conto:

13.3.1. degli oneri necessari ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace espletamento dell'incarico, per tutta la durata dello stesso;

13.3.2. degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti;

13.3.3. degli oneri e spese accessorie, nessuna esclusa.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dell'offerente, chiusa nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. In caso di raggruppamento ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento (o in caso di Società, da chi ne ha la rappresentanza legale), con l'indicazione che in caso di aggiudicazione conferiranno mandato collettivo speciale e procura speciale alla Capogruppo. In caso di Studio associato di liberi professionisti o raggruppamento temporaneo di liberi professionisti, o di raggruppamento temporaneo di Società di ingegneria, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti i liberi professionisti facenti capo allo Studio associato o da tutti i liberi professionisti raggruppati temporaneamente, o dai legali rappresentanti di tutte le Società temporaneamente raggruppate, secondo il modello II allegato al bando di gara.

14. Modalità di svolgimento della gara: l'apertura dei plichi avverrà presso gli uffici della STA-Sistemi di Trasporti S.p.a. in Roma, via di Vigna Murata s.n.c., il giorno 29 luglio 1997. È autorizzato a presenziare alla gara un solo rappresentante per ciascun concorrente, munito di delega.

La Commissione tecnica nominata da STA-Sistemi di Trasporti S.p.a. procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, ai fini dell'ammissione alla gara, e di quelle contenenti l'offerta tecnica, da sottoporre a valutazione tecnica.

Successivamente sarà comunicato ai concorrenti ammessi il giorno di apertura delle offerte economiche e di proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla valutazione, da parte della Commissione tecnica, della congruità dell'offerta economica in relazione alle prestazioni previste nell'offerta tecnica presentata. Resta altresì ferma la verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

Il soggetto aggiudicatario, in sede di stipulazione del contratto, sarà tenuto a presentare tutti i certificati e i documenti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara.

15. Disposizioni finali: l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data della presentazione dell'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

La Società appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, di annullare o sospendere o rinviare la gara. Si riserva inoltre di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara. Saranno assoggettate alla verifica di anomalia, ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/95, tutte le offerte che presentano in merito al prezzo una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dell'incarico di progettazione, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali a far data dalla stipulazione del contratto e sino all'approvazione del progetto da parte delle Autorità competenti.

Data invio del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 28 maggio 1997.

Copia dell'estratto del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione ai seguenti quotidiani nazionali: «Il Sole-24 Ore» e «Corriere della Sera».

L'amministratore delegato: Bruno Lombardi.

C-17057 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Leva

Roma-Eur, piazza Konrad Adenauer n. 3

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione Generale Leva, piazza Konrad Adenauer n. 3 - 00144 Roma-Eur.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, licitazione privata.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, comma 1/a).

4. Data di stipulazione contratto: 29 maggio 1997.

5. Offerte ricevute: 3.

6. Fornitore: ditta Promedica Bioelectronics S.r.l. - Roma.

7. Oggetto della fornitura: n. 4 apparati radiografici «Chest-Changer» completi di cabinato antix.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 20 gennaio 1997.

Il direttore generale:
dirig. gen. dott. Giuseppe Distefano

C-17058 (A pagamento).

COMUNE DI FOLLO

Provincia di La Spezia

Si informa che all'albo pretorio è pubblicato il bando indicativo delle forniture che questo Comune intende acquistare nel 1997.

Il segretario comunale: dott.ssa Paola Folignani.

C-17060 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

telef. 081/5692111, telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di completamento della chiesa di S. Vito in piazza di Pandola in Montorio Inferiore (AV), legge n. 219/1981.

Importo a base d'appalto per lavori a misura e a corpo L. 337.869.156.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997;

Descrizione dei Lavori: opere murarie, impianti;

Tempo di esecuzione: mesi 8 (otto);

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995;

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 80.000.000;

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/A (restauro di edifici monumentali) per l'importo di L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquanta milioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara presso l'ufficio gare, 3° piano, previa consegna di n. 2 marche da bollo da L. 500 da annullare a cura dell'ufficio stesso (costo da riproduzione ex lege n. 241/1990).

Il vice provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-17064 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

telef. 081/5692111, telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 22 luglio 1997 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di riparazione consolidamento e restauro della chiesa di S. Martino in Lancusi di Fisciano (SA), legge n. 219/1981.

Importo a base d'appalto per lavori a misura e a corpo L. 463.312.049.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997;

Descrizione dei Lavori: opere murarie;

Tempo di esecuzione: giorni 180 (centottanta);

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1993;

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 100.000.000;

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/A (restauro di edifici monumentali) per l'importo di L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquanta milioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara presso l'ufficio gare, 3° piano, previa consegna di n. 2 marche da bollo da L. 500 da annullare a cura dell'ufficio stesso (costo da riproduzione ex lege n. 241/1990).

Il vice provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-17065 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

telef. 081/5692111, telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di riparazione della chiesa di S. Maria Maggiore in Atena Lucana (SA), 1° lotto di completamento, legge n. 219/1981.

Importo a base d'appalto per lavori a misura e a corpo L. 382.954.849.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997;

Descrizione dei Lavori: opere murarie, impianti;

Tempo di esecuzione: mesi 9 (nove);

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995;

Pagamenti: rate acconto pari al 20% dell'importo netto contrattuale;

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/A (restauro di edifici monumentali) per l'importo di L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquanta milioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara presso l'ufficio gare, 3° piano, previa consegna di n. 2 marche da bollo da L. 500 da annullare a cura dell'ufficio stesso (costo da riproduzione ex lege n. 241/1990).

Il vice provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-17066 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato OO.RR.SS.M. Settore Sistemi Infrastrutturali Ufficio Sistemi di Comunicazione

Roma, via Capitano Bavastro n. 108, tel. 51686279/60

Esito di gara

In riferimento al bando pubblicato sulla G. U. n. 21, 2° parte, del 27 gennaio 1997, si comunica che per la gara di affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva della razionalizzazione nodo Squarciarelli nel comune di Grottaferata è risultata vincitrice la Planec Planning Transport Economica S.r.l. di Roma a seguito di sorteggio tra 40 partecipanti offriti il 100% di ribasso sul rimborso spese.

Il numero delle domande pervenute in tempo, è stato di 55. 13 partecipanti sono stati esenti per carenza di requisiti o inconfessione irregolare dei pluri.

Le operazioni di gara sono iniziate il giorno 6 aprile 1997 con l'accertamento dei requisiti minimi, 2° e 3° estratti sono risultati rispettivamente l'ing. Malaspina e la Erres S.r.l.

Ogni altra informazione è reperibile presso l'assessorato.

Il dirigente del settore: ing. Raimondo Besson.

C-17067 (A pagamento).

COMUNE DI CHATILLON **Valle d'Aosta**

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante asta pubblica dei lavori di costruzione di scala antincendio ed abbattimento delle barriere architettoniche per l'asilo Rigollet.

Questo comune indice un'asta pubblica ad offerte segrete per l'appalto dei lavori di costruzione di scala antincendio ed abbattimento delle barriere architettoniche per l'asilo Rigollet per un importo a base d'asta di L. 311.920.940 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il successivo art. 76, commi 1, 2 e 3. Ai sensi dell'art. 47, comma 5, della legge regionale n. 12/1996 si procederà all'esclusione dalla gara delle offerte anomale determinate ai sensi del combinato disposto dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto del Ministro dei Lavori pubblici 28 aprile 1997, pubblicato sulla G.U.R.I. dell'8 maggio 1997, n. 105 (non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque).

Durata dei lavori: 100 giorni naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Categoria richiesta: 2) A.N.C. per importo di L. 300.000.000.

Luogo esecuzione dell'asta pubblica e ente a cui indirizzare le offerte: Comune di Chatillon, via E. Chanoux n. 11, 11024 Châtillon (AO), tel. 0166/560611, fax 0166/560651.

Data di svolgimento dell'asta: 4 luglio 1997 ore 10.

Data limite di accettazione offerte: 3 luglio 1997 ore 12.

Il bando di gara in edizione integrale è a disposizione presso l'Ente appaltante al citato indirizzo.

Châtillon, 6 giugno 1997

Il segretario capo: dott. Adriano Del Col.

C-17070 (A pagamento).

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO

Prot. n. 894

Avviso di aggiudicazione gara appalto concorso

(Comunicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: ampliamento dell'esistente impianto di depurazione Iseo sud in Comune di Paratico - 3° linea liquami 1° stralcio.

Procedura: appalto concorso ai sensi della legge n. 406 in data 19 dicembre 1991 e D.P.C.M. n. 55 in data 10 gennaio 1991.

Ditte invitate: n. 28.

Ditte partecipanti: n. 4.

Offerte valide: n. 4.

Impresa aggiudicatrice: i lavori sono stati aggiudicati all'associazione temporanea di imprese Ecotecnica S.r.l. - Brescia e Giudici S.p.a. - Rogno che ha formulato l'offerta più vantaggiosa.

I lavori sono stati aggiudicati al prezzo di L. 3.246.992.415.

Sulzano, 30 maggio 1997

Il presidente: Fabio Volpi.

C-17085 (A pagamento).

A.S.M. - AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Avviso di gara - Appalto di servizi

A.S.M. - Azienda servizi Municipalizzati, via Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia - telefono 0039/30/3500.1 - Telex 300258 A.S.M. BS - Telefax 0039/30/3500.204.

Procedura ristretta ai sensi della Direttiva CEE 93/38, D.lgs. 158/95 per appalto servizio di conduzione, manutenzione elettromeccanica ed elettrica, trattamento e trasporto fanghi degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento delle reti fognarie dei Comuni della provincia di Brescia gestiti dall'A.S.M. - Unico lotto. Durata: 24 mesi.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

Le richieste di partecipazione alla gara (in lingua italiana) dovranno essere consegnate all'A.S.M. secondo le modalità riportate nel bando integrale trasmesso alla GUCE per la pubblicazione il 3 giugno 1997, entro il giorno 14 luglio 1997.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate via telefax all'A.S.M. - Servizio Approvvigionamenti - Telefax 0039/30/349697.

Data di spedizione e ricezione del bando alla GUCE: 3 giugno 1997.

p. Il direttore generale

Il vicario del direttore generale: dott. ing. V. Cinquini

C-17086 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

Via Garibaldi n. 24

Tel. 045/6339111 - Fax 045/6339173

Avviso d'asta per l'alienazione di lotti di un'area destinata ad espansione residenziale

Il dirigente del settore 1°, in esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 23 gennaio 1997, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 16, sedici, del mese di luglio dell'anno 1997, alle ore 12,30, presso la sede Municipale di Villafranca di Verona - Ufficio segreteria, avrà luogo il primo esperimento d'asta pubblica, per la vendita dei lotti di un'area ostinata ad espansione residenziale e, limitatamente al lotto n. 11, commerciale, sita nel Comune di Villafranca di Verona, e precisamente:

Lotti	Sup.	Mq.	Vol.	Ed.
n. 2	mq.	1.439	mc.	3.447
n. 3	mq.	840	mc.	2.011
n. 4	mq.	809	mc.	1.937
n. 8	mq.	1.030	mc.	2.468
n. 11	mq.	917	mc.	1.746

I lotti sono inseriti nella Z.T.O. C2/10 del Comune di Villafranca di Verona, e sono così catastalmente censiti: foglio 51 - mappali nn. 426 - 427 - 428 - 433 e 437.

La valutazione delle offerte seguirà l'ordine innanzi espresso.

L'incanto si terrà col sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al maggior offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73 lett. c) del R.D. 3 maggio 1924 n. 627 e con la procedura prevista all'art. 69 del R.D. stesso.

Il prezzo a base d'asta è fissato a corpo in:

- L. 388.530.000 per l'area n. 2;
- L. 226.800.000 per l'area n. 3;
- L. 218.430.000 per l'area n. 4;
- L. 278.100.000 per l'area n. 8;
- L. 265.930.000 per l'area n. 11.

Il trasferimento degli immobili avverrà con tutte le azioni, diritti, ragioni, servizi attive e passive inerenti, con garanzie di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca.

Il pagamento del prezzo dovrà avvenire con le seguenti modalità:
10% a titolo di deposito cauzionale, come previsto dall'art. 93 del R.D. 927 del 23 maggio 1924;

30% entro 30 giorni dalla delibera di aggiudicazione;

30% alla stipula del preliminare di vendita;

30% entro 2 giorni liberi antecedenti il giorno fissato per la stipula.

Il deposito cauzionale a garanzia del contratto è così fissato:

L. 38.853.000 per il lotto n. 2;

L. 22.680.000 per il lotto n. 3;

L. 21.843.000 per il lotto n. 4;

L. 27.810.000 per il lotto n. 8;

L. 26.593.000 per il lotto n. 11;

e dovrà essere versato in numerario presso la Tesoreria Comunale - Cariverona S.p.a., agenzia di Villafranca.

Si precisa che:

qualora il concorrente intenda effettuare più offerte alternative fra loro dovrà indicare l'ordine di preferenza;

in tal caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato calcolando sul prezzo a base d'asta del lotto di maggior valore, specificando che detto deposito rimarrà fermo anche per l'offerta alternativa, qualora non sia stato aggiudicato provvisoriamente il 1° lotto indicato;

qualora invece si intenda effettuare una offerta per l'acquisto di più lotti, la cauzione dovrà essere versata per ogni lotto.

Documenti da includere nel plico per concorrere all'asta:

a) attestazione dell'avvenuto deposito cauzionale;

b) per le persone fisiche:

certificato generale (in carta legale) del Casellario Giudiziario, in data non anteriore a 90 giorni da quella fissata per la gara;

c) per le imprese individuali:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

certificato generale (in carta legale) del Casellario Giudiziario, del titolare dell'impresa in data non anteriore a 90 giorni da quella fissata per la gara;

d) per le società commerciali e per le cooperative:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

certificato generale (in carta legale) del Casellario Giudiziario per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattati di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattati di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Ciascun offerente potrà presentare la propria migliore offerta per uno, più o tutti i lotti. Nel caso di offerta riferita a due o più lotti, dovrà essere specificato il prezzo che si intende offrire per ciascuno di essi. In questo caso il prezzo offerto deve essere espresso in modo distinto e separato per ogni singolo immobile.

In caso di offerte uguali per uno o più lotti si procederà mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 927.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale ed inserita in busta chiusa, sigillata con ceracalla e controfirmata sui bordi di chiusura, recanti all'esterno la dizione «Offerta Aree ad espansione residenziale, Lotto n.» (precisare il numero del lotto o dei lotti per i quali si presenta l'offerta).

Se si presentano più offerte tra loro alternative si dovrà indicare l'ordine di preferenza tra i lotti intermezzato dalla particella «o»; se si presentano più offerte cumulative, l'indicazione dei lotti dovrà essere intermezzata dalla particella «e».

La busta contenente l'offerta segreta dovrà essere, a sua volta, inserita, unitamente agli altri documenti richiesti, in plico chiuso sigillato con ceracalla e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno la dizione «Offerta Aree ad espansione residenziale, Lotto n.» (precisare il numero del lotto o dei lotti per i quali si presenta l'offerta).

L'offerta dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più persone;

b) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni ai venditori;

c) ammontare del prezzo offerto, al netto di I.V.A. espresso sia in cifre che in lettere.

Le eventuali maggiorazioni delle offerte dovranno essere dell'importo minimo di L. 5.000.000 e suoi multipli.

L'offerta, a pena di nullità, dovrà pervenire al protocollo del Comune di Villafranca entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui verrà esposto l'incanto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

L'aggiudicazione definitiva ad unico incanto sarà senz'altro obbligatoria e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione Comunale resta subordinata all'esecutività della delibera di aggiudicazione.

Le spese d'asta e contrattuali ed ogni altra inerente e conseguente ed eventuali, compresa l'I.V.A., saranno a carico dell'acquirente.

Ai non aggiudicatari sarà immediatamente restituito il deposito cauzionale, successivamente all'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti (tel. 045/6339118).

Per quanto non previsto nel presente avviso varranno le norme e condizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Dalla Residenza Municipale, 3 giugno 1997

Il dirigente settore affari generali: dott. Francesco Botta.

C.17092 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda regionale U.S.L. n. 7 di Chivasso

Bando di gara a mezzo licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura del servizio di ristorazione pasti veicolari per i degenti e il personale dipendente del presidio ospedaliero di Chivasso.

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. n. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), Italia, telefono 011/9176666, fax 011/9176379.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 17, Servizio di ristorazione pasti veicolari per degenti e dipendenti del presidio Ospedaliero di Chivasso, CPC 64; importo complessivo presunto del servizio: L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Chivasso.

4. Riferimenti a disposizioni legislative: licitazione privata con procedura accelerata e aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: mesi sedici (con decorrenza presunta 1° settembre 1997).

7. Raggruppamento di impresa: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

10. a) Procedura accelerata: per consentire il regolare inizio del servizio il 1° settembre 1997.

10. b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 giugno 1997.

10. c) Indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione redatte su carta legale dovranno pervenire tramite servizio postale statale o agenzia autorizzata (è ammesso il corso particolare) all'Azienda Regionale U.S.L. n. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), Italia con indicazione sulla busta della seguente dicitura: domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura del servizio di ristorazione pasti veicolari per i degenti e il personale dipendente del presidio ospedaliero di Chivasso.

10. d) Lingua in cui va redatta la domanda: italiano.

11. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerte: 7 luglio 1997.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari ad un ventesimo del valore presunto della fornitura.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi. Requisiti minimi di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione:

a) dichiarazione in bollo autenticata ai sensi art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15 resa dal legale rappresentante con la quale la ditta attesti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi analoghi a quello oggetto della gara relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (94-95-96). Quest'ultimo fatturato è richiesto in misura minima pari a L. 800.000.000 per ciascun anno (riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (94-95-96));

l'elenco dei principali servizi di ristorazione pasti veicolati svolti nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando in enti pubblici dotati di presidio ospedaliero, con rispettivo importo, data e destinatario del servizio. L'importo complessivo di tali servizi è richiesto in misura minima pari a L. 1.500.000.000;

di avere in corso di svolgimento, al momento di presentazione della domanda di partecipazione, almeno un appalto di ristorazione pasti veicolati analogo a quello oggetto della gara;

di possedere o avere la disponibilità (comodato, locazione, ecc.) di un centro di cottura regolarmente autorizzato dall'autorità competente, sufficientemente attrezzato per soddisfare le esigenze dell'Ente appaltante e ubicato a una distanza dal Presidio Ospedaliero di Chivaso percorribile in condizioni di viabilità normale in 30 minuti circa, indicandone l'esatta ubicazione e il titolo di disponibilità;

b) idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., per la categoria relativa all'oggetto della gara, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, contenente anche l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo (massimo 60 punti);

b) qualità del servizio (massimo 40 punti).

15. Altre indicazioni: le modalità di presentazione dell'offerta ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto. Lingua o lingue in cui deve essere redatta l'offerta: italiano. Il presente bando non vincola l'Ente appaltante.

16. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 giugno 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 giugno 1997.

Il direttore generale dell'U.S.L. n. 7:
dott.ssa Laura Serra Guermini

T-1570 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI BRESCIA

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia intende acquistare nel periodo settembre '97 - aprile '98, tonn. 97.000 circa di carbone fossile da utilizzare nella propria caldaia polibombabile.

Il carbone da fornire dovrà avere le seguenti caratteristiche parametriche: P.c.i. 6700 kcal/kg sul tale quale, umidità totale 7% sul tale quale, ceneri 7,2% sul secco, zolfo 0,66% sul secco.

La gara verrà effettuata a sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte che desiderano essere invitate, dovranno far pervenire domanda in bollo alla direzione generale dell'ASMI in Brescia, via Lamar-mora n. 230, corredata di certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., e documentazione dalla quale risulti che nei 12 mesi antecedenti il 1° aprile u.s. sono state trattate almeno 150.000 tonnellate.

Le domande di invito dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana.

p. Il direttore generale
Il vicario del direttore generale:
dott. ing. V. Cinquini

C-17087 (A pagamento).

PIA OPERA «S. ANGELA MERICI» PER L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Desenzano del Garda, via Vittorio Veneto n. 1
Tel. 030/9911111 - Fax 030/9912692

Bando di gara

Questo ente, in esecuzione del provvedimento del Consiglio di amministrazione n. 82 del 13 maggio 1997, esecutivo ai sensi di legge, indice licitazione privata per la fornitura e posa in opera di arredi, occorrenti a seguito dei lavori di ristrutturazione di un piano di una RSA di n. 48 posti letto, per un importo a base d'asta di L. 263.896.600 + I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo della procedura ristretta accelerata di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (offerta economicamente più vantaggiosa).

La fornitura, da effettuarsi presso la Pia Opera «S. Angela Merici» di Desenzano del Garda, via Vittorio Veneto n. 1, dovrà avere le caratteristiche indicate nel computo metrico estimativo. Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 luglio 1997 al seguente indirizzo: Pia Opera «S. Angela Merici» per l'assistenza agli anziani, via Vittorio Veneto n. 1, 25015 Desenzano del Garda (BS), dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della gara.

Nella domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autentica del legale rappresentante dell'impresa, gli aspiranti dovranno attestare, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) il fatturato, suddiviso per anno, realizzato negli ultimi tre esercizi e l'importo minimo delle forniture identiche deve essere almeno 1,5 volte a quello oggetto della presente gara, relativo agli ultimi tre anni;

c) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche a quelle mandanti. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti alle imprese ammesse entro trenta giorni dal termine fissato per la richiesta di partecipazione.

Si precisa che la fornitura è finanziata in parte dal contributo F.R.I.S.L., regionale e in parte con mezzi finanziari propri dell'ente.

Il presidente: rag. Silvio Soldini

Il segretario: dott. Maurizio Carista

C-17090 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

(Provincia di Verona)

Via Garibaldi n. 24

Tel. 045/6339111 - Fax 045/6339173

Avviso d'asta per l'alienazione di lotti
di un'area destinato ad espansione residenziale

Il dirigente del settore 1° in esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 febbraio 1997, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 17 (diciassette) del mese di luglio dell'anno 1997, alle ore 12, presso la sede Municipale di Villafranca di Verona, ufficio segreteria, avrà luogo il primo esperimento d'asta pubblica, per la vendita dei lotti di un'area destinata ad espansione residenziale sita nella frazione di Quaderni di Villafranca di Verona, e precisamente:

Lotti	sup.	mq	catasto	FG	71:
n. 5	mq	244	mapp.	n.	497
n. 6	mq	114	mapp.	n.	496
n. 7	mq	114	mapp.	n.	495
n. 8	mq	239	mapp.	n.	494

precisando che a ciascun lotto farà capo una quota pari a 1/4 pro-indiviso dell'area corrispondente al mappale n. 498 (rampa di accesso) di complessivi mq 59, e di una quota di 1/4 pro-indiviso dell'area corrispondente al 50% del mappale 485 (strada di accesso) di superficie complessiva pari a mq 239.

I lotti sono iscritti nella Z.T.O. B del Comune di Villafranca di Verona, e sono così catastalmente censiti: foglio 71, mappali nn. 485/parte pari a pro indiviso, 494, 495, 496, 497 e 498.

La valutazione delle offerte seguirà l'ordine innanzi espresso.

L'incanto si terrà col sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al maggior offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con la procedura prevista dall'art. 69 del R.D. stesso.

Il prezzo a base d'asta è fissato a corpo in:

- L. 36.000.000 per il lotto n. 5;
- L. 26.000.000 per il lotto n. 6;
- L. 26.000.000 per il lotto n. 7;
- L. 42.000.000 per il lotto n. 8.

comprensivi delle quote parte, da intestarsi pro-indiviso, della rampa e del viale di accesso (mapp. 498 e 485).

Il trasferimento degli immobili avverrà con tutte le azioni, diritti, ragioni, servitù attive e passive inerenti, con garanzie di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca.

Il pagamento del prezzo dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- 10% a titolo di deposito cauzionale, come previsto dall'art. 83 del R.D. 827 del 23 maggio 1924;
- 30% entro 30 giorni dal provvedimento di aggiudicazione;
- 60% entro 3 giorni liberi antecedenti il giorno fissato per la stipula.

Il deposito cauzionale a garanzia del contratto è così fissato:

- L. 3.600.000 per il lotto n. 5;
- L. 2.600.000 per il lotto n. 6;
- L. 2.600.000 per il lotto n. 7;
- L. 4.200.000 per il lotto n. 8;

e dovrà essere versato in numerario presso la Tesoreria Comunale, Cariverona S.p.A., Agenzia di Villafranca.

Si precisa che:

qualora il concorrente intenda effettuare più offerte alternative fra loro dovrà indicare l'ordine di preferenza;

in tal caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato calcolandolo sul prezzo a base d'asta del lotto di maggior valore, specificando che detto deposito rimarrà fermo anche per l'offerta alternativa, qualora non sia stato aggiudicato provvisoriamente il 1° lotto indicato;

qualora invece si intenda effettuare una offerta per l'acquisto di più lotti, la cauzione dovrà essere versata per ogni lotto.

Documenti da includere nel plico per concorrere all'asta:

- a) attestazione dell'avvenuto deposito cauzionale;
- b) per le persone fisiche:
 - certificato generale (in carta legale) del Casellario Giudiziario, in data non anteriore a 90 giorni da quella fissata per la gara;
- c) per le imprese individuali:
 - certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
 - certificato generale (in carta legale) del Casellario Giudiziario, del titolare dell'impresa in data non anteriore a 90 giorni da quella fissata per la gara;
- d) per le società commerciali e per le cooperative:
 - certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
 - certificato generale (in carta legale) del Casellario Giudiziario per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Ciascun offerente potrà presentare la propria migliore offerta per uno, più di uno o tutti i lotti. Nel caso di offerta offerta a due o più lotti, dovrà essere specificato il prezzo che si intende offrire per ciascuno di essi. In questo caso il prezzo offerto deve essere espresso in modo distinto e separato per ogni singolo immobile.

In caso di offerte uguali per uno o più lotti si procederà mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale ed inserita in busta chiusa, sigillata con ceracca e controfirmata sui bordi di chiusura, recante all'esterno la dizione «offerta aree ad espansione residenziale presso area ex mercato pesche Quaderni lotto n.» (precisare il numero del lotto o dei lotti per i/i quale/i si presenta l'offerta).

Se si presentano più offerte tra loro alternative si dovrà indicare l'ordine di preferenza tra i lotti intermezzi dalla particella «a» se si presentano più offerte cumulative, l'indicazione dei lotti dovrà essere intermezzata dalla particella «e».

La busta contenente l'offerta segreta dovrà essere, a sua volta, inserita, unitamente agli altri documenti richiesti, in plico chiuso sigillato con ceracca e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno la dizione «offerta aree ad espansione residenziale presso area ex mercato pesche Quaderni lotto n.» (precisare il numero del lotto o dei lotti per i/i quale/i si presenta l'offerta).

L'offerta dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- a) generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più persone;
- b) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve la condizioni di vendita;
- c) ammontare del prezzo offerto, al netto di I.V.A., espresso sia in cifre che in lettere.

Le eventuali maggiorazioni delle offerte dovranno essere dell'importo minimo di L. 2.000.000 e suoi multipli.

L'offerta, a pena di nullità, dovrà pervenire al protocollo del Comune di Villafranca entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui verrà esposto l'incanto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Gli offerenti non aggiudicati non potranno reclamare indennità di sorta.

L'aggiudicazione definitiva a unico incanto sarà senz'altro obbligatoria e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione comunale resta subordinata all'esecutività della delibera di aggiudicazione.

Le spese d'asta e contrattuali ed ogni altra inerente e conseguente ed eventuali, compresa l'I.V.A., saranno a carico dell'acquirente.

Ai non aggiudicatari sarà restituito il deposito cauzionale all'aggiudicazione definitiva da effettuarsi mediante provvedimento formale.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio contratti (tel. 045/6339118).

Per quanto non previsto nel presente avviso varranno le norme e condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Dalla Residenza Municipale, 3 giugno 1997

Il dirigente del settore affari generali:
dott. Francesco Botta

C-17091 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara per la fornitura di alimenti dietetici per nutrizione orale o per sonda ed integratori

Con delibera n. 1189/130/60/97 del 5 giugno 1997 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura annuale di alimenti dietetici per nutrizione orale o per sonda ed integratori; il quantitativo presunto annuale è il seguente:

Alimenti per nutrizione orale o per sonda:

- n. 16.008 flaconi alimento dietetico liquido normocalorico senza lattosio ml. 500;
- n. 1.800 flaconi alimento dietetico liquido ad elevato apporto calorico senza lattosio ml. 500;
- n. 1.920 flaconi alimento dietetico liquido per diabetici ml. 500;
- n. 348 flaconi alimento dietetico liquido con fibre ml. 500;
- n. 798 flaconi alimento dietetico liquido ad elevato apporto proteico ml. 500;

Alimenti dietetici ed integratori da assumere per via orale:

- n. 600 flaconi alimento completo e bilanciato ad elevato contenuto energetico ml. 200-500;
- n. 18.000 flaconi alimento iperproteico per pazienti con malnutrizione proteica ml. 200-500;
- n. 1.692 flaconi alimento immunonutrizionale ad elevata concentrazione proteica ml. 500;
- n. 180 flaconi alimento dietetico proteico-vitaminico minerale in polvere gr. 250;

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 165.000.000 oneri fiscali esclusi. La durata del contratto è di dodici mesi.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo conto quanto segue:

1) la licitazione sarà esperita ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 ed aggiudicata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con riferimento all'art. 16, primo comma, lett. 8) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) fornitura in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) alla domanda l'impresa dovrà allegare quanto segue:

a) certificato in originale o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo 24 aprile 1992 n. 358;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 attestante l'inesistenza di tutte le condizioni prescritte dall'art. 11 della legge 24 luglio 1992 n. 358.

4) possono presentare domande di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate sia capogruppo che mandanti;

5) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di alimenti dietetici per nutrizione orale o per sonda ed integratori occorrente all'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino» dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 giugno 1997, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: A.O. «S. Giovanni Battista» di Torino A.A.G.G. segreteria protocollo e archivio, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, tel. 011/6335778;

6) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alla impresa ammessa il formale invito a presentare le offerte;

7) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-1580 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Divisione FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno, Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi, Servizio Affari Logistici, divisione FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4652-9129-9035. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 1 lett. e) della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 30, nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76 ultimo comma escluso del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3. a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 2 unità navali dotate di un sistema di ricerca subacquea per il servizio sommozzatori dei VV.F.;

c) complessivo al netto di I.V.A. L. 800.000.000.

4. Termine di approntamento:

180 (centottanta) giorni solari con l'esclusione del mese di agosto per la prima imbarcazione;

60 (sessanta) giorni per la seconda imbarcazione a partire dall'approntamento della prima.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della direttiva CEE n. 36/93.

6. a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 17 luglio 1997;

b) il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Divisione Forniture, ufficio accettazione postale, palazzo Viminale - 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura di n. 2 unità navali dotate di sistema di ricerca subacquea per il servizio sommozzatori dei VV.F. Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 24 luglio 1997.

8. Condizioni minime: gli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno unitamente alla candidatura produrre, a pena di esclusione, e fatto salvo quanto previsto all'art. 24, la documentazione di cui all'art. 20, art. 21, art. 22, primo paragrafo, lettere a) e b); art. 23 primo paragrafo lettere a) e b) della citata direttiva, nonché una dichiarazione

attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente). La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 20, 21, 22 punto 1 lett. a) della direttiva CEE n. 36/93, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1966 n. 15. Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della citata direttiva.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto all'art. 26 punto 1 lett. b) della direttiva CEE n. 36/93.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 22 settembre 1997 alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 23 settembre 1997 alle ore 10.

11. Altre indicazioni: criteri di valutazione in ordine decrescente per l'aggiudicazione della suddetta fornitura:

rispondenza alle caratteristiche tecniche: parametro 50;

prezzo: parametro 40;

condizioni generali (garanzia, reperibilità, pezzi di ricambio, tempo di approntamento al collaudo, piano di previsione annuale e triennale di manutenzione): parametro 10;

Totale 100.

È prevista, altresì, l'attribuzione di un ulteriore punto, da sommarci al punteggio tecnico (PT) per i progetti presentati da quelle ditte che avranno presentato la certificazione, rilasciata dall'ente tecnico competente, attestante il sistema di qualità conforme alle norme UNI EN 9000 corrispondente alle norme internazionali della serie ISO 9000, adottate dalle ditte stesse. Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE:

Roma, 10 giugno 1997

Il dirigente del servizio tecnico centrale:
D'Errico

C-17256 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale per i Servizi Speciali
e la Meccanizzazione**

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata
(decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)*

La Ragioneria Generale dello Stato dovrà espletare gara, mediante appalto-concorso, per:

1) Acquisizione di apparati:

per il CED:

2 sistemi server;

2 sistemi client;

3 stampanti (n. 1 termografica, n. 1 ad impatto, n. 1 laser)

1 router;

2000 smart card;

per gli uffici periferici:

146 sistemi server;

146 sistemi server di back-up;

2 client;

146 stampanti laser di sistema;

549 stampanti laser client.

2) Attrezzaggio dei locali che ospiteranno le apparecchiature, con realizzazione di reti locali, trasmissiva ed elettrica, nonché impianto di condizionamento ed antinquinamento nei locali CED.

3) Fornitura del servizio di manutenzione.

Il fornitore deve assumere verso l'amministrazione il ruolo di fornitore globale.

Le domande di ammissione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, al seguente indirizzo: Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, I.G.S.S.M., divisione III, via A. Soldati n. 80 - 00155 Roma (La Rustica). Sul plico dovrà essere specificato: Contiene domanda di partecipazione all'appalto-concorso «Mandato Informatico».

La consegna e l'installazione delle apparecchiature avverrà, secondo un piano stabilito dall'amministrazione, a partire presumibilmente da dicembre 1997 per concludersi entro 6 mesi.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate presso le sedi degli uffici centrali e periferici della Ragioneria Generale dello Stato.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'invio degli inviti a presentare l'offerta sarà effettuato entro trenta giorni dal termine per la ricezione delle domande di ammissione alla gara.

Unitamente alle lettere di invito sarà fornita alle imprese copia del capitolato e degli schemi contrattuali.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito e comunque non sarà inferiore a trenta giorni.

Pena l'esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione deve essere accompagnata dai documenti di cui agli artt. 11 e 12 e di cui alle lettere a) e c) del primo comma dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 nonché da quelli di cui alle lettere a), b), c), e), dell'art. 14 dello stesso decreto.

Dovrà essere assicurata l'assistenza tecnica presso ogni sito in cui le apparecchiature vanno installate ed a tal fine dovrà essere indicato il numero e la dislocazione dei centri di assistenza tecnica in grado di mantenere le apparecchiature da fornire. Il criterio di aggiudicazione si basa sull'offerta più vantaggiosa individuata in base ai seguenti parametri:

prezzo 70 punti;

tipo di organizzazione, affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico-finanziaria 10 punti;

servizio di assistenza tecnica fornita, organizzazione territoriale, risorse professionali impiegate 10 punti;

caratteristiche tecniche e prestazionali dei sistemi 10 punti.

La società che presentano domanda di partecipazione alla gara devono aver conseguito negli ultimi 3 esercizi (1994, 1995, 1996) un fatturato medio annuo di almeno 130 miliardi di lire, fatturato che dovrà essere adeguatamente documentato.

La validità dell'offerta deve essere di almeno centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali sarà richiesta, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

La fornitura è soggetta alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale d'oneri e del capitolato d'oneri per acquisti in materia di informatica eseguiti nell'ambito dell'amministrazione statale dal Provveditorato Generale dello Stato o con il suo intervento.

Altre informazioni possono essere richieste alla Ragioneria Generale dello Stato, I.G.S.S.M., divisione III, via A. Soldati n. 80 - 00155 Roma, tel. 22930534, fax 22930700.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 giugno 1997.

Il ragioniere generale dello Stato:
dott. Andrea Monorchio.

C-17257 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Segretariato Generale
Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali
(Servizio Idrografico e Mareografico)

Bando di gara in ambito CEE
Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza Consiglio dei Ministri Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali, via Curtatone n. 3 - 00185 Roma, fax n. 06/44442653.

2. Categoria di servizio n. 1.

Appalto pubblico di servizi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1993, n. 157.

Manutenzione, per un periodo di cinque anni, del Sistema di rilevamento in telemisura di grandezze idrologiche del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale, esistente nei territori di competenza degli Uffici compartimentali di Roma, Pescara e Bari.

Per servizio di manutenzione si intende il complesso delle prestazioni, delle forniture e delle relative installazioni, finalizzato alla conservazione del Sistema e che contribuisce al suo funzionamento su un adeguato livello di efficienza.

Importo presunto L. 911.200.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Territorio di competenza degli Uffici compartimentali di Roma, Pescara e Bari.

4. L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti. Non è prevista la presentazione di offerte parziali.

5. Durata del contratto: l'appalto avrà durata di un quinquennio.

6. Non sarà richiesta forma giuridica specifica di eventuali raggruppamenti; è richiesta l'indicazione dei soggetti che formano gli stessi e sottoscrizione congiunta della domanda di partecipazione.

7. Le domande, redatte in lingua italiana, in carta legale, devono essere inviate, anche a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12, del giorno: *30 luglio 1997*.

8. L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro centoventi giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data sub 7.

9. Alla domanda, pena l'esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni richiamate all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

b) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale dell'impresa e fatturato per i servizi simili a quello cui si riferisce il presente appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

c) dichiarazione dalla quale risultino i nominativi e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi;

d) idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa.

Le dichiarazioni di cui ai punti a, b e c dovranno essere autentiche nelle forme previste dalla legge n. 15/68. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione dovrà riferirsi a ciascuna impresa raggruppata.

10. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente:

a) prezzo globale offerto per la fornitura del servizio;

b) validità tecnico-funzionale del servizio che si propone nel suo complesso:

livello tecnologico delle metodologie ed attrezzature;

efficienza operativa dell'organizzazione;

c) esperienze di servizi di manutenzione di Sistemi analoghi e/o similari a quelli oggetto del presente appalto, prestati o in corso di esecuzione.

11. Altre indicazioni: L'Amministrazione, in sede precontrattuale, potrà richiedere alle imprese preselezionate un deposito cauzionale provvisorio, pari a L. 10.000.000. Detta cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e per i non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Il termine di cui al punto 7 è perentorio. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata, anche se il ritardo fosse imputabile all'Ente Poste. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1, Ufficio Contratti e Convenzioni - Responsabile dott. Pasquale Sidari.

12. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 5 giugno 1997.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 giugno 1997.

Il presente bando sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e, soltanto per estratto, su due quotidiani nazionali e sui quotidiani a più larga diffusione regionale.

Il capo dipartimento reggente:
 (firma illeggibile)

C-17258 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Segretariato Generale
Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali
(Servizio Idrografico e Mareografico)

Bando di gara in ambito CEE
Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza Consiglio dei Ministri Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali, via Curtatone n. 3 - 00185 Roma, fax n. 06/44442653.

2. Categoria di servizio n. 1.

Appalto pubblico di servizi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1993, n. 157.

Manutenzione, per un periodo di cinque anni, del Sistema di rilevamento in telemisura di grandezze idrologiche del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale, esistente nei territori di competenza degli Uffici compartimentali di Napoli e Catanzaro.

Per servizio di manutenzione si intende il complesso delle prestazioni, delle forniture e delle relative installazioni, finalizzato alla conservazione del Sistema e che contribuisce al suo funzionamento su un adeguato livello di efficienza.

Importo presunto L. 959.400.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Territorio di competenza degli Uffici compartimentali di Napoli e Catanzaro.

4. L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti. Non è prevista la presentazione di offerte parziali.

5. Durata del contratto: l'appalto avrà durata di un quinquennio.

6. Non sarà richiesta forma giuridica specifica di eventuali raggruppamenti; è richiesta l'indicazione dei soggetti che formano gli stessi e sottoscrizione congiunta della domanda di partecipazione.

7. Le domande, redatte in lingua italiana, in carta legale, devono essere inviate, anche a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12, del giorno: *4 agosto 1997*.

8. L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro centoventi giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data sub 7.

9. Alla domanda, pena l'esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni richiamate all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

b) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale dell'impresa e fatturato per i servizi simili a quello cui si riferisce il presente appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

c) dichiarazione dalla quale risultino i nominativi e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi;

d) idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa.

Le dichiarazioni di cui ai punti a, b e c dovranno essere autentiche nelle forme previste dalla legge n. 15/68. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione dovrà riferirsi a ciascuna impresa raggruppata.

10. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente:

- a) prezzo globale offerto per la fornitura del servizio;
- b) validità tecnico-funzionale del servizio che si propone nel suo complesso;

livello tecnologico delle metodologie ed attrezzature;
efficienza operativa dell'organizzazione;

- c) esperienze di servizi di manutenzione di Sistemi analoghi e/o similari a quelli oggetto del presente appalto, prestati o in corso di esecuzione.

11. Altre indicazioni: L'Amministrazione, in sede precontrattuale, potrà richiedere alle imprese preselezionate un deposito cauzionale provvisorio, pari a L. 10.000.000. Detta cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e per i non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Il termine di cui al punto 7 è perentorio. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata, anche se il ritardo fosse imputabile all'Ente Poste. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1, Ufficio Contratti e Convenzioni - Responsabile dott. Pasquale Sidari.

12. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 5 giugno 1997.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 giugno 1997.

Il presente bando sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e, soltanto per estratto, su due quotidiani nazionali e sui quotidiani a più larga diffusione regionale.

Il capo dipartimento reggie:
(firma illeggibile)

C-17259 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Segretariato Generale Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali (Servizio Idrografico e Mareografico)

*Bando di gara in ambito CEE
Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza Consiglio dei Ministri Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali, via Curtatone n. 3 - 00185 Roma, fax n. 06/44442653.

2. Categoria di servizio n. 1.

Appalto pubblico di servizi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1993, n. 157.

Manutenzione, per un periodo di cinque anni, del Sistema di rilevamento in telemisura di grandezze idrologiche del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale, esistente nei territori di competenza degli Uffici compartimentali di Genova, Pisa e Bologna.

Per servizio di manutenzione si intende il complesso delle prestazioni, delle forniture e delle relative installazioni, finalizzato alla conservazione del Sistema e che contribuisce al suo funzionamento su un adeguato livello di efficienza.

Importo presunto L. 2.859.100.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Territorio di competenza degli Uffici compartimentali di Genova, Pisa e Bologna.

4. L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti. Non è prevista la presentazione di offerte parziali.

5. Durata del contratto: l'appalto avrà durata di un quinquennio.

6. Non sarà richiesta forma giuridica specifica di eventuali raggruppamenti; è richiesta l'indicazione dei soggetti che formano gli stessi e sottoscrizione congiunta della domanda di partecipazione.

7. Le domande, redatte in lingua italiana, in carta legale, devono essere inviate, anche a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12, del giorno: 28 luglio 1997.

8. L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro centoventi giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data sub 7.

9. Alla domanda, pena l'esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni richiamate all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1993 n. 157, di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

b) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale dell'impresa e fatturato per i servizi simili a quello cui si riferisce il presente appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

c) dichiarazione dalla quale risultino i nominativi e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi;

d) idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa.

Le dichiarazioni di cui ai punti a, b e c dovranno essere autentiche nelle forme previste dalla legge n. 15/68. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione dovrà riferirsi a ciascuna impresa raggruppata.

10. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente:

- a) prezzo globale offerto per la fornitura del servizio;

- b) validità tecnico-funzionale del servizio che si propone nel suo complesso;

livello tecnologico delle metodologie ed attrezzature;

efficienza operativa dell'organizzazione;

- c) esperienze di servizi di manutenzione di Sistemi analoghi e/o similari a quelli oggetto del presente appalto, prestati o in corso di esecuzione.

11. Altre indicazioni: L'Amministrazione, in sede precontrattuale, potrà richiedere alle imprese preselezionate un deposito cauzionale provvisorio, pari a L. 10.000.000. Detta cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e per i non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Il termine di cui al punto 7 è perentorio. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata, anche se il ritardo fosse imputabile all'Ente Poste. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1, Ufficio Contratti e Convenzioni - Responsabile dott. Pasquale Sidari.

12. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 5 giugno 1997.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 giugno 1997.

Il presente bando sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e, soltanto per estratto, su due quotidiani nazionali e sui quotidiani a più larga diffusione regionale.

Il capo dipartimento reggie:
(firma illeggibile)

C-17260 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Segretariato Generale Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali (Servizio Idrografico e Mareografico)

*Bando di gara in ambito CEE
Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza Consiglio dei Ministri Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali, via Curtatone n. 3 - 00185 Roma, fax n. 06/44442653.

2. Categoria di servizio n. 1.

Appalto pubblico di servizi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1993, n. 157.

Manutenzione, per un periodo di cinque anni, del Sistema di rilevamento in telemisura di grandezze idrologiche del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale, esistente nei territori di competenza degli Uffici compartimentali di Venezia e Parma.

Per servizio di manutenzione si intende il complesso delle prestazioni, delle forniture e delle relative installazioni, finalizzato alla conservazione del Sistema e che contribuisce al suo funzionamento su un adeguato livello di efficienza.

Importo presunto L. 1.409.350.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Territorio di competenza degli Uffici compartimentali di Venezia e Parma.

4. L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti. Non è prevista la presentazione di offerte parziali.

5. Durata del contratto: l'appalto avrà durata di un quinquennio.

6. Non sarà richiesta forma giuridica specifica di eventuali raggruppamenti: è richiesta l'indicazione dei soggetti che formano gli stessi e sottoscrizione congiunta della domanda di partecipazione.

7. Le domande, redatte in lingua italiana, in carta legale, devono essere inviate, anche a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12, del giorno: 1° agosto 1997.

8. L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro centotrenta giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data sub 7.

9. Alla domanda, pena l'esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni richiamate all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157: di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

b) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale dell'impresa e fatturato per i servizi simili a quello cui si riferisce il presente appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

c) dichiarazione dalla quale risultino i nominativi e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi;

d) idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa.

Le dichiarazioni di cui ai punti a, b e c dovranno essere autentiche nelle forme previste dalla legge n. 15/68. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione dovrà riferirsi a ciascuna impresa raggruppata.

10. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente:

a) prezzo globale offerto per la fornitura del servizio;

b) validità tecnico-funzionale del servizio che si propone nel suo complesso:

livello tecnologico delle metodologie ed attrezzature;

efficienza operativa dell'organizzazione;

c) esperienze di servizi di manutenzione di Sistemi analoghi e/o similari a quelli oggetto del presente appalto, prestati o in corso di esecuzione.

11. Altre indicazioni: L'Amministrazione, in sede precontrattuale, potrà richiedere alle imprese preselezionate un deposito cauzionale provvisorio, pari a L. 10.000.000. Detta cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e per i non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Il termine di cui al punto 7 è perentorio. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata, anche se il ritardo fosse imputabile all'Ente Poste. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1, Ufficio Contratti e Convenzioni - Responsabile dott. Pasquale Sidari.

12. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 5 giugno 1997.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 giugno 1997.

Il presente bando sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e, soltanto per estratto, su due quotidiani nazionali e sui quotidiani a più larga diffusione regionale.

Il capo dipartimento reggente:
(firma illeggibile)

C-17261 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisizione Beni e Servizi. Tel.: 050/956221.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/92 e art. 31 e 34 L.R.T. 14/96.

b) Procedura urgente (art. 7, comma 4, lett. a), b) del decreto legislativo 358/92);

c) Appalto concorso.

3.a) Vedi punto 1.

b) Arredi Ospedalieri e apparecchiature medicali per il reparto di trapianto di midollo osseo, per un importo presunto di L. 450.000.000, oneri fiscali esclusi.

5. Le ditte possono partecipare singolarmente o come raggruppamento temporaneo d'impresa.

6. a) 28 giugno 1997.

b) Vedere punto 1.

c) Lingua italiana.

7. 16 luglio 1997.

8. Le Ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 comma 1, sub a), b), c), d) e f); nonché art. 20 Dir. 93/36 CEE. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, sub a) e dall'art. 14 comma 1, sub a), b), c), d) e).

11. 11 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. A. Bizzardi.

C-17262 (A pagamento).

COMUNE DI MELITO DI PORTO SALVO (Provincia di Reggio Calabria)

Viale delle Rimembranze n.19

Tel. 0965 775111 - Telefax 0965 - 781780

Bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento della gestione dei servizi di nettezza urbana

1. Comune di Melito di Porto Salvo, viale delle Rimembranze n. 19 (RC) - telefono 0965 - 775111, telefax 0965 - 781780.

2. Categoria 16, servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti di nettezza ed igiene urbana e servizi accessori. Numero di riferimento CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Melito di Porto Salvo, tutto il territorio comunale così come specificato nella planimetria allegata al capitolato.

4. Prestazione dei servizi riservata ai concorrenti:

a) in possesso di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti Servizi di smaltimento rifiuti per le categorie di cui all'art. comma 1, punti 1 e 2 e per le classi di cui all'art. 14, comma 2 - sub «e» e comma 3 sub «d» del decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324;

b) in possesso di autorizzazione all'esercizio dei servizi oggetto dell'appalto, rilasciata dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 6 comma «d» del decreto del Presidente della Repubblica 915/82 e dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997;

c) che non ricadano nei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

d) che non risultino incorrere nelle cause di esclusione di cui al p. 2 c. a-b-c-d della delibera di C.S. 107/96.

5. È esclusa per i concorrenti la facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi appaltati.

6. I servizi oggetto dell'appalto sono specificati nell'apposito capitolato speciale d'appalto e non possono essere oggetto di varianti.

7. Durata del contratto: anni 4 (quattro) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. a) Gli atti tecnici ed amministrativi, compresa la delibera C.S. n. 107/96, potranno essere richiesti al seguente indirizzo: Comune di Melito di Porto Salvo - Ufficio Tecnico - Viale delle Rimembranze n. 19;

8. b) Il termine ultimo per la richiesta degli atti di cui al punto 8a è il giorno 21 luglio 1997.

8. c) Per il rilascio della documentazione il richiedente dovrà presentare istanza allegando attestazione dell'avvenuto versamento di L. 50.000 da effettuarsi sul c.c.p. n. 11698891 intestato a Comune di Melito di Porto Salvo e con l'indicazione della causale.

9. a) Le imprese concorrenti potranno presentare all'apertura delle offerte anche mediante propri rappresentanti;

9. b) L'asta pubblica si terrà il giorno 5 agosto 1997 alle ore 10 nella sala consiliare del Comune di Melito di Porto Salvo. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

10. Per partecipare alla gara le date interessate dovranno presentare cauzione provvisoria di 60.000.000 (sessantamiliardi) pari al 2% dell'importo a base d'asta, costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa o nelle altre forme previste dalla legislazione vigente in materia.

11. Il finanziamento del servizio è garantito con fondi del bilancio comunale. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

12. Le imprese riunite ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE/92/50 del 18 giugno 1992, qualora aggiudicatarie non saranno obbligate ad assumere forma giuridica particolare. Sono estese al presente appalto anche le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Il concorrente rimane vincolato all'offerta presentata per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte;

14. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1 lettera a) e con valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi del successivo art. 25 dello stesso decreto legislativo n. 157/95.

15. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 750.000.000 (settecentoquantimilioni) annue I.V.A. esclusa, con aggiornamento a partire dal secondo anno, a norma dell'art. 13 del capitolato speciale.

16. Non saranno ammesse offerte in aumento.

17. I documenti da presentare a corredo dell'offerta sono indicati all'articolo 9 (nove) del capitolato speciale d'appalto con le modalità ivi specificate.

18. Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato dovranno pervenire in piego sigillato e raccomandato entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

19. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 9 giugno 1997.

Melito di Porto Salvo, 10 giugno 1997

Il responsabile del procedimento:
arch. Antonio Marra

C-17263 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando per la qualificazione dei fornitori ACEA

1. Ente : A.C.E.A. Azienda Comunale Energia ed Ambiente - 00154 Roma - (Italia) - piazzale Ostiense, 2 - Telefono 39-6/57991 - Telefax 3758095 - 57994146.

2. Oggetto del sistema di qualificazione è la formazione di un elenco di imprese qualificate da invitare alle gare per degli appalti delle forniture di:

- 1) collari di presa e riparazione e giunti di smontaggio;
- 2) contatori per acqua;

- 3) idranti antincendio;
- 4) pezzi speciali in ghisa sferoidale;
- 5) rubinetteria, saracinesche in bronzo e valvole;
- 6) saracinesche in ghisa con cuneo gommatto;
- 7) tubi in ghisa sferoidale per acquedotti;
- 8) tubi in acciaio zincato.

3. Requisiti per essere ammessi alla procedura di qualificazione:

- a) aver avuto, negli ultimi tre anni, un fatturato, per la specifica categoria merceologica oggetto del sistema di qualificazione, di almeno Lit. 300 milioni annui;
- b) aver effettuato nell'ultimo triennio, forniture, per complessive L. 200 milioni annui, di:

- 1) collari di presa e riparazione e giunti di smontaggio;
- 2) contatori per acqua;
- 3) idranti antincendio;
- 4) pezzi speciali in ghisa sferoidale;
- 5) rubinetteria, saracinesche in bronzo e valvole;
- 6) saracinesche in ghisa con cuneo gommatto;
- 7) tubi in ghisa sferoidale per acquedotti;
- 8) tubi in acciaio zincato.

attestate da certificazioni di buon esito rilasciate dai committenti;

c) essere in possesso di un sistema di qualità in accordo con il norme EN 29001 (oppure EN-29002) certificato da organismo accreditato.

Se trattasi di commercializzatore quest'ultimo requisito deve essere soddisfatto dal produttore del materiale.

d) aver compilato una «scheda informativa» ed un «questionario tipo» che, in distribuzione presso l'ACEA, dovranno essere restituiti, sottoscritti pagina per pagina, insieme alla domanda.

4. Le domande di qualificazione potranno essere presentate dal 10 luglio 1997 al 25 luglio 1997 ed inviate all'Ente aggiudicatore all'indirizzo indicato al punto 1.

Tutte le società interessate dovranno far pervenire all'ACEA richiesta scritta, anche a mezzo fax, redatta in lingua italiana, di partecipazione al procedimento di qualificazione, indicando espressamente quanto segue «Richiesta di qualificazione per la fornitura di.....», specificando il/i materiale/i per il quale/i quali si chiede la qualificazione.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute telefonando al numero 579913800.

Per l'istruttoria della pratica le imprese dovranno versare la somma di Lire 300.000 a fondo perduto, mediante bonifico su un n. di c/c bancario che sarà indicato dall'ACEA all'avvio dell'iter di qualificazione.

Successivamente a ciascuna impresa saranno addebitati costi e spese per eventuali visite di rappresentanti ACEA presso uffici/stabilimenti delle imprese.

5. Per ciascuna categoria merceologica verranno costituite due fasce di valore:

alla prima saranno iscritte le Imprese in possesso dei requisiti minimi sopra citati;

alla seconda, per forniture superiori a L. 500 milioni, verranno iscritte le Imprese in possesso dei requisiti nella misura almeno doppia di quelle sopra indicate.

6. Durata del sistema di qualificazione:

La qualificazione ha validità triennale a decorrere dalla data di notifica alla ditta dell'iscrizione nell'Elenco.

Alla scadenza del termine di validità dell'Elenco, le Imprese, per mantenere l'iscrizione, dovranno presentare, a pena di decadenza, tutta la documentazione di cui al punto 3 del presente avviso.

7. Il procedimento che l'Azienda intende seguire per l'attuazione del sistema di qualificazione è stabilito, in modo dettagliato e puntuale, nelle «Norme e criteri per la qualificazione dei fornitori e dei prestatori di servizi» in distribuzione presso l'A.C.E.A.

Il presente avviso, inviato il 9 giugno 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, funge da mezzo di indicazione di gara e dà pubblicità all'esistenza del sistema di qualificazione ACEA per le forniture di cui all'oggetto.

p. Il direttore generale: Alessandro Fiascoli.

A-817 (A pagamento).

COMUNE DI FARA SABINA (Provincia di Rieti)

Bando di incarico licitazione privata - Procedura ristretta - Categorie di servizi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, allegato 1 cat. 12CPC867.

Il Comune di Fara in Sabina, attesa la carenza di personale interno, intende affidare gli incarichi di: Progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi della legge n. 109/94; Direzione dei Lavori; Coordinamento per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ai sensi del decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996.

Per la realizzazione delle seguenti opere con i relativi importi dei lavori:

- 1) nuovo tracciato stradale a monte del complesso monumentale dell'Abbazia di Farfa, riqualificazione del Borgo e realizzazione itinerari storico-culturali e ambientali lungo l'asse Farfa-Monte Sanmartino-Fara in Sabina per L. 1.736.398.293 cat. tariffa professionale VI a;
- 2) restauro archi di accesso al Borgo per L. 150.000.000;
- 3) trasformazione in parcheggio, vecchio campo sportivo;
- 4) riqualificazione attuale parcheggio e sistemazione parco «Cremonesi» per L. 200.000.000 cat. tariffa professionale Id;
- 5) impianti esterni di pubblica illuminazione per L. 160.000.000 cat. tariffa professionale IV c;
- 6) completamento del restauro degli ambienti del conile d'ingresso e del chiostro grande e lavori con nuovo allestimento della sezione museale per L. 1.976.716.667.

L'importo complessivo dell'intervento è fissato in L. 5.500.000.000, ed è comprensivo della realizzazione delle opere, delle spese tecniche, dell'I.V.A. e delle costituzione del fondo ai sensi dell'art. 18 legge 109/94, e finanziato con fondi del Grande Giubileo del 2000. Il compenso complessivo per gli incarichi oggetto del presente bando si può pertanto stimare indicativamente in L. 564.560.000 I.V.A. esclusa, non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammessi a partecipare alla selezione: liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, e società di ingegneria, e richiesta specifica esperienza nella progettazione e direzione lavori di opere stradali ed altre affini a quelle oggetto dell'incarico, per tipologia e categoria. La redazione e consegna di tutti gli elaborati progettuali dovrà avvenire nel tempo massimo di 120 giorni dalla firma della convenzione, all'interno di questo tempo il progetto definitivo dovrà essere consegnato entro sessanta giorni, per ogni giorno di ritardo viene stabilita una penale di L. 500.000 per un massimo di giorni quindici, dopo di che si provvederà alla rescissione in danno del contratto.

L'aggiudicazione avverrà con la procedura di cui all'art. 6 comma 1, lett. b, art. 23 comma 1 lett. b del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che verrà valutata da apposita commissione.

Gli interessati dovranno pervenire, la relativa domanda, presso l'Ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del 2 luglio 1997, in plico raccomandato, controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo servizio postale, con sopra indicato l'oggetto di gara, indirizzato a: Comune di Fara in Sabina Ufficio Protocollo via Santa Maria in Castello n. 12, cap. 02032 Fara in Sabina (RI).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena esclusione dalla gara:

A) Iscrizione di partecipazione redatta in bollo e in lingua italiana, dovrà contenere le generalità complete, in titolo di studio, laurea in ingegneria civile o in architettura, il numero di iscrizione all'albo professionale del concorrente singolo, o dei componenti dell'associazione, o del raggruppamento, del responsabile o dei responsabili della progettazione della società di ingegneria. L'indirizzo, numero di partita I.V.A., codice fiscale del professionista o dei singoli professionisti associati o temporaneamente raggruppati. Per le società di ingegneria la domanda sarà sottoscritta dal legale di cui sopra relativamente ai progettisti, dipendenti o soci, i quali dovranno, comunque, sottoscrivere la stessa per accettazione, nonché gli estremi di iscrizione della società alla C.C.I.A.A.B.);

B) dichiarazione che il prestatore di servizio non si trova in alcuna delle condizioni e di esclusione indicate negli articoli 12 del decreto legislativo 157 del 1995 e 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I partecipanti potranno essere associati, raggruppati temporaneamente ai sensi degli articoli 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995 e

10 del decreto legislativo n. 358 del 1992, ovvero costituiti in società di ingegneria, da almeno cinque anni, ai sensi dell'art. 17, comma 5, 7 e 8, della legge n. 216 del 1995: Ogni gruppo associato, raggruppato o costituito in società, dovrà nominare un capogruppo al quale verrà delegato, in forma legale da tutti i componenti, il mandato di rappresentarli a tutti gli effetti, anche in ordine alle questioni economiche.

Le spese contrattuali nonché i diritti e quanti altro dovuto in dipendenza del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. La presenza in più richieste dello stesso nominativo del progettista, determinare l'automatica esclusione di tutte le istanze in cui è presente il nominativo medesimo.

L'aggiudicazione dell'incarico avverrà solo dopo i relativi nullaosta da parte delle autorità competenti e degli enti interessati ai luoghi d'intervento e comunque gli oneri complessivi derivanti dall'incarico in questione verranno riconosciuti solo ad approvazione del progetto da parte del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, ed il compenso verrà erogato dopo l'inizio dei lavori e comunque dopo il pagamento del 1° stato di avanzamento degli stessi.

L'incarico sarà assegnato, anche in presenza di una sola richiesta, con provvedimento dell'Amministrazione Comunale e formalizzato con apposito contratto. Per quanto non contemplato nel presente avviso si farà implicito riferimento al decreto legislativo 157/95 e al regolamento di questo ente in materia di contratti. Il presente avviso d'incarico è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 17 giugno 1997, mediante lettera raccomandata R.R. e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia il 17 giugno 1997.

Per eventuali ulteriori informazioni si prega di contattare i responsabili del procedimento ing. Wanda D'Ercole, tel. 0765-486676 geom. Domenico Rinaldi 0765-277222.

Fara Sabina, 10 giugno 1997

Il segretario generale: Collosi Giulia.

S-15378 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 21

Casale Monferrato

Tel. 0142/434234 - Telefax 0142/434411

*Avviso d'asta pubblica per la cessione
della farmacia denominata «dell'Ospedale»*

Il giorno giovedì 10 luglio 1997 alle ore 12, avrà luogo nel salone di rappresentanza dell'ospedale (viale Giolitti n. 2 - 1° piano) un'asta pubblica per la cessione della concessione di esercizio farmaceutico, della relativa annessa azienda commerciale e dei beni mobili esistenti inerenti la Farmacia denominata «dell'ospedale» ubicata in locali, presi in affitto, siti in via Guglielmo VIII, n. 4, di Casale Monferrato (AL).

La vendita avrà ad oggetto la titolarità della concessione dell'esercizio farmaceutico, la relativa annessa azienda commerciale, nonché i beni patrimoniali esistenti (arredi, attrezzature e mobili) escluse le merci (medicinali e beni di vendita), per le quali l'aggiudicatario dell'asta dovrà corrispondere, in aggiunta al prezzo di aggiudicazione, l'ulteriore somma che verrà determinata al momento della cessione, mediante redazione di apposito inventario in contraddittorio tra le parti, a spese dell'aggiudicatario, secondo quanto indicato nella perizia giurata redatta dal dott. Rinaldo Bogetto di Torino e successivo atto di rettifica.

Il prezzo base per le offerte viene fissato in lire 2.100.000.000 (duemiladuecentomilioni).

La Farmacia è ubicata in locali di proprietà di terzi, presi in affitto, per i quali esiste regolare contratto di locazione.

Documenti o dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione: i concorrenti, per partecipare alla gara, dovranno produrre:

1) l'offerta indirizzata al Direttore Generale dell'USL 21 di Casale Monferrato (15033) viale Giolitti n. 2 (in carta legale), recante l'indicazione in cifre e lettere, del prezzo offerto. In caso di divergenza tra l'indicazione in lettere e quello indicato in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente (o dal soggetto avente i poteri di rappresen-

tanza, ove a concorrere sia una società di persone o una società cooperativa a responsabilità limitata) e dovrà recare l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e numero di codice fiscale del sottoscrittore, (qualora a concorrere sia una società, in luogo della residenza e del numero di codice fiscale del sottoscrittore, dovranno indicarsi la sede, il numero di codice fiscale e partita I.V.A. della società medesima);

2) deposito cauzionale a garanzia dell'offerta presentato di lire 400.000.000 (quattrocentomilioni) da costituirsi in uno dei seguenti modi:

a) fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. n. 375/1936 e successive modificazioni ed integrazioni; polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni di rilevante interesse nazionale, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

3) depositi in conto spese di lire 50.000.000 (cinquantamila) da costituirsi mediante versamento al Tesoriere dell'Ente che rilascerà regolare quietanza (Banca Regionale Europea, sportello Ospedale oppure sportello di via Saffi) oppure assegno circolare, non trasferibile, all'ordine dell'Azienda Regionale USL 21 di Casale Monferrato, oppure nei modi indicati al precedente punto 2). Si precisa che non è ammesso l'assegno bancario;

4) dichiarazione (in carta legale), sottoscritta dal concorrente, nella quale lo stesso dichiara di impegnarsi in caso di aggiudicazione, a corrispondere, in aggiunta al prezzo di aggiudicazione, l'ulteriore somma pari al valore delle merci in giacenza, che verrà determinata, mediante redazione di apposito inventario in contraddittorio tra le parti, al momento della cessione della titolarità della farmacia, così come previsto dalla perizia del dott. Boggetto e relativo atto di rettifica;

5) se a concorrere sia una persona fisica, dichiarazione (in carta legale) sostitutiva, temporaneamente sostitutiva o sostitutiva dell'atto di notorietà, rispettivamente ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui si attesti:

5.1) l'iscrizione all'Albo professionale dei Farmacisti;

5.2) l'assenza di iscrizioni nel Casellario giudiziale;

5.3) di non aver mai ceduto una farmacia oppure, nel caso in cui il concorrente abbia in passato già ceduto la propria farmacia, attestati di trovarsi nelle condizioni di procedere liberamente all'acquisto della farmacia ai sensi dell'art. 12 comma 7, della legge 2 aprile 1968 n. 475 (come modificato dall'art. 13 della legge 8 novembre 1991, n. 362);

5.4) di non essere nelle condizioni di incompatibilità previste dalla legge con la professione di titolare di farmacia (art. 101 e 112 T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 e art. 13 legge 2 aprile 1968 n. 475);

5.5) che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione, indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 490/94 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, nominativamente elencati (cd. autocertificazione antimafia);

6) se a concorrere sia una società di persone o una società cooperativa a responsabilità limitata, di cui al 1° comma dell'art. 7 della legge 8 novembre 1991 n. 362, dichiarazione resa dal rappresentante legale (in carta legale) sostitutiva, temporaneamente sostitutiva o sostitutiva dell'atto di notorietà, rispettivamente ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui si attesti:

6.1) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato competente; la dichiarazione di assenza di procedure fallimentari di cui al R.D. n. 267/1942; indicazione della sede dell'oggetto sociale; la composizione societaria, con indicazione dei nomi e dei dati di nascita dei soci; indicazione del legale rappresentante; se trattasi di Società cooperativa a responsabilità limitata anche il Certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio;

6.2) l'iscrizione all'Albo Professionale dei Farmacisti riferita a ciascuno dei soci;

6.3) l'assenza di iscrizione nel Casellario Giudiziale riferito a ciascuno dei soci;

6.4) che ciascun socio, ai sensi dell'art. 8 della legge 8 novembre 1991 n. 362:

non fa parte di altra società per la gestione di farmacia;

non esplica altra attività nel settore della produzione, distribuzione, intermediazione ed informazione scientifica del farmaco;

non è titolare, gestore provvisorio, direttore o collaboratore di altra farmacia;

non ha rapporti di dipendenza di pubblico o privato impiego;

nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 490/94 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati (cd. autocertificazione antimafia);

7) dichiarazione (in carta legale) data e sottoscritta dal concorrente o dal rappresentante legale (se trattasi di società concorrente) nel quale si attesti:

di aver preso conoscenza ed accettare incondizionatamente ogni prescrizione contenuta nel presente avviso d'asta nonché di quanto prescritto nella relazione di stima e relativo atto di rettifica del dott. Rinaldo Boggetto;

di essersi recato sul posto ove è ubicata la farmacia e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari atte ad influire sulla presentazione dell'offerta.

La presentazione dei documenti o delle dichiarazioni sopracitate è prescritta al concorrente, pena l'esclusione dalla gara.

Modalità di Presentazione dell'offerta: l'offerta di cui al punto 1 dovrà essere inserita, da sola, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Offerta per asta pubblica per la vendita della farmacia denominata «dell'ospedale», sigillata a ceralacca sui lembi di chiusura, a pena di esclusione dalla gara.

La busta con l'offerta di cui al punto 1, i depositi e i documenti di cui ai punti successivi dovranno essere inseriti in unico plico da sigillarsi a ceralacca sui lembi di chiusura, a pena di esclusione dalla gara e da presentarsi esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata o a mezzo di servizio di Posta celere al seguente indirizzo: «Azienda Regionale U.S.L. 21, viale Giolitti n. 2 - 15033 Casale Monferrato». Accanto all'indirizzo va indicata la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica vendita Farmacia».

Il termine perentorio, entro il quale il piego dovrà pervenire a destinazione, è fissato: alle ore 12 del giorno mercoledì 9 luglio 1997.

Oltre detto termine non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Le offerte che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire a destinazione oltre l'anzidetto termine, non saranno prese in alcun modo in considerazione.

Modalità di effettuazione e di aggiudicazione della gara: l'asta è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e verrà celebrata secondo il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, vale a dire con previsione di aggiudicazione ad unico e definitivo incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo-base non intendendo questa Amministrazione ammettere offerte in diminuzione rispetto al prezzo base d'asta.

L'aumento minimo rispetto alla base d'asta, dovrà essere fatto pena di nullità dell'offerta di 50 milioni o multipli di 50 milioni.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo contraente, con offerta valida.

Qualora due o più concorrenti presentino offerte uguali risultate migliori, si procederà all'aggiudicazione mediante pubblico sorteggio che sarà effettuato sedutatamente.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla gara. Si farà luogo, altresì, ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni salvo che le stesse non siano espressamente approvate coi positi firmati dallo stesso sottoscrittore dell'offerta. Terminata l'asta, i depositi di cui al precedente punto 2 verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicati.

L'aggiudicazione, condizionatamente all'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione nel caso spettasse ai sensi di legge ad aventi diritto, verrà effettuata a mezzo del verbale di gara che non avrà valore di contratto, il quale sarà stipulato successivamente, all'eventuale esercizio del diritto di prelazione, decorrendo da questo momento gli effetti attivi e passivi del contratto di cessione della Farmacia e l'effettivo trasferimento della titolarità della stessa.

Si precisa che nel caso spettasse ad avente diritto la prelazione, la stessa dovrà essere esercitata nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione.

A tal fine resta espressamente esclusa ogni responsabilità dell'U.S.L. 21 di Casale Monferrato, per quanto concerne il provvedimento autorizzativo al trasferimento della titolarità che dovrà essere

emesso dall'Autorità Sanitaria competente. Ad avvenuta notifica del provvedimento si procederà alla consegna della Farmacia, completa di scorte, arredi, dotazioni ed attrezzature, da formalizzare con apposito verbale, a seguito della quale l'aggiudicatario potrà subentrare nell'effettiva gestione del servizio. Faranno carico all'aggiudicatario le spese di gara, notari e di registrazione, nonché tutte le altre inerenti e conseguenti al perfezionamento della compravendita e della gara (a titolo esemplificativo: spese di perizia, pubblicazioni, asta, ecc. ecc. nessuna esclusa od eccettata). La stipulazione del contratto è espressamente subordinata all'acquisizione d'ufficio, da parte di questa Amministrazione delle informazioni al Prefetto previste dalla normativa antimafia, riferite al soggetto acquirente alla produzione da parte dell'aggiudicatario della documentazione per la quale si è avvalso di dichiarazioni temporaneamente sostitutive o sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Nel caso in cui emergano elementi relativi e tentativi di infiltrazione mafiosa nelle Società o imprese interessate, non si potrà procedere alla stipulazione del contratto con detto acquirente. In questo caso come per la mancata stipulazione nel termine fissato, è data facoltà all'Amministrazione di procedere ad una successiva aggiudicazione sulla base della graduatoria risultante dalla gara.

Non saranno prese in esame offerte di persone da nominare. È fatto divieto di cedere l'aggiudicazione a qualsiasi titolo.

Si precisa che l'aggiudicazione avverrà sotto condizione della intervenuta autorizzazione della Regione Piemonte all'alienazione in parola.

Si precisa che il notaio incaricato della stipula dell'atto dovrà essere indicato dall'aggiudicatario.

Il concorrente risultato aggiudicatario definitivo, dovrà presentarsi con contestuale pagamento in unica soluzione dell'intero prezzo, alla stipulazione dell'atto pubblico di compravendita entro il termine fissato che seguirà, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

La mancata stipulazione dell'atto entro il termine fissato verrà considerata come implicita rinuncia dell'aggiudicatario e dell'eventuale prelatario e comporterà altresì la perdita del deposito cauzionale.

In seguito alla stipulazione del contratto l'acquirente sarà altresì soggetto al seguente obbligo:

stipulazione di una fidejussione bancaria o assicurativa (c.d. prima richiesta) da effettuarsi contestualmente alla sottoscrizione del contratto per l'importo presunto delle somme indicate in premessa, nelle more dell'esatta quantificazione delle stesse tramite l'apposito inventario. Tale fidejussione sarà svincolata dall'Amministrazione una volta terminato l'inventario ed effettuato il pagamento della somma così determinata.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa ed in particolare alla legge 2 aprile 1968 n. 475 e successive modifiche ed integrazioni, alla legge 8 novembre 1991 n. 362, al R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 ed al R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Eventuali richieste di chiarimenti in ordine alla procedura di gara potranno rivolgersi ai responsabili del Servizio Farmaceutico o del Servizio Tecnico Patrimoniale di questa U.S.L., nelle ore d'ufficio: 8,30/13,14/17,30 dei giorni lavorativi escluso il sabato (telefoni rispettivamente 0142-434239 - 0142-434234).

Casale Monferrato, 3 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Emilio Zerella.

S-15389 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA Innovazioni tecnologiche e trasferimento dei risultati della ricerca

Invito a presentare progetti di ricerca nei settori agricolo, agro-alimentare, agro-industriale e forestale, di cui alla Misura 2 "Innovazioni tecnologiche e trasferimento dei risultati della ricerca" prevista dal Programma Operativo Multiregionale (POM) "Attività di sostegno ai servizi di sviluppo per l'agricoltura" finanziato dalla Comunità Europea (FEOGA-Orientamento) e dallo Stato italiano ai sensi del Reg. (C.E.E.) 2081/93 - Quadro Comunitario di Sostegno per le regioni italiane Obiettivo 1, 1994/99. [Dec. CE (97) 200 del 24 gennaio 1997].

Art. 1.

*(Soggetti chiamati a presentare i progetti
e localizzazione degli interventi)*

Le istituzioni di ricerca pubbliche e/o private, con sede nella Unione Europea e in possesso di specifica e comprovata esperienza nel settore d'intervento prescelto, sono invitate a presentare progetti di ricerca riguardanti i settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale o forestale che rivestono interesse per le regioni italiane ricadenti nelle aree dell'O. bietivo 1 di cui al Regolamento C.E.E. 2081/93.

Art. 2.

(Finalità e settori d'intervento)

I progetti devono mirare alla:

- 1) produzione di innovazioni che riducano i costi unitari di produzione, migliorano la qualità dei prodotti e tutelano l'ambiente;
- 2) realizzazione di indagini e analisi su fenomeni strutturali e socio-economici connessi al sistema agricolo.

I settori d'intervento e gli obiettivi dei progetti dovranno essere concentrati con i servizi di sviluppo per l'agricoltura di almeno 2 regioni italiane ricadenti nell'Obiettivo 1. La concertazione dovrà risultare da un atto sottoscritto dalle parti interessate.

I progetti dovranno, inoltre, prevedere il trasferimento e la diffusione dei risultati raggiunti, mediante il coinvolgimento dei servizi di sviluppo agricolo delle Regioni interessate.

Art. 3.

(Redazione, termine e modalità di presentazione dei progetti)

La domanda di ammissione al finanziamento deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, che è il responsabile dell'attuazione del progetto anche in nome e per conto degli altri soggetti. Alla domanda deve essere allegata la sottoelencata documentazione, in originale e due copie, da presentare in due buste distinte.

Nella busta contraddistinta con la dicitura Parte I ed il titolo del progetto, oltre alla domanda di ammissione al finanziamento, vanno allegati i modelli relativi a:

- notizie di sintesi del progetto;
- requisiti e caratteristiche di ogni soggetto proponente;
- nominativo del coordinatore referente per la gestione tecnica, scientifica e amministrativa del progetto.

Inoltre va allegata:

- documentazione di cui al successivo allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- documento sulla concertazione di cui all'art. 2, comma 2 e 3;
- copia su supporto magnetico del formulario;
- altre informazioni, a giudizio dei proponenti, attinenti alla loro capacità degli organismi partecipanti a svolgere il progetto.

Nella busta contraddistinta con la dicitura Parte II ed il titolo del progetto, i nominativi dei proponenti il progetto stesso devono essere indicati, pena l'esclusione, con il solo carattere alfabetico già precisato nella Parte I.

In questa busta vanno inclusi i modelli relativi a:

- titolo del progetto;
- analisi dei fabbisogni del settore considerato;
- stato dell'arte nel settore;
- risultati attesi e avanzamento indotto rispetto allo stato dell'arte;
- obiettivi del progetto;
- descrizione del progetto;
- metodologia utilizzata e fattibilità della ricerca;
- modalità di trasferimento dei risultati;
- calendario delle attività con riferimento al ruolo svolto dai singoli proponenti;
- individuazione degli eventuali fattori di rischio/ostacolo che si oppongono all'esecuzione delle attività;
- modalità interne di monitoraggio e valutazione;
- ripartizione annuale dei costi per voci di spesa, per azione e per ciascun proponente.

Le due buste, firmate nei lembi di chiusura dal legale rappresentante del soggetto proponente, vanno inserite in un unico plico da spedire esclusivamente tramite il servizio postale pubblico, a mezzo raccomandato con avviso di ricevimento entro il 25 agosto 1997, all'Istituto Nazionale di Economia Agraria - Commissione P.O.M. Misura 2 - Via Barberini, 36 - 00187 Roma.

Art. 4. (Valutazione e selezione dei progetti)

L'esame dei progetti, pervenuti in tempo utile, verrà effettuato da un Gruppo di Valutazione (GTV), costituito con apposito provvedimento, che assegnerà un punteggio secondo le modalità stabilite nell'allegato C, anch'esso parte integrante del presente provvedimento. L'INEA trasmetterà al Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali (MiRAAF), per l'approvazione, gli atti inerenti la valutazione e selezione dei progetti.

Art. 5. (Ammissione a finanziamento dei progetti)

I progetti saranno ammessi a finanziamento entro il limite di 31,297 MECU previsti dalla Misura 2 del POM. Il 10% di tale importo è destinato alla realizzazione di indagini e analisi su fenomeni strutturali e socio-economici connessi al sistema agricolo di cui all'art. 2, punto b).

L'avviso relativo all'elenco dei progetti ammessi e non ammessi sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 6. (Convenzioni e erogazioni dei finanziamenti)

A seguito dell'approvazione da parte del MiRAAF degli atti inerenti la valutazione e la selezione dei progetti e previo accertamento del possesso da parte dei proponenti dei requisiti specificati nel citato allegato B, l'INEA provvederà a stipulare con i proponenti dei progetti ammessi al finanziamento un'apposita Convenzione (Allegato D) da sottoscrivere dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa da parte del MiRAAF. Tale Convenzione dovrà essere stipulata entro il termine perentorio che sarà comunicato dall'INEA. L'attuazione dei progetti avverrà in regime di autonomia da parte dei proponenti e a loro esclusivo rischio.

Nel caso in cui un soggetto utilmente collocato in graduatoria non risulti in possesso dei requisiti richiesti, ovvero rinunci alla realizzazione delle iniziative, verrà sostituito da altri secondo l'ordine di graduatoria.

Le spese previste nell'ambito dei progetti approvati dovranno essere sostenute e quantizzate improrogabilmente entro il 31 dicembre 2001.

Art. 7. (Disposizioni generali e revoca del finanziamento)

Durante la fase di attuazione, l'INEA valuterà se gli obiettivi, le priorità e il piano finanziario descritti nei progetti sono adeguati al corretto svolgimento dell'iniziativa.

I finanziamenti sono soggetti a revoca in caso di non ottemperanza delle condizioni indicate nella Convenzione.

Art. 8. (Richiesta informazioni)

La documentazione relativa al presente avviso e ulteriori informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti all'Istituto Nazionale di Economia Agraria - Via Barberini, 36 - 00187 Roma che, per l'intera durata del presente avviso, costituirà uno sportello informativo per gli utenti interessati.

Nota all'art. 2: ai fini della identificazione degli organismi facenti parte del sistema dei servizi di sviluppo agricolo regionale si rimanda alle normative vigenti nelle regioni italiane dell'Ombelico 1.

Nota all'art. 8: Istituto Nazionale di Economia Agraria - Via Barberini, 36 - 00187 Roma. Linea telefonica dedicata: 06/4818527. Fax: 06/4741984.

Posta elettronica: misura2@inea.it

Il direttore generale: dott. Giulio Adilardi.

S-15420 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti

(Dlg. 26 febbraio 1994, n. 143)

Roma, via Montebello, 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990; n. 55)

Oggetto: BO 55/95 - S.S. n. 62 «della Cisa». Esecuzione dei lavori di costruzione della variante alla S.S. in corrispondenza degli abitati di Gualtieri, Bonetto e Bressello dal Km. 83 + 150 al Km. 94 + 362 (prov. di Reggio Emilia).

Importo a base d'appalto: L. 64.766.000.000.

Gara esposta il 20/21 novembre 1996 e 10 aprile 1997.

Invitati e partecipanti:

A.T.I. Asfalti Sintex S.p.a. - Sparaco (part.); A.T.I. Bocogre-Raiola; A.T.I. C.M.B.-Cons. Coop. (part.); A.T.I. Campenon Bernard SGE-Adanti; A.T.I. Cariboni-Safie; A.T.I. Co.Ge.Fa.-Liscis; A.T.I. Comil-impress; A.T.I. Coopete-Unico (part.); A.T.I. Della Morte A.-Della Morte L. (part.); A.T.I. Furlanis e Sicil-Malturo; A.T.I. Grandi Lavori Fincosit-Cidonio Pietro; A.T.I. Gruppo Cosiac-Ferrari; A.T.I. Ilbau-Fabiani; A.T.I. Lauro-Mattioda; A.T.I. Mambrini-De Sanctis (part.); A.T.I. Pontello-Edil Strade; A.T.I. S.E.C.O.L.-F.lli Poscio; A.T.I. Tecnosviluppo-Sacie; Astaldi; C.C.P.L.; Carena (part.); CIR; CO.GE.I. (part.); Collini; Condote d'Acqua; F.lli Costanzo (part.); Fioroni Sistema; Gambogi; Garboli Rep.; Grassetto-Inera (part.); Gruppo Dipenta (part.); I.N.E.S.; Impreglio; Inc. (part.); Intercentri; Italstrade; Inuera; Pizzarotti (part.); Recchi (part.); Rizzani De Eccher; Romagnoli; Rozzi Costantino S.p.a.; Salini (part.); Todini (part.); Tosi (part.); Vianini Lavori; Zecchina (part.).

Aggiudicatario: A.T.I. Asfalti Sintex S.p.a. - Sparaco S.p.a., con sede in Bologna, via Marconi, 51, con il ribasso del 35,46%.

L'appalto sopradescritto è stato aggiudicato mediante licitazione privata esposta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara e secondo le modalità indicate dall'art. 30 della Dir. CEE 93/37.

Roma, 11 giugno 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-15437 (A pagamento).

COMUNE DI FERENTINO

(Provincia di Frosinone)

Codice fiscale n. 00229230602

Bando di gara appalto concorso per il servizio di refezione scolastica per le scuole materne, scuole elementari e scuole medie statali

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza G. Matteotti n. 17, I. - 03013 Ferentino (FR), tel. 0775/248232.

2. Categoria di servizio: affidamento servizio mensa delle scuole materne, elementari e medie statali.

3. Luogo della consegna: Ferentino, tutte le scuole materne, elementari e medie.

4. Divisione in lotti: non saranno ammesse offerte parziali.

5. Numero dei prestatori dei servizi che verranno invitati a presentare offerta: saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei requisiti.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto avrà la durata di tre anni scolastici.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 a condizione che ciascuna delle imprese stesse sia in possesso dei requisiti richiesti.

9. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 giugno 1997.

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua o lingue: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 18 luglio 1997.

11. Giustificazione della procedura accelerata: scadenza dell'attuale contratto e necessità di assicurare il servizio per il nuovo anno scolastico.

12. Condizioni minime:

a) documentazione attestante l'inesistenza delle cause d'esclusione elencate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) documentazione attestante l'idoneità, la disponibilità e l'esatta ubicazione del Centro di Cottura che non dovrà essere distante dalla Sede Comunale più di 15 km;

c) dichiarazione di voler utilizzare per la cottura i locali della Scuola Paolini, già adibiti a centro di cottura. (la dichiarazione b) è alternativa alla dichiarazione c);

d) dichiarazione rilasciata dall'INPS e INAIL, o dall'autorità competente dello Stato membro interessato, da cui risulti che la Ditta è in regola con i versamenti contributivi;

e) dichiarazione che la Ditta gestisce attualmente almeno 5 servizi con medesimo sistema di fornitura;

f) dichiarazione concernente l'importo globale delle omiure relative alla refezione scolastica realizzate negli ultimi 5 anni;

g) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria all'oggetto della gara. Per le imprese straniere certificato rilasciato dall'autorità competente;

h) l'indicazione di almeno tre Istituti di credito che attestino la capacità economica della Ditta interessata.

13. Criteri di aggiudicazione: procedura da aggiudicarsi in base alla lettera b) art. 3 del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Altre informazioni: ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste all'ufficio Comunale tel. 0775/248232 tutti i giorni feriali dalle ore 9, alle ore 12.

15. Data di invio del bando all'ufficio Pubblicazioni CEE: 11 giugno 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 11 giugno 1997.

Ferentino, 11 giugno 1997

Il responsabile del servizio: Marinella Marinelli.

S-15458 (A pagamento).

S.A.P.I.R.

Porto Intermodale Ravenna - S.p.a.

Ravenna, Darsena SanVitale

Codice fiscale e partita I.V.A. 00080540396

Tel. 0544/289711 - Telefax 0544/289901

Pubblicazione esito licitazione privata

Al sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che è stata espletata la gara d'appalto per i lavori di allargamento del Canale Portuale Candiano mediante scavo in destra fra le banchine ENEL e Nuova Ferruzzi con rifacimento delle protezioni di sponda e dell'impianto di illuminazione.

La gara è stata esposta mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso (massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'appalto di L. 9.895.293.135 così come previsto dall'art. 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione, con modificazioni, del D.L. 3 aprile 1996, n. 101 con esclusione delle offerte anomale).

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Laguna Dragaggi S.p.a. - Campagna Lupia (Venezia); Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 3) SAC S.p.a. - Parma; 4) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Mussile di Piave (Vene-

zia); 5) D. Blanckvoort International Dredging Company - The Netherlands; 6) Impresa Jan De Nul N.V. - Belgio; 7) Ballast Nedam Baggeren BV - The Netherlands; 8) Bonatti S.p.a. - Parma; 9) F.lli Scutari di Scutari Benito & C. S.a.s. - Mestre (Venezia); 10) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. - Roma; 11) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli - Venezia; 12) N.V. Besix S.A. - Roma; 13) C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. - Porto Viro (Rovigo); 14) S.A.I.L.E.M. S.p.a. - Palermo; 15) Impresa Taverna S.p.a. - Udine; 16) Boskalis International B.V. - The Netherlands; 17) Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. Soc. Coop. a.r.l. - Ravenna; 18) Costruzioni Foschi International S.p.a. - Sant'Arangelo di Romagna (Rimini); 19) Tito Neri Lavori Pubblici S.r.l. - Livorno; 20) Europea Costruzioni S.p.a. - Aci S. Antonio (Catania); 21) Ingg. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. - Ancona; 22) CIR Costruzioni S.r.l. - Argenta (Ferrara); 23) Sider-Almagi S.p.a. - Roma; 24) Intercentri Viadotti S.p.a. - Limena (Padova); 25) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. - Malconeta (Venezia); 26) Savarese Costruzioni S.p.a. - Napoli; 27) Cooperativa San Martino S.r.l. - Chioggia (Venezia); 28) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. - Roma; 29) Dragomir S.p.a. - Roma; 30) Grandi Lavori Fincosi S.p.a. - Roma.

Hanno partecipato alla gara, svoltasi il giorno 13 maggio 1997, n. 7 imprese, contrassegnate dai seguenti numeri: 1), 13), 16), 17), 21), 27), 29).

I lavori sono stati aggiudicati in data 29 maggio 1997 all'Impresa C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. di Porto Viro (Rovigo) quale capogruppo mandataria dell'associazione temporanea di imprese costituita con la Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. di Mestre (Venezia), che ha offerto il ribasso dell'11,12%.

Ravenna, 6 giugno 1997

Il responsabile del procedimento:

rag. Luciano Attilio Valbonesi

S-15492 (A pagamento).

A.D.S.U.

Procedura aperta

1. L'A.D.S.U. di Parma, vicolo Grossardi 2, tel. 0521-2139, fax 0521/213620, cap. 43100.

2. Appalto di lavori per la ristrutturazione edile ed impiantistica, la messa a norma, l'adeguamento, la manutenzione (con esclusione della manutenzione ordinaria della conduzione della centrale termica) e la conduzione, della Casa Albergo «G. Ulivo», di via Pasini 36 in Parma, CPC nn. 6112, 6122, 633, 886, 64.

3. L'appalto consiste:

- a) nella ristrutturazione dell'immobile, degli impianti ed infissi, compresa fornitura degli impianti;
- b) nel servizio di portierato e custodia;
- c) nel servizio di pulizia;
- d) nella manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni quattrotrenta naturali, continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, che potrà avvenire anche nelle more del perfezionamento del contratto.

5. Il capitolato speciale si richiede presso la cooperativa FG di Gandolfi Oscar & C. Snc, Strada S. Nicolò 19 - 43100 Parma, dalle ore 9 alle ore 12 previo pagamento di L. 180.000, I.V.A. compresa da effettuarsi alla copisteria stessa.

6. Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo di raccomandata, entro le ore 12 del cinquantaduesimo giorno, dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, a pena di esclusione, presso l'A.D.S.U. di Parma.

7. Il giorno 1° settembre 1997 saranno aperte le buste, da parte del seggio di gara. Possono partecipare alla seduta di apertura delle buste il legale rappresentante di ciascuna ditta (o raggruppamento temporaneo di imprese) offerente o suo rappresentante, munito di apposita delega.

8. La durata dell'appalto è di anni 9 a partire dall'attivazione del servizio di conduzione della struttura, quindi dal 30 ottobre 1998.

9. La spesa relativa al presente appalto, ammontante a base d'asta a presunte L. 6.363.079.200 (pari a L. 5.347.125.350 + I.V.A.), di cui L. 1.762.695.372 erogate come acconto, e la restante parte come rate così come specificato nel capitolato speciale per la durata del contratto, sarà finanziata come segue:

a) quanto a L. 1.338.695.372 con finanziamento regionale, IV piano pluriennale edilizia universitaria che sarà versato in acconto ad avanzamento lavori;

b) quanto a L. 424.000.000 con finanziamento proprio dell'A.D.S.U. che verrà versato come acconto ad avanzamento lavori;

c) quanto al restante importo con i normali fondi di bilancio dell'azienda, in rate trimestrali anticipate per tutta la durata dell'appalto.

10. Il raggruppamento di imprese deve essere realizzato come da art. 13 della legge n. 109/1994, con conferimento di mandato all'impresa offerente con la categoria prevalente.

11. La ditta offerente o il raggruppamento di imprese deve dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

b) fatturato negli ultimi tre anni di almeno L. 12.000.000.000;

c) iscrizione (se imprese temporaneamente raggruppate almeno una di esse) all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 per un importo di L. 6.000.000.000;

d) organico di almeno 50 persone di cui almeno 5 dirigenti;

e) capacità finanziarie attestate da una o più banche da indicare nella dichiarazione.

I predetti requisiti devono risultare da una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968, unitamente alla dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di impedimento a partecipare alla presente gara, sottoscritta da chi firma l'offerta, successivamente verificabile da parte dell'amministrazione. Il tutto come meglio specificato nel capitolato speciale.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. L'offerta deve contenere il periodo di durata che non deve essere inferiore a sei mesi.

14. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, e in caso di offerta che presenti un prezzo manifestamente basso in relazione alla prestazione, l'amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti all'offerente e, qualora non siano ritenuti validi, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimenti motivati.

15. L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare garanzie e cauzione provvisoria di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, così come previsto all'art. 9 delle prescrizioni amministrative del capitolato speciale (parte A).

16. L'amministrazione si riserva di non aggiudicare la presente gara, motivandone le ragioni.

Il commissario straordinario:
prof. Antonello Zangrandi

S-15502 (A pagamento).

A.N.M. Azienda Napoletana Mobilità

Avviso di gara - Procedura ristretta (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 - decreto legislativo n. 158/1995) Fornitura n. 850 obliteratrici.

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità - Via G. B. Marino, 1 - 80125 Napoli, Tel. 081/7632046, Fax 081/7632070.

2. Natura dell'appalto: fornitura di obliteratrici.

3. Luogo di consegna: Napoli, presso le sedi aziendali dell'A.N.M.

4.a) Natura e caratteristiche della fornitura: n. 850 obliteratrici rispondenti alle specifiche del capitolato speciale per un importo di spesa massimo di L. 850.000.000 (ottocentocinquantomilioni) I.V.A. esclusa.

4.b) Suddivisione della fornitura: il lotto delle 850 obliteratrici è unico ed indivisibile.

5. Non applicabile.

6. Varianti: ammesse nei termini e nei limiti previsti dal capitolato speciale di fornitura.

7. Deroghe a specifiche europee: non sono previste deroghe.

8. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere espletata con consegne distribuite tra il quarantesimo giorno ed il tredicesimo mese a far tempo dalla data dell'ordinativo e secondo le scadenze prescritte dal capitolato speciale.

9. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la presentazione di offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Non è consentito che la stessa impresa partecipi alla gara singolarmente ed in consorzio o R.T.I. La violazione della presente disposizione comporta l'esclusione automatica dell'offerta presentata dalla impresa singola.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 2 luglio 1997.

10.b) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Napoletana Mobilità, via G. B. Marino, 1 - 80125 Napoli, Tel. 081/7632046, Fax 081/7632070.

Sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura «Domanda di ammissione alla gara per la fornitura di 850 obliteratrici».

10.c) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione: le imprese invitate dovranno costituire cauzione provvisoria per l'importo di L. 20.000.000 (ventimilioni).

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata dal comune di Napoli, mediante i fondi resi disponibili dalla emissione di B.O.C.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento parziale correlati alle consegne e soggetti alle procedure disposte al riguardo dall'ente finanziatore.

14. Condizioni minime: per l'ammissione alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa stessa che non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara, come previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito, da comprovare mediante lettere degli stessi istituti nei quali si faccia esplicito riferimento alla gara in oggetto e debitamente protocollate;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della impresa attestante che la stessa opera nel settore dei sistemi di controllo dei titoli di viaggio da almeno cinque anni (inizio attività a partire dal 1992). In caso di raggruppamento detta dichiarazione è richiesta almeno per la mandataria;

d) dichiarazione sottoscritta nei medesimi modi del paragrafo precedente attestante che l'impresa ha effettuato nel triennio 1994/1996 un volume di affari per un importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemilardi). In caso di raggruppamento è richiesto che il volume di affari, sopra definito, sia non inferiore a L. 1.000.000.000 (un miliardo) per la mandataria e non inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) per ciascuna delle mandatarie, fermo restando quanto disposto in materia dal decreto legislativo n. 158/1995.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), d) dovranno essere rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 4, n. 20 e n. 26, quarto comma della legge 4 gennaio 1968, n. 15; le imprese straniere dovranno presentarle in forma equipollente.

15. Criterio di aggiudicazione: al «prezzo più basso» secondo il disposto dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995. La gara non sarà aggiudicata se non saranno pervenute almeno due offerte valide. In tal caso, l'A.N.M. si riserva di aggiudicare la fornitura mediante procedura negoziata senza preventiva pubblicazione del bando.

16. Altre informazioni: altre informazioni potranno essere richieste ad A.N.M., segreteria generale, via G. B. Marino, 1 - 80125 Napoli, Tel. 081/7632046, Fax 081/7632070.

17. Riferimento ad avvisi periodici: il bando non è stato preceduto da avviso periodico.

18. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 giugno 1997.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-15708 (A pagamento).

I.P.A.B. CASA DI RIPOSO SANTA CHIARA

Lodi, via Paolo Gorino n. 48

Questa I.P.A.B. Casa di riposo Santa Chiara intende procedere all'aggiudicazione, mediante asta pubblica, per la fornitura di prodotti di pulizia, sanificazione degli ambienti e prodotti per l'igiene della persona.

L'importo a base d'asta è di L. 130.000.000 più I.V.A., per il periodo 1° agosto 1997 - 31 dicembre 1998.

Le offerte devono essere presentate, improrogabilmente, entro le ore 12 del 4 luglio 1997, l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà lo stesso giorno alle ore 14.

Copia integrale del bando è affisso all'albo dell'ente, a libera visione.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione e può essere ritirato presso l'ufficio ragioneria - economato dell'ente nelle ore d'ufficio (tel. 0371/403204).

Lì, 11 giugno 1997

Il presidente: Picech Luisa

Il responsabile del procedimento:
rag. Brunetto Vincenzo

Il segretario: dott. Lo Giudice F.

C-17373 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Rettifica bando di gara

Il bando di gara per l'affidamento della gestione di tre asili nido, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (Parte II, foglio delle inserzioni) n. 122 del 28 maggio 1997, è così modificato:

è stralciata dall'appalto la gestione per il mese di luglio '97 del servizio estivo presso due asili nido, pertanto la durata del servizio va dal 1° settembre 1997 al 31 agosto 2000 e l'importo complessivo presunto è di L. 2.940.230.740 (esclusa I.V.A.);

in caso di associazioni temporanee, la capogruppo deve possedere il requisito del fatturato di cui al punto 13, lettera A, nella misura minima del 60%, e le ditte associate la restante parte;

è confermata la procedura accelerata, per l'urgenza di attivare il servizio dal mese di settembre '97;

il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al 30 giugno 1997.

Analoga rettifica è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 11 giugno 1997.

Il direttore del settore servizi educativi
rag. Filippo Crescentini

S-15415 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso di rettifica.

Nell'avviso S-13087 riguardante il Bando di Gara per Servizi pulizia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 2 giugno 1997 parte seconda pagina 67, al numero 14 «deposito a garanzia dell'offerta di L. 630.000.000» leggesi. «Depositato a garanzia dell'offerta di L. 840.000.000» (come riporta nel Capitolato Speciale d'Appalto articolo punto 2), invariato il resto.

Il direttore generale F.F.: dott. V. Colucci.

S-15634 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Roma, via Portuense n. 332, tel. 55180318, fax 55180319

Avviso di rettifica

Comunicato relativo al bando di gara concernente l'appalto dei lavori di categoria di servizio I. Servizi di manutenzione e riparazione. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti termici, idraulici, di condizionamento ed antincendio, con esecuzione di lavori di qualificazione tecnologica, per gli Ospedali S. Camillo e Forlanini.

Numero di riferimento CPC: 6112, 6122, 633, 886.

Il bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee il 15 maggio 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 117 del 22 maggio 1997.

Al punto 8 si legga «Il capitolato di appalto e relativi allegati possono essere ritirati presso il Dipartimento Tecnico dell'Azienda Ospedaliera fino al termine previsto per la presentazione delle offerte».

Roma, 12 giugno 1997

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Patrizia Toraldo di Francia

S-15711 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato della RMNO Ufficio Contratti e Contenzioso

Avviso di rettifica

Bando di gara due licitazioni private e un appalto concorso da espletare presso questo comando (G.U. n. 127, parte II, foglio inserzioni del 3 giugno 1997):

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: 30 giugno 1997;

7. Termine entro cui l'A.D. spedisce lettere d'invito: 2 luglio 1997.

Il Capo dei Servizi e Direttore di Commissariato:
Col. com. Romano Rota

T-1572 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-13993 pubblicato nella G.U. Parte II n. 114 del 19 maggio 1997 alla pagina 33, secondo rigo dove è scritto «CO.GE.PA. S.r.l.» deve leggersi:

CO.GE.PA. S.p.a.

come da originale inviato.

Invariato il resto.

(firma illeggibile).

C-17264 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRICOLA FINILETTI DI TRECCANI FRANCESCO & C. - S.n.c.	13
AGRICOLA VITTORIO VENETO - S.r.l.	22
ALBERGHI FAVIGNANA - S.p.a.	16
ALIMODA - S.r.l.	19
ARBOREA - S.r.l.	20
ARTIGIANCREDITO DI PRATO - Soc. coop. a r.l. (già COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI PRATO - Soc. coop. a r.l.)	19
ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.	10
AZIENDA AGRICOLA CASTELLO - S.r.l.	13
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL TORDINO - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PIANURA BOLOGNESE - MOLINELLA Soc. Coop. a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPINAZZOLA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	9
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	9
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	10
BIC ITALIA - S.p.a.	3
BOTTO GIUSEPPE & FIGLI - S.p.a.	24
C.F. SISTEMI - S.r.l.	10
C.I.R.F. - S.r.l. Costruzioni Italiane Ristrutturazione Fondazioni	24
CARTON PACK - S.p.a.	3
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	9
CEMENTERIA MAZZOLENI - S.p.a.	2
CENTRO ALIMENTARE SPORTELLAMARINI - S.r.l.	17
CLIMA ITALIA - S.p.a.	16
CLINICA VILLA FLAMINIA - S.p.a.	6
CLUB VACANZE - S.p.a.	17
COMPAGNIA IMMOBILIARE LASA - S.p.a.	1
CORSICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	10
COVARELLI DEPOSITI - S.r.l.	15
COVEME - S.p.a.	2
COVEME - S.p.a.	11
COVIM - S.n.c. di Gasparini Cristiana & C.	15
CREDITO ITALIANO Società per azioni	9
CREDITO LOMBARDO - S.p.a.	7
D. ULRICH - S.p.a.	20
D.E.A. - S.r.l. Società per la Distribuzione Alimentare ed Extra Alimentare	17
DAINA CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO - S.p.a.	5
DECEMVIRI - S.r.l.	12
ELITIANA - S.p.a.	7
EPAM - S.p.a.	7
ERNESTO STOPPANI - S.p.a.	5
ETR - S.r.l.	17
EUCERA - S.p.a.	7
EUROPRESS - S.p.a.	3
FINCAER SERVIZI - S.p.a.	4
FINCRES - S.p.a.	4
FINPASS - S.r.l.	12
FINTECO - S.r.l.	22
FIORE - S.r.l.	22
FIPART - S.r.l.	17
FOMAS - S.p.a.	23
FONTI SAN BERNARDO - S.p.a.	5
GEMINA CAPITAL MARKETS - S.p.a.	23
GEMINA SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	21
GENERALE MOBILIARE INTERESSENZE AZIONARIE S.p.a. in forma abbreviata «GEMINA - S.p.a.»	23
GOODWILL - S.p.a.	7
HORUS - S.r.l.	17

	PAG.		PAG.
I.M.O.F. - S.p.a.	3	S.P.S. SISTEMA PERMANENTE DI SERVIZI	
I.R.V.A.S. - S.p.a. di G. Filippetti & C.	13	Società per azioni	4
IMMOBILIARE F.A.M.A. - S.r.l.	22	SAN BERNARDO TRASPORTI - S.r.l.	14
IMMOBILIARE LIVIA - S.r.l.	18	SIMI - S.r.l.	19
IN.GR.ED. - S.p.a.	4	SIDERPAUL - S.p.a.	14
INDUSTRIE ALIMENTARI POMEZIA - S.p.a.	15	SO.GE.CA. di Croci Angelo, Mattiolo Mario, Zibetti Angelo & C.	
MEDIOLANUM CONSULENZA	12	Società in accomandita per azioni	11
MEDIOLANUM CONSULENZA		SO.GE.MA. - S.r.l.	
Società d'intermediazione mobiliare per azioni	2	Società Gestione Magazzini	15
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI - S.p.a.	1	SOCIETÀ LTS ALLUMINIO - S.p.a.	20
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI - S.p.a.	12	SOCIETÀ PAFIN - S.r.l.	20
MEMAF - S.p.a.	5	SOLOSISTEMI - S.r.l.	10
METALCAM - S.p.a.	6	SONY COMPUTER ENTERTAINMENT	
METALCASTELLO S.p.a.	6	ITALIA - S.p.a.	4
METIS - S.p.a.	2	SUNBEAM - S.r.l.	21
METIS - S.p.a.	11	SUPERMERCATI ALIMENTARI TERNI - S.r.l.	17
ML FINANZIARIA - S.p.a.	22	T.B.W.A. ITALIA - S.p.a.	2
MOBILITÀ VIRTUALE - S.p.a.	8	TECNOCLIMA - S.p.a.	16
MOLINO PIETRO AGOSTINELLI - S.p.a.	5	TEMALUCE - S.r.l.	14
MOMO - S.p.a.	12	TRA.SMA - S.p.a.	3
NOVA MARKET - S.r.l.	17	TROTTA BUS SERVICES - S.r.l.	14
OSAI - S.r.l.	21	TROTTA COACH COMPANY - S.r.l.	14
PIM - S.p.a.	16	TURISBERG - S.r.l.	16
PODERI SCANAVINO - S.p.a.	13	VACANZE TOUR OPERATOR - S.p.a.	18
POLTI - S.p.a.	8	VACANZE VIP - S.r.l.	17
PRATOFIDI CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA		VACANZE VIP - S.r.l.	18
FIDI - Soc. coop. a.r.l.	19	VIAGGI VACANZE - S.p.a.	18
RESTAURI & RECUPERI - S.r.l.	24	VILLAGGI VACANZE - S.p.a.	16
RIO VICANO - S.p.a.	15	VILLAGGI VACANZE - S.p.a.	18
S. ANGELO SERVIZI - S.r.l.	17	Z.M.C. CATENE ITALY - S.p.a.	11
		ZANINO - S.p.a.	13

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: — annuale — semestrale	L. 440.000 L. 250.000	Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: — annuale — semestrale	L. 92.000 L. 59.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: — annuale — semestrale	L. 360.000 L. 200.000	Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: — annuale — semestrale	L. 231.000 L. 126.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi: — annuale — semestrale	L. 100.000 L. 60.000	Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: — annuale — semestrale	L. 950.000 L. 514.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: — annuale — semestrale	L. 92.500 L. 60.500	Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2): — annuale — semestrale	L. 850.500 L. 450.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: — annuale — semestrale	L. 236.000 L. 130.000		

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per l'intero 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfilm contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082278 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
---	-------------------	-------------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
--	------------------	------------------

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione; annunziamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	------------------	------------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
--	------------------	------------------

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compreso l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 3 9 0 9 7 *

L. 6.200